

dal 2009 **eat italy** SUPERMERCATO ITALIANO

PAGINA 2

Dall'Italia incentivi fiscali per laureati e lavoratori che scelgono di rientrare in patria

Una fuga di cervelli al contrario: dal paese che li sta ospitando verso quello d'origine, l'Italia. **PAG.36**

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO

Filippo Cristofori
618.177.548

SCOPRICI A PAG.40

Ristorante Pizzeria

Napul'è

Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana

FORNO A LEGNA

SCOPRICI A PAG.6

EDITORIALE ELISABETTA SCARPELLI

I figli, la droga, la vita

“Un post su Facebook su Cucchi ha portato la discussione sulla droga e sugli spacciatori ai quali, nella convinzione di tanti, viene imputata la totale responsabilità se i ragazzi si drogano. Una convinzione che non mi appartiene per niente. Gli spacciatori sono una conseguenza del proibizionismo. Io sono per la liberalizzazione di qualsiasi droga e i motivi li ho già ampiamente spiegati. Di droga si muore da sempre. Nonostante i divieti, le leggi, le repressioni, i divieti. Si muore oggi e si moriva ieri, quando ero ragazzina io. Perché si moriva anche allora, ai “bei tempi”.

CONTINUA A PAG.2

Ristorante Pizzeria

C.C. San Telmo
Av. Habana n°11
Los Cristianos
Tel. 922 796788

APERTO DAL 2005

SCOPRICI A PAG.40

asesoriaafecoperera

Commercialista fiscale, Autonomi e Aziende, contabilità generica, assistenza giuridica, consulenza del lavoro, pratiche pensionati.

Aseoria Afeco Perera Tenerife
C./Hermano Pedro Bethencourt, 2.
C.C. Apolo, Local 73/69. Los Cristianos. Arona.
+34 922 796 731 / +34 696 038 573
+34 922 751 063 W: afecoperera.com
E: asesoria@afecoperera.com

Più di 20 anni di attività professionale.

afecoperera.com

Padilla & Asociados

ITALIA SPAGNA

COMMERCIALISTA ITALIANO

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es

Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

MONTOLEONE

Auto sostitutiva gratuita, Elettromeccanica, Verniciatura, Meccanica generale, Impianti di condizionamento, Lavaggio, Pneumatici, Diagnosi elettronica, Pre-ITV, Certificazione gas fluorurati, specialisti IVECO

Dal 1978, qualità ed esperienza made in Italy

Tel: 922 78 36 32
Mobile: 631 94 01 53
tallermontoleone@gmail.com

Calle Olimpia, 45
38630 Guargacho, Santa Cruz di Tenerife

CLAUDIA MARIA SINI

Il diritto di avere diritti

La più nutrita comunità dell'isola ancora debole di fronte alle istituzioni isolane. Come nelle vecchie barzellette che iniziano con... "un italiano un francese e un tedesco...". Io e un gruppo di vicini di casa inoltriamo lo stesso modulo ad un particolare ufficio dell'Ayuntamiento. Otto italiani, un inglese e uno spagnolo. Solo la metà degli otto italiani riceve una risposta asettica: "sì è vero ciò che scrivete, esiste un ufficio che deve occuparsene e non sentiva la mancanza di qualcuno che glielo ricordasse."

CONTINUA A PAG.2

PRATICHE AUTO TENERIFE

CAMBIO TARGHE - RINNOVO PATENTI - PASSAGGI DI PROPRIETÀ
VENDITA E NOLEGGIO AUTO - IMMATRICOLAZIONI - SDOGANAMENTO
ASSICURAZIONI - COMMERCIALISTA - CONSULENTE DEL LAVORO IN SEDE

MARCO 628 45 12 74 - PIERA 648 41 19 22

PRATICHEAUTOTENERIFE@GMAIL.COM
CALLE FINLANDIA 3 - LOS CRISTIANOS

4landing

SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

NIF: B 76720416

Uff. Los Cristianos:
Tel: +34 665371603
Tel: +39 3333129279
Stefano Fenderico (dichiarante doganale)
commerciale@4landing.es

Uff. Livorno:
Tel: +39 3664956988
Pasquale Di Perna (Logistica)
diperna@4landing.es

General Enquire: info@4landing.es
Internet: www.4landing.es

Logistics Partner

agenzia CALZADILLA

Devi spedire beni personali, Merce, Auto o Moto dall'Italia o resto d'Europa alle Canarie e viceversa? Hai bisogno di spedizioni refrigerate?

Il trasporto Groupage è la soluzione per te!

Servizio per privati e aziende e assistenza doganale. Assistenza e spedizioni da tutti i maggiori porti Cinesi e del Sud Est Asiatico.

4landingGroupage

LE NOSTRE OFFERTE DI NOVEMBRE

1 sessione di mani e piedi express con semipermanente a € 25

Rituale di bellezza: comprende pulizia viso profonda con massaggio di 30 minuti spalla collo viso € 35

Massaggio linfodrenante da 1h e 30 minuti € 50

1 Trattamento viso antirughe di 1 ora Risultato visibile già dalla prima seduta € 50

Trattamento lifting ciglia effetto mascara € 45

PASEO ESTOCOLMO, C.C. DON ANTONIO JUAN CARLOS XXIII - PRIMO PIANO - LOCALE 25
PER APPUNTAMENTI: 922 92 76 14 / 689 092 001

Aphrodite CENTRO ESTETICO LOS CRISTIANOS TENERIFE

ORARI: DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 10 ALLE 20

aphrodite tenerife

Gabetti

PARTNER AGENCY

NUOVA APERTURA

scopri a pag. 15

AGENZIA TENERIFE

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

NUOVA APERTURA

Av. del Emigrante n°24 - PLAYA SAN JUAN
Calle Callao Hondo n°22 - PLAYA TAJAO - tel. 922 171176



eat italy

Sabores de Italia

Calle Boston, 2 Los Cristianos Tel. **922 789 876**

Orario: dalle 9 alle 20 da lunedì a venerdì
Sabato dalle 9 alle 19

Unici in prodotti italiani e gastronomia d'asporto di qualità. Assortimento di vini anche pregiati e le migliori marche di prodotti natalizi con possibilità di ceste regalo personalizzate

I figli, la droga, la vita

segue dalla prima pagina

E direttamente per la droga. Quella vera. Ho avuto amici e amiche che si sono fatti di tutto, alcuni sono morti, altri si sono salvati, dopo lunghissimi e difficilissimi percorsi di recupero. Io non mi sono mai drogata, nemmeno una canna. E non perché fosse vietato per legge. Non mi ha salvata lo Stato, le sue leggi repressive e i suoi controlli. Io non lo so cosa mi abbia salvato. Forse semplicemente fortuna. O magari il freno mi è stato installato in qualche modo dalla famiglia. Gente semplice, per niente autoritari. Genitori come tanti. O come pochi. Che non ascoltavano, o che pensavo di non ascoltare, ma che forse erano riusciti davvero a trovare il metodo. E dopo, da genitore, sono stata (e lo sono tutt'ora) alla ricerca di quel metodo (se c'è, se esiste), sbagliando, correggendomi, imparando ogni giorno, ma senza arrendermi mai e andando avanti. Di una sola cosa sono sicura: con i divieti finì a se stessi non ottieni niente. Anzi.

I figli vanno amati, ascoltati, rispettati. Hanno una loro personalità diversa dalla nostra. Non sono "noi". Non sono la nostra estensione. Non sono una nostra seconda chance. E non sono nostri coetanei, non sono nostri amici. E non sono nemmeno principi e principesse. Sono figli. Vanno corretti, hanno bisogno anche dei "no". Hanno bisogno di esempi positivi e coerenti, di certezze, di sicurezze, anche di polso. Vanno tutelati ma non difesi a prescindere. Con gli insegnanti, gli allenatori, con i loro stessi amici. Vanno responsabilizzati. E vanno fatti sentire importanti, preziosi. Diversi da noi. Migliori di noi. Soprattutto nell'età dell'adolescenza, quell'età in cui siamo tutto e niente. E sì, dobbiamo mettere in conto che commettano qualche cazzata. Come abbiamo fatto noi alla loro età. È proprio quello il momento in cui dobbiamo stargli ancora più vicini, non per giustificarli ma per capire e far loro capire se e come possono rimediare. Possiamo raccontargli i nostri, di

errori. Mettendoci a nudo, invece di pontificare dall'alto del nostro piedistallo anagrafico; invece di limitarci a impartire punizioni militaresche. Questo è comunicare, creare empatia, conquistare e mantenere la loro fiducia. E dobbiamo sapere che tutto questo potrebbe non bastare. Perché la vita è complicata, noi siamo complicati. Perché ci sono gli imprevisti. Perché non tutto è pianificabile, previsto e prevedibile. Sicuramente non basta raccomandarsi di non fumare, di non drogarsi, di non ubriacarsi, di non fare questo o quello, se poi con i nostri comportamenti offriamo loro modelli completamente opposti a quelli che predichiamo. Serve solo a ripulirsi la coscienza. E di coscienze sporche, ne ho viste e ne vedo tante."

Elisabetta Scarpelli

Il diritto di avere diritti

segue dalla prima pagina

Le parole sono diverse ma il senso è esattamente questo. Nemmeno l'inglese riceve risposta, benché sia un preciso obbligo di legge rispondere entro un certo termine a qualsiasi cittadino.



Lo spagnolo, gode di miglior fortuna. Riceve una risposta di una pagina intera, nella quale, fra un caro cittadino e l'altro, gli si spiega per filo e per segno: Come e perché possono verificarsi certi problemi. Come e perché possa avvenire che non sia semplice risolverli in modo tempestivo. Quale ufficio e quale funzionario sono a sua completa disposizione per qualsiasi dubbio. Tante scuse e tante grazie per collaborare a comprendere le esigenze della cittadinanza. Non finisce qui. Gli italiani si imbestialiscono parlandone fra loro, l'inglese invece si rivolge ad un'associazione di inglesi per la difesa dei diritti dei sudditi di sua Maestà all'estero... E sai che succede? Che scopro che un'associazione corredata di studio legale di sostegno, garantisce a QUALSIASI inglese supporto legale in caso reputi che un suo diritto possa

essere leso anche in modo lieve, anche in modo puramente formale. Qualsiasi commento ci porterebbe a riflessioni trite e ritrite, sull'importanza e la capacità o l'incapacità di comportarci come una comunità. Tuttavia, un piccolissimo spunto di riflessione, una provocazione veniale ma necessaria deve necessariamente chiudere questa riflessione. Cosa c'è di intelligente ed utile nell'essere la comunità straniera più numerosa dell'isola e accettare di vivere da indifesi, da deboli? Verrà il giorno in cui avvantaggiare un connazionale ci darà meno fastidio che provare a sopravvivere soli, affrontando la vita come naufraghi intelligenti e coraggiosi destinati, in barba al talento e al coraggio, a non arrivare mai primi perché ci ostiniamo a giocare i giochi di squadra mandando in campo i giocatori uno alla volta?

Claudia Maria Sini



**VIENI A TROVARCI PER GUSTARE
LE VERE ECCELLENZE CAMPANE:
SCOPRI LA GENUINITÀ DEI NOSTRI PRODOTTI
ACCOMPAGNATI DA VINI ITALIANI E LOCALI!**

IL GASTRONOMO
Tenerife

🕒 **tutti i giorni 12:30 - 23**
mercoledì chiuso

📍 **Calle Grande 33**
38670 Adeje
Canarias

📞 **+34 922 39 65 41**
ilgastronomopizzeria.it
[facebook/ilgastronomotenerife](https://facebook.com/ilgastronomotenerife)



I YOU
LUXURYWATCHES

info@tenerifewatches.com
www.tenerifewatches.com

+34 922 456 485
+34 683 462 411

compriamo, vendiamo e commerciamo

Avenida Antonio Dominguez 9
Local 43, El Camisón - Playa de Las Américas



Grandi film a Tenerife



Santa Cruz calcola che l'apporto economico di 'Rambo V' e 'War Pigs' sarà di 15 milioni. Le riprese della pellicola che vede protagonista Sylvester Stallone sono iniziate da una settimana in Bulgaria e a metà novembre si sposteranno a Tenerife dove per quattro settimane rimarranno nella capitale. In questo modo Santa Cruz entra nel ristretto numero di città che ospitano periodicamente grandi riprese cinematografiche con tutti i benefit che ciò comporta. Sono indiscutibili i vantaggi economici che queste produzioni apportano all'Arcipelago ma, come spiega il responsabile della Promozione Economica, Alfonso Cabello, "abbiamo dovuto lavorare affinché tra i tanti comuni, i

produttori scegliessero proprio la capitale." "Per questo, continua Cabello, dobbiamo attivarci per rendere le cose semplici, ovvero eliminare la tassa di occupazione, aiutare nel gestire la selezione delle comparse e garantire alla produzione, la Nu Boyana Film Studio, un luogo stabile dove poter lavorare in maniera permanente dato che, è notizia delle ultime ore, la casa produttrice ha deciso di trattenersi a Tenerife per portare avanti altri progetti". L'importanza di avere produzioni cinematografiche si riassume in una cifra, 15 milioni di euro. Questo è l'introito che la Società di Sviluppo stima possa essere devoluto alla città dalle produzioni di Rambo e War Pigs, quest'ultima spostata al prossimo anno. Arrivare ad avere produzioni di questo calibro sull'isola è il frutto del duro lavoro di



coordinazione e negoziazione dell'Ente del Turismo di Tenerife, attraverso la Film Commission che ha impiegato quasi due anni per portare a Santa Cruz le produzioni di Stallone e Mel Gibson. Due anni di sopralluoghi e viaggi da parte di entrambe le equipe, che alla fine hanno riconosciuto il valore aggiunto nel lavorare alle Canarie. Le isole offrono paesaggi diversi che ben si adattano a scenario di qualunque punto del pianeta, qualità della vita, indiscutibili vantaggi fiscali, certezza giuridica del mondo occidentale e sicurezza personale. "Durante i mesi che le troupe trascorrono a girare hanno bisogno di sentirsi in un posto sicuro e confortevole e questo qui alle Canarie è possibile" spiega il responsabile della Promozione Economica. "Facilitare le cose non significa gratuità o esenzioni da ciò che è dovuto per legge, prosegue Cabello. Le produzioni sono disposte a pagare il giusto, ma se qualcuno cerca di approfittare della situazione, le riprese si spostano da un'altra parte." Tra i vantaggi che l'arrivo delle riprese a Santa Cruz hanno portato c'è anche una certa disponibilità di posti di lavoro a cui si sono candidate moltissime persone. Secondo i dati della Società per lo Sviluppo a fronte di 439 posizioni aperte per la produzione di Rambo V e di 300 posti disponibili come comparsa ci sono state 4500 domande.



Alcune offerte sono ormai chiuse, rimangono da selezionare 4 autisti per i vip, 4 figure tecniche per le riprese, sarti, coordinatori di viaggi e assistenti personali. In occasione delle riprese Santa Cruz si trasformerà in una pericolosa città di confine del Messico dove John Rambo (Sylvester Stallone) andrà alla ricerca della nipote di una cara amica con l'aiuto di una giornalista interpretata da Paz Vega.



Nuovo radar a Buenavista per una maggior sicurezza

REDAZIONE

Insieme a quello di Gran Canaria sarà possibile prevedere i fenomeni climatici avversi.

Il nuovo radar sarà installato a Cruz de Gala, nel comune di Buenavista del Norte, al confine con Santiago del Teide, e rappresenterà un ulteriore progresso nel tentativo di affrontare diversi eventi climatici avversi con tempistiche che consentano di mettere in sicurezza la popolazione. Il consigliere di Aguas del Cabildo, Manuel Martínez, spiega che questo radar è strategico per l'isola e i suoi abitanti, poiché sarà in grado di fornire informazioni fondamentali in tempi brevi; l'installazione, insieme a quella di Gran Canaria, rientra nel sistema di allerta precoce lanciato dall'istituzione insulare e sarà fondamentale per migliorare la sicurezza a breve termine e per progettare azioni necessarie per la protezione del territorio e dei suoi abitanti. Martínez ha altresì informato della richiesta fatta al Ministero affinché a Tenerife si realizzi un centro pionieristico di studio del clima subtropicale, in modo da sfruttare le diverse sinergie per migliorare l'efficienza della raccolta dei dati e ottenere così strumenti all'avanguardia per le previsioni meteorologiche e per lo sviluppo di appropriati modelli climatologici per le isole dell'Arcipelago. Parallelamente alla installazione del nuovo radar, il Cabildo sta approfondendo lo sviluppo del supercomputer del Teide, situato nel ITER, su questioni legate alla climatologia.

INSCRIBA SU EMPRESA

TEL: 628 035 678



SUZUKI

Centros Odontológicos **BoccaBell**

Amo las islas Canarias .es

EL PORTAL DE TENERIFE















TENERIFE
C/ Barranquillo n° 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Contratti bancari misti o con doppia finalità

di **Avv. CIVITA MASONE**

I contratti misti o con doppia finalità sono quei contratti destinati a soddisfare contemporaneamente sia le necessità del consumatore che del professionista.

La normativa Spagnola che regola i diritti dei consumatori e utenti, NON contempla espressamente questo tipo di contratto come una relazione di consumo.

Pertanto non esiste una norma espressa in tal senso, anche se con il tempo è comunque intervenuta la giurisprudenza, infatti il Tribunale di Giustizia della Unione Europea in varie occasioni ha sentenziato in questo senso: "il contrattante avrà la condizione di consumatore se il destino commerciale dei beni e servizi acquisiti è marginale rispetto a quello privato", oppure più recentemente "in relazione con la contrattazione di crediti bancari da parte di clienti che esercitano un'attività

professionale (avvocati, medici, dentisti ecc.), si considerano consumatori quando il contratto non è vincolato all'attività professionale del cliente. In accordo con questa posizione giurisprudenziale il Giudice Nazionale Spagnolo deve seguire nell'interpretazione di questi contratti un criterio funzionale, ponendo attenzione al destino del bene o servizio contrattato, per determinare se siamo di fronte ad un Consumatore o a un Professionista, ed in modo del tutto indipendente dalla si-

tuazione soggettiva del cliente, tenuto conto appunto del carattere "oggettivo" del concetto di Consumatore stabilito dalla normativa comunitaria.

Questa dottrina è stata assunta dal Tribunale Supremo Spagnolo, come dimostra la sua Sentenza del mese di aprile del 2017, la quale nel caso in cui si tratti di un contratto misto, segue il criterio dell'oggetto predominante.

In questo modo, per il Tribunale Supremo, quando ci sono indizi che un contratto persegue la doppia finalità, e non essendo questa determinata in forma chiara che il contratto si è concluso in modo esclusivo con un fine sia personale che professionale, si prenderà in considerazione il suo oggetto predominante, mediante un esame dell'insieme di circostanze relative al contratto e delle prove che si possono praticare per de-

terminare queste circostanze.

Nella ipotesi in cui non risulti chiaro o indubbio che il contratto è stato stipulato in modo esclusivo con un proposito personale o professionale, la giurisprudenza segnala che in tal caso il contrattante in questione dovrà essere considerato come Consumatore, ove appunto l'oggetto professionale non predomina nel contesto generale del contratto, verificate anche le circostanze e la valutazione delle prove.

Ovviamente se la finalità imprenditoriale del contratto in questione è predominante, allora al contrattante non si potrà riconoscere la qualità di Consumatore e quindi non si potrà applicare in caso di contenzioso o di comportamento illegittimo della banca o ente finanziario, la tutela garantita dalla Legge che regola i diritti dei consumatori.

Gestione elettronica dell'IGIC dal 2019

Avv. **ELENA OLDANI**

L'1 gennaio 2019 entrerà in vigore una modifica dell'attuale sistema di gestione IGIC.

Il SII -El Suministro Inmediato de Información- sarà obbligatorio per le aziende il cui fatturato supera i 6 milioni di euro, per le aziende iscritte al REDEME, un particolare regime fiscale che permette il rimborso dell'IVA (IGIC per le Canarie) a credito mensilmente invece che annualmente, e per le imprese iscritte al REGE, altro particolare regime fiscale concepito per i gruppi d'impresa. Rimarrà invece solo un'opzione per i liberi professionisti e le PYMES, ossia piccole e medie imprese. Il nuovo sistema riguarda i registri che impresari e professionisti sono tenuti

ad avere in quanto soggetti passivi IVA/IGIC (ad esempio il registro delle fatture emesse, il registro delle fatture ricevute, il registro delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ecc.). Attraverso una comunicazione in tempi stretti all'Agenzia delle Entrate dei dati contenuti nei suddetti registri man mano che vengono annotati, il SII consente un controllo più puntuale della relazione tra la fattura contabilizzata e l'operazione economica che soggiace alla stessa, con l'evidente scopo di controllare e prevenire il fenomeno della frode fiscale. In funzione delle elevate esigenze in termini di conformità, di scadenze brevi e di accuratezza delle informazioni che presuppone il nuovo sistema, molte aziende dovranno procedere ad un'implementazione



dei propri mezzi elettronici, ad una ristrutturazione a livello contabile e ad una consulenza fiscale mirata con tutti i costi che ne derivano. L'aspetto positivo è che, essendo il sistema in vigore in Penisola dal 2017, ha già subito cambi e adattamenti dettati dall'esperienza dei primi anni di applicazione che sicuramente ne faciliteranno la comprensione e gestione nell'arcipelago.

Fonti:

www.agenciatributaria.es

www.gobiernodecanarias.org

Decreto 111/2018 - Decreto 268/2011



Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com

Nif/Nie Y3359639C



INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Avenida Santa Cruz n° 183 - San Isidro - Edificio Ucanca Oficina 6
Granadilla de Abona - Cap 38611 (Tenerife)

Telefono Agenzia +34 922 937 451 - Mobile: +34 603.816.906 - Fabio
Sito Web: www.investireatenerife.com - Email: info@investireatenerife.com

SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

OCCASIONE



PALM MAR

PROMOZIONE DI APPARTAMENTI IN VENDITA
ALTA RENDITA
LICENZA TURISTICA
2 CAMERE, 1 BAGNO
TERRAZZO O BALCONE,
GARAGE E CANTINA,
RISTRUTTURATI,
VISTA MARE
PREZZI A PARTIRE DA
€ 189.000,00
RESIDENCE CON PISCINA
80 UNITÀ IN VENDITA



LAS CHAFIRAS
APPARTAMENTO 100MQ
2 CAMERE, 2 BAGNI
ARREDATO
SPESE CONDOMINIALI 32€/MESE

€ 126.000,00



GOLF DEL SUR
APPARTAMENTO 60MQ
1 CAMERA, 1 BAGNO
ARREDATO
LICENZA TURISTICA

€ 130.000,00



EL FRAILE
APPARTAMENTO 50MQ
2 CAMERE, 1 BAGNO
ARREDATO

€ 69.000,00



OCEAN VIEW
STUDIO CON STUPENDA
VISTA 52MQ
1 CAMERA, 1 BAGNO
ARREDATO

€ 125.000,00



ROQUE DEL CONDE
VILLA 350MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
PISCINA PRIVATA

€ 525.000,00



LAGUNA PARK 2
APPARTAMENTO 65MQ
1 CAMERA, 1 BAGNO
ARREDATO

€ 126.000,00



LLANO DEL CAMELLO
APPARTAMENTO 172MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
ARREDATO

€ 178.500,00



SAN ISIDRO
APPARTAMENTO 85 MQ
3 CAMERE, 2 BAGNI
ARREDATO

€ 94.900,00



PLAYA DE ALCALÀ
APPARTAMENTO 70 MQ
2 CAMERE, 1 BAGNO
ARREDATO

€ 140.000,00



OASIS DAKOTA. ADEJE
APPARTAMENTO 65 MQ
1 CAMERA, 1 BAGNO
ARREDATO

€ 150.000,00



MADROÑAL

VILLA A SCHIERA
2 CAMERE, 2 BAGNI
TERRAZZA VISTA MARE
RISTRUTTURATO E ARREDATO
COMPLESSO CON PISCINA

€ 195.000,00



LA CAMELLA

CENTRALE
1 CAMERA
SALONE CUCINA
RISTRUTTURATO
POSTO AUTO

€ 84.000,00



TORVISCAS ALTO

ALOHA GARDEN
1 CAMERA
SALONE CUCINA
TERRAZZO VISTA MARE

€ 109.900,00



FAÑABE

MONOLOCALE
RISTRUTTURATO
TERRAZZO PANORAMICO
VISTA MARE
VICINO AL MARE

€ 148.000,00

MARCOS TEJERA
657 088 285

FARID EDUARTE
639 485 189

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA



CENTRO DI LAS AMERICAS
MONOLOCALE
COMPLESSO CON PISCINA
OTTIMO INVESTIMENTO

€ 115.000,00



EL FRAILE

2 CAMERE
LUMINOSO
DA RISTRUTTURARE
OTTIMO INVESTIMENTO

€ 57.000,00



SAN ISIDRO

CENTRALE
APPARTAMENTO
SALONE CUCINA
2 CAMERE
PATIO

€ 84.900,00



PLAYA FAÑABE

COMPLESSO MAREVERDE
MONOLOCALE
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
TERRAZZO
COMPLESSO CON PISCINA

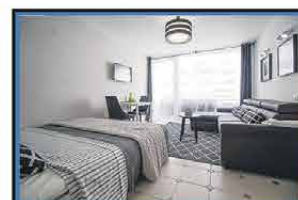
€ 139.000,00



HOTEL PONDEROSA

MONOLOCALE
RISTRUTTURATO
E ARREDATO
TERRAZZO VISTA MAR

€ 145.000,00



CENTRO DI LAS AMERICAS
A POCHI PASSI DAL MARE
COMPLESSO CON PISCINA
MONOLOCALE RISTRUTTURATO
OTTIMO INVESTIMENTO

€ 135.000,00



TRASPASO PRIMA LINEA LOS CRISTIANOS

BAR CAFFETTERIA
COMPLETAMENTE ARREDATO
CON BUON GUSTO
TERRAZZO VISTA MARE

€ 40.000,00



GARAÑAÑA

APPARTAMENTO CENTRALE
2 CAMERE, 1 BAGNO
SALONE CUCINA
TERRAZZO VISTA MARE
CANTINA

€ 126.000,00



VILLAS CANARIAS

APPARTAMENTO
SALONE CUCINA
1 CAMERA
TERRAZZO GRANDE

€ 115.000,00



LICENZA TURISTICA COSTA DEL SILENCIO

MONOLOCALE RISTRUTTURATO
COMPLESSO CON PISCINA
OTTIMA RENDITA

€ 74.000,00



PUERTO SANTIAGO

MONOLOCALE RISTRUTTURATO
VISTA MARE
100 METRI DALLA SPIAGGIA

€ 99.000,00

SE VUOI VENDERE CASA AL MASSIMO PREZZO CON AFFIDABILITA' E CON LA MINIMA COMMISSIONE CHIAMAMI 642039564

LAGUNASUR
INMOBILIARIA CANARIA

PASEO MARIA AMALIA FRIAS - LOS CRISTIANOS - TENERIFE - WWW.LAGUNASUR.ES

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564
giovanna@lagunasur.es

Giovanna Passaro



Secondo Tripadvisor le quattro pizzerie delle Canarie tra le migliori della Spagna

FRANCO LEONARDI

Due dei templi gastronomici si trovano a Fuerteventura, uno a Gran Canaria e un altro a Tenerife.

Pizze, paste, paste, risotti..... tutti conoscono buona parte della gastronomia italiana. Tuttavia, la cucina del paese dello "stivale" è molto più di questo. Le ricette italiane sono il riflesso della diversità regionale e della cultura gastronomica italiana, oltre che della sua lunga storia. Gli ingredienti utilizzati sono inclusi nella popolare dieta mediterranea, il che significa che i nostri piatti sono imitati in tutto il mondo, soprattutto per i loro

sapori unici. In tutto il mondo ci sono ristoranti specializzati nello stufato italiano e ognuno con le sue peculiarità e distinzione. Nelle Isole Canarie, un territorio con una moltitudine di seguaci di questa gastronomia, ci sono innumerevoli stabilimenti dove si possono gustare i sapori del Belpaese. Il sito web di viaggi Tripadvisor ha selezionato i migliori ristoranti spagnoli dove mangiare la pizza, secondo milioni di commenti e opinioni degli utenti del portale. In particolare, quattro pizzerie canarie si trovano tra le migliori 20 del paese: due a Corralejo (Fuerteventura), una a Las Palmas de Gran Canaria e l'altra a Los Cristianos (Tenerife). Innanzitutto Vivi 100% Italiano a Corralejo, pizzeria che si trova al settimo posto.

"Il nome non poteva essere scelto meglio, dato che la squadra è italiana ad eccezione di una cameriera canaria. Il tradizionale forno a legna, un buon prodotto e sapori tipici italiani, con un menù variegato di piatti, tra i quali spicca la pizza autentica". Al nono posto, anche questa a Corralejo c'è la Pizzeria Peperone di cui descrivono che "se sei innovativo e vuoi assaggiare pizze varie e uniche, questo è il tuo posto. Hanno opzioni senza glutine, e consigliano la loro pizza con verdure e formaggio majorero o cipolla e gorgonzola. Fuori dalle Top-10, ecco Oro di Napoli a Los Cristianos, il tempio della pizza italiana di Tenerife, in dodicesima posizione. "L'autentica pizza napoletana arriva a Tenerife



dalla mano dei veri maestri pizzaioli italiani. È possibile scegliere tra una grande varietà di salse come base, e gli utenti evidenziano la pizza con burrata o vegetariana, per finire con alcuni dei loro dolci fatti in casa". Al sedicesimo posto troviamo Il Segreto di Pulcinella, a Las Palmas de

Gran Canaria, di cui si dice che "presumono di essere l'unica e più autentica pizza napoletana di Las Palmas, e le loro elaborazioni lo confermano. Nel loro menu, oltre alle irresistibili pizze, offrono una grande varietà di piatti italiani della cucina napoletana, pasta al dente e il miglior pesce".

FORNO
A LEGNA



Ristorante - Pizzeria



Potrai gustare le prelibatezze della cucina napoletana

Carretera General TF 657 n°16
LA CAMELLA - Tel.922.44.93.56



L'avocado raggiunge il suo prezzo record nelle Isole Canarie: 10 euro al chilo



REDAZIONE

Da quando hanno raggiunto i 6 euro all'inizio della primavera, il prezzo è in costante aumento. L'avocado è diventato un prodotto di consumo sano, viene utilizzato per le commodities e come disintossicante. Ma è anche il prodotto di punta delle insalate, del guacamole e dell'innovativo sushi giapponese. Chi compete con l'avocado? L'avocado vive periodi di espansione nelle Isole Canarie. Nel 2007 questa coltura occupava 815 ettari e nel 2015 l'estensione è stata di 1.287 ettari. Una crescita del 58% che dimostra il boom vissuto da questa attività che ha sedi

stellari come Mogán. Le sue possibilità di crescita sono orientate alla commercializzazione sul mercato estero: Penisola, Francia o Capo Verde. La Spagna è il principale produttore di avocado in Europa e la maggior parte della produzione delle isole è stata finora destinata al commercio interno. La Palma e Tenerife sono le isole in cui questa coltura ha maggiore rilievo. Con 595,3 e 473,4 ettari rispettivamente. Rispetto ai 181,6 ettari di Gran Canaria, 19,6 di La Gomera, 17 di El Hierro e 0,5 di Lanzarote, secondo i dati del governo regionale. Ogni ettaro dà tra 5 e 6 tonnellate di avocado. Nell'Arcipelago ci sono diverse varietà di avocado. I principali sono Hass e Fuerte, anche se ce ne sono altri come: Antillano, Reed, Pinkerton, Bacon, Lamb Hass e ibridi di questi. La combinazione di diverse varietà permette di ottenere la maggior parte della produzione durante l'anno, anche se in estate, soprattutto in agosto e settembre, la produzione è inferiore. L'assessore Narvay Quintero promuove l'adozione di marchi di qualità europei

con i consigli comunali, le organizzazioni agricole e i produttori. "Scommettere sulla qualità è il modo per l'Arcipelago di rafforzare la sua posizione rispetto ad altre produzioni che competono con la nostra. Fondamentalmente dal sud della Penisola, in cammino verso il mercato europeo". Queste formule comprendono il logo delle regioni ultraperiferiche (RUP), il cui utilizzo nelle isole Canarie deve essere autorizzato dall'Istituto delle Canarie per la qualità agroalimentare (ICCA). Oppure la domanda di identificazione geografica protetta (IGP), un sigillo europeo già utilizzato per altri prodotti agricoli come le banane delle Isole Canarie.





LA CASSERUOLA

CUCINA RUSTICA E VEGETARIANA
SU PRENOTAZIONE
PESCE FRESCO

CREPERIA

VINI
DIRETTAMENTE
DALL'ITALIA

CALLE RAMON PINO, 33 - LOS CRISTIANOS
PER PRENOTAZIONI: TEL. 642 655 241
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 13 ALLE 24

LA TERRAZZA

DE MIRAVERDE

NUOVA
GESTIONE



Piatti dello Chef Roberto Sanna "La Terraza de Miraverde"

CALLE DEL DRAGO, 2 - Miraverde - COSTA ADEJE
PER PRENOTAZIONI: Tel. 922 105 657 - 643 382 247
APERTO DALLE 12.00 ALLE 23 - CHIUSO IL MARTEDÌ

a 600 mt dal
C.C. GranSur

Mixitaly

news & note dal Paese più bello del mondo

PAOLO GATTO

Da Candy a Versace prosegue la vendita dell'Italia che piace



Con le recenti vendite di Candy e Versace si allunga la lista delle imprese del made in Italy che smettono di essere italiane.

Candy, da anni leader nel settore elettrodomestici, è stata ceduta al colosso cinese Haier per 475 milioni di euro. Il Gruppo di Brughiero, in Brianza, ha circa 5.000 dipendenti, 7 stabilimenti in Europa, Turchia e Cina, 45 società controllate e uffici di rappresentanza in tutto il mondo. I ricavi del 2017 sono stati pari a 1,6 miliardi. L'azienda della famiglia Versace è stata ceduta per circa 2 miliardi di dollari al Gruppo statunitense di Michael Kors che ormai punta a diventare un polo internazionale del lusso. Versace l'anno scorso ha registrato ricavi per 668 milioni di euro tornando in utile per quasi 15 milioni dopo un breve periodo critico. La società dello stilista americano Michael Kors ha chiuso l'anno fiscale con un giro d'affari consolidato di 4,72

miliardi di dollari e un utile di 591,9 milioni.

Queste due ultime vendite seguono i passaggi di proprietà ad operatori stranieri di molti altri marchi prestigiosi italiani che hanno riguardato, per solo citarne alcuni del settore fashion e accessori, aziende del calibro di Gucci, Brioni, Pomellato, Fendi, Emilio Pucci, Acqua di Parma, Loro Piana, Valentino, Pal Zileri, Krizia, Bulgari. In questa inarrestabile vendita del made in Italy sono stati coinvolti negli ultimi anni altri settori delle eccellenze italiane a cominciare da quello agroalimentare e del beverage in cui il richiamo del brand e della sua "italianità" dispiaga ancora oggi una potente forza di attrazione in mercati aggressivi e fortemente competitivi come quelli attuali.

Ecco i numeri dell'immigrazione in Italia

In questi ultimi tempi l'immigrazione è stata uno degli argomenti sui quali si è più discusso, postato, twittato, tifato, sproloquiato, imprecato senza tenere in debito conto chi sono e quanti sono sia gli immigrati stranieri che arrivano in Italia sia gli italiani, per lo più giovani, che ogni anno schifati da politica e burocrazia si trasferiscono stabilmente all'estero.

Sul loro numero e sulla loro identità ci fornisce utili indicazioni l'ultima pubblicazione di Stefano Allievi, professore di sociologia all'università di Padova ed uno dei massimi esperti in tema di immigrazioni. Il libro, di appena 54 pagine s'intitola "5 cose che tutti dovremmo sapere sull'immigrazione (e una da fare)" ed è edito da Laterza al costo di euro 2,55.



Vediamo alcune cifre di cui si occupa l'Autore.

Quanti sono stati i morti annegati negli ultimi anni?

Morti annegati contabilizzati (conosciuti): 3771 nel 2015, 5082 nel 2016, 3119 nel 2017, oltre 1000 nel primo semestre del 2018 nonostante un drastico calo degli arrivi rispetto agli anni precedenti.

Quanti stranieri sono arrivati in Italia negli ultimi anni?

Gli arrivi annui sono stati 153.842 nel 2015, 181.436 nel 2016, 119.369 (sbarchi) nel 2017.

Nei primi 6 mesi del 2018 sono stati 16 mila. "Tra il 1861 e il 1961 oltre 25 milioni nostri connazionali hanno lasciato l'Italia ad un ritmo di 250.000 l'anno, quasi 700 al giorno."

Qual è il numero di italiani che invece vanno via dall'Italia?

Nel 2017 sono andati via dall'Italia quasi 200 mila italiani, giovani e meno giovani. Nello stesso anno con gli sbarchi sono arrivati circa 119 mila stranieri.

Quanti sono gli stranieri in Italia?

"Secondo dati ISTAT gli stranieri residenti in Italia al primo gennaio 2018 sono 5 milioni e 65 mila con una prevalenza di donne rispetto agli uomini. Gli extracomunitari sono 3.714.137. A questi vanno aggiunti cittadini non comunitari che hanno acquisito la cittadinanza italiana: nel 2016 184.638 meno della metà all'anno fino al 2012. Più gli irregolari: 200 o 300 mila considerando che gli altri sono solo di transito diretti in Nord Europa. Irregolari sono coloro che hanno perso il lavoro, quelli sbarcati negli anni precedenti per i quali non è stata accolta la richiesta di asilo."

Quanto versano all'INPS gli stranieri?

Gli stranieri versano 8 miliardi di euro di contributi sociali all'INPS e ne ricevono circa 3 miliardi. Con i 5 miliardi di differenza si contribuisce al pagamento di un notevole numero di pensioni a cittadini italiani.

Di quanti immigrati all'anno abbiamo bisogno?

I dati ci dicono che nei prossimi 20 anni se vogliamo mantenere costante la popolazione in età lavorativa, oggi pari a 36 milioni

di adulti tra i 20 e i 64 anni, l'Italia avrà bisogno di 325.000 lavoratori ogni anno. Optando per una diminuzione degli "attivi" diminuirebbe ovviamente il fabbisogno di immigrati. Il tutto va comunque inquadrato alla luce dei crescenti fabbisogni del sistema pensionistico.

Agricoltura italiana, un'impresa su quattro è rosa



Anche nel settore agricolo è il momento delle donne manager e imprenditrici. Un'impresa su quattro è guidata da donne. Tale dato è stato divulgato da Coldiretti a metà ottobre in occasione della Giornata mondiale delle donne rurali istituita dall'ONU nel 2007 per valorizzare e promuovere l'apporto femminile nella conduzione e gestione delle imprese rurali. Le imprese agricole al femminile prevalgono al Sud, in particolare in Calabria, in Campania, in Puglia, in Basilicata e in Molise anche grazie alle agevolazioni, in parte a fondo perduto, previste per incentivare l'imprenditorialità femminile. Nel 2017 il settore agricolo ha registrato un fatturato complessivo di 52,9 miliardi di euro.



**"L'ITALIANO MINIMARKET" offre la miglior qualità,
al miglior prezzo con prodotti in esclusiva sul territorio.
Presenti a Tenerife da oltre dieci anni.**

DIRETTAMENTE DALL'ITALIA...
TUTTE LE SETTIMANE NUOVI PRODOTTI!

PRODOTTI TIPICI ITALIANI

Orari: lunedì - sabato 08.30 / 20.30
Siamo aperti nei giorni festivi escluse le domeniche
C/ Tinerfe El Grande, 25 - Adeje (fronte entrata Ufficio Postale)
Tel.: +34 922 781 335 - <http://www.minimarket-litaliano.es>



Italiano

Minimarket

... CONTINUIAMO
IN ADEJE

NUOVA APERTURA

LOS CRISTIANOS



LOS CRISTIANOS - DINASTIA

APPARTAMENTO 50 M² 1 CAMERA
CUCINA SALONE TERRAZZA
VISTA MARE PISCINA COMUNITARIA
€ 179.000,00

ATTICO 65 M² 1 CAMERA CUCINA
SALONE TERRAZZA DI 24 M² PISCINA
COMUNITARIA
€ 215.000,00



LOS CRISTIANOS - BEVERLY HILLS

APPARTAMENTO 70 M² 2 CAMERE
2 BAGNI TERRAZZA VISTA MARE
PISCINA COMUNITARIA
€ 220.000,00

STUDIO 39 M² CUCINA SALONE
BAGNO TERRAZZA PISCINA
COMUNITARIA
€ 120.000,00



SUD TENERIFE

LAS ROSAS (LAS GALLETTAS)
ADEJE - GOLF DEL SUR
SAN ISIDRO - LAS CHAFIRAS
APPARTAMENTI DI VARIA
TIPOLOGIA NUOVI
O RISTRUTTURATI

PREZZI SECONDO
TIPOLOGIA



CHAYOFA

MIRADOR DE L'ATLANTICO 55M²
APPARTAMENTO 1 CAMERA CUCINA
SALONE TERRAZZA VISTA MARE PAR-
KING PRIVATO PISCINA COMUNIT.

€ 165.000,00

LA FINCA 65M² APPARTAMENTO 2
CAMERE CUCINA SALONE TERRAZZA
PARKING PRIVATO PISCINA COMUN.
€ 199.000,00



LOS CRISTIANOS - LOS ANGELES

APPARTAMENTO 50 M²
1 CAMERA CUCINA SALONE
TERRAZZA SECONDA LINEA DEL
MARE PISCINA COMUNITARIA
BAR ZONE COMUNI CON GIARDINI

€ 177.000,00

INVESTIMENTI - CASE - TERRENI - LOCALI COMMERCIALI - IMMOBILI DELLA BANCA

www.inviten.es



CARLO ZAPPATA

Così come tanti settori, anche quello delle strutture educative ha sofferto la crisi economica delle isole e ora che ci si ritrova in periodo di ripresa, è più che mai necessario fare il punto della situazione in materia scolastica, circa le esigenze rimaste in sospeso e quelle emerse recentemente, come l'aumento del numero di studenti soprattutto al sud di Tenerife.

La direttrice delle infrastrutture educative, Ana Dorta, dopo un'accurata diagnosi dello stato dell'arte, ha confermato la necessità di costruire nuove scuole, per la

precisione nove, che vanno dai centri per l'infanzia, alle scuole primarie e secondarie, fino ai centri integrati di formazione professionale, questi ultimi finanziati con fondi Feder e nati con l'obiettivo di promuovere la formazione con l'occupazione. La costruzione di nuove scuole, precisa la Dorta, in realtà rappresenta una soluzione parziale a quello che la crisi ha lasciato, soprattutto in un particolare momento in cui la popolazione scolastica delle aree meridionali di isole come Lanzarote, Fuerteventura e Tenerife, risulta in notevole crescita. Le isole del resto presentavano già gravi carenze e i piani predisposti appositamente, da oltre un decennio non venivano seguiti nella loro totalità. Ulteriore intervento sarà l'acquisizione dell'istituto IES di Las Chafiras, nel comune di San Miguel

e centro di educazione speciale per la regione meridionale, e il recupero di quello di Padre Anchieta, chiuso per un grave problema strutturale. L'età media degli edifici scolastici delle Canarie è difficile da determinare poiché molto variabile a seconda di ogni singola isola; ad esempio le infrastrutture a Lanzarote e Fuerteventura sono più recenti rispetto a quelle di Tenerife o di Gran Canaria e nelle due isole capitali ci sono più centri, quasi 300 ciascuna. È evidente che gli interventi dovrebbero essere quindi personalizzati in ristrutturazione o ampliamento a seconda delle singole esigenze, precisa la Dorta che non manca di sottolineare la difficoltà di attribuire le varie competenze dei lavori; la manutenzione e la conservazione delle strutture scolastiche sarebbero di competenza dei

comuni che devono mettere a budget gli interventi. Gli istituti, le scuole linguistiche o i conservatori sono invece sotto la responsabilità del Ministero. L'anno scorso le Canarie hanno ottenuto le autorizzazioni per recuperare parte del piano delle infrastrutture educative e l'impegno previsto per il 2018, pari a 42 milioni di euro, deve ancora tradursi in opere concrete. La Dorta auspica che con il nuovo governo statale si arrivi a spendere questa somma, mantenendo un dialogo costante con le istituzioni, ma i bilanci, che dovevano essere approvati a giugno, non sono ancora stati sottoscritti. «Prima si firmano gli accordi - ha obiettato la direttrice - poi si va in vacanza!». La grande preoccupazione della Dorta è che questo ritardo slitti al 2019 e, considerando l'aumento progressivo e

costante della popolazione scolastica, le emergenze sono destinate a diffondersi. Le opere da intraprendere infatti sono diverse e variegate: dalla gestione corretta dei campi sportivi, alla costruzione di nuovi centri e alla pulizia di quelli già esistenti, alla riabilitazione di infrastrutture con più di 50 anni di età, alla restaurazione degli impianti elettrici, fino alla realizzazione di nuove mense scolastiche. In merito a questa ultima esigenza, la direttrice precisa che il servizio mensa, benché complementare, rappresenta un'esigenza fondamentale per tutte quelle famiglie dove entrambi i genitori lavorano e devono conciliare impegni e famiglia. Insomma, tutto il piano in materia scolastica si è rivelato a tutt'oggi un fallimento e occorre porvi rimedio al più presto.

Maccheroni Beach

PASTA FRESCA FATTA IN CASA A VISTA, RAVIOLI, TORTELLINI, PAPPARDELLE E MOLTO ALTRO, LA PINSA E LA PIZZA, SPECIALITÀ FIORENTINE E PESCE FRESCO ...

E ORA SONO COZZE VOSTRE !



**SONO ESPLOSI
NUOVI PIATTI DI MARE**



**PRONTI A STUPIRVI CON I FANTASTICI
TORTELLI DI MELANZANE E TONNO FRESCO
DELLA CHEF ANTONELLA**



SPAGHETTI ALLO SCOGLIO
I FAVOLOSI CRUDI DI MARE
IL CLAMOROSO GRATINATO MISTO
PACCHERI AI FRUTTI DI MARE
ORECCHIETTE ALLA BOTTARGA E VONGOLE



**APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO E CENA
CHIUSO LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ**

MACCHERONI BEACH El Médano
Calle Graciosa n°11 (a 30 mt. dalla Piazza Rossa)
Per prenotazioni Tel. (+34) 642 06 31 59

Da novembre 2018 obbligatori i controlli periodici degli ascensori



MICHELE VIERI

Il Gobierno delle Canarie ha recentemente annunciato che da novembre di questo anno tutti gli ascensori, che nell'Arcipelago sono oltre 30.000, dovranno essere oggetto di ispezioni periodiche per garantirne la sicurezza tecnica. Il nuovo decreto che regola i controlli degli impianti di risalita, entrato in vigore a settembre, stabilisce che gli ascensori non ispezionati siano messi fuori servizio, con obbligo dei rispettivi proprietari, siano essi entità giuridiche o individuali, di effettuare al più presto il controllo entro 2 mesi dall'atto di notifica. Il decreto è stato introdotto dopo che il Gobierno nazio-

nale aveva approvato una legge che impone alle comunità autonome della Spagna di trasporre i regolamenti in leggi regionali; le Canarie, dopo le Asturie, sono la seconda comunità autonoma a farlo. Il messaggio che arriva da Madrid è piuttosto chiaro: occorre garantire la sicurezza degli ascensori e soprattutto dei loro utenti.

Il ministro di Economia, Industria e Commercio delle Canarie, Pedro Ortega, ha affermato che gli ascensori potrebbero già subire dei fermi nel mese di novembre, se i proprietari non dovessero aver rispettato i regolamenti o se le ispezioni dovessero evidenziare gravi difetti negli impianti.

Le multe per il mancato rispetto del nuovo decreto sono state fissate in cifre che arrivano al massimo a 3.000 euro, sanzioni che Ortega ha paragonato a quelle previste per le mancate revisioni delle autovetture, anch'esse basate sulla promozione della sicu-

rezza degli utenti.

Gli ascensori negli edifici pubblici, e quindi sottoposti a maggior usura, dovranno essere ispezionati una volta ogni due anni, mentre edifici con oltre 20 appartamenti o con più di 4 piani, dovranno essere controllati ogni 4 anni, ogni 6 invece per complessi residenziali minori.

Il ministro Ortega ha inoltre sottolineato che le ispezioni dovranno essere eseguite da aziende specializzate, individuate in numero di 14 società private, che combinino qualità dei servizi offerti a costi contenuti, al fine di incentivare i controlli.

La fascia di prezzo ideale dovrebbe essere tra i 70 e i 120 euro a seconda delle caratteristiche specifiche dei diversi ascensori.

Al fine di trovare gli ispettori accreditati è possibile contattare la ACEICO, Asociación Canaria de Entéades de Inspección y Control, o la ENAC, Entidad Nacional de Acreditación.

Canarie, il secondo peggior posto dove lavorare in Spagna



REDAZIONE

Seconda solo a Navarra, la comunità delle Canarie è il posto peggiore della Spagna dove lavorare, questo secondo il monitoraggio realizzato da Adecco che, valutando opportunità e soddisfazione lavorativa nel secondo trimestre dell'anno, ha stilato una classifica.

In particolare sono state prese in considerazione 5 aree fondamentali dell'ambiente di lavoro: la remunerazione, la sicurezza, le opportunità, la conciliazione con la vita personale e familiare e le conflittualità. La nuova classifica vede pertanto Navarra al primo posto, occupato nel 2017 da Cantabria scesa al quarto, Canarie al secondo, benché abbia migliorato il suo punteggio rispetto all'anno precedente, seguita da Baleari, Madrid e Castilla y Leon, quest'ultima appena sotto la media nazionale.

Sia Cantabria che le altre 13 comunità analizzate, hanno in generale migliorato i loro punteggi e in particolare la Galizia è riuscita a scalare tre posizioni, occupando l'undicesimo posto.

Considerando l'andamento del potere d'acquisto dei salari, si è constatato che il salario medio della Spagna ha guadagnato un 1,4% nel mese di giugno, ma che attualmente ha perso un 2,3%.

Le cadute più pronunciate in termini di potere d'acquisto e che ne dimostrano un grave deterioramento, si sono viste principalmente in Murcia, La Rioja e Andalusia, con cali del 4,7%, del 4,1% e del 3,8% rispettivamente. Lavorare in Spagna risulta così estremamente difficoltoso, soprattutto in alcune comunità dove si ha registrato una perdita dai 419 euro ai 454 euro di salario. Madrid detiene il primo posto in quanto a remunerazione, con una retribuzione media di 1.945 euro al mese, pari a un +0,6% su base annua, seguita dai Paesi Baschi con 1.941 euro mensili, ovvero un +0,3%. Evidentemente, a pesare sul posizionamento in classifica, non sono stati unicamente i salari, ma anche le condizioni lavorative, spesso caratterizzate da insicurezza della durata dei contratti, scarse opportunità di crescita professionale, cattivi ambienti di lavoro e poco margine di conciliazione con la vita privata.



Immobiiliare
Inmocarolina 2006

C.C. San Sebastian,
local 14 La Caleta de Adeje
vicinanze Sheraton Hotel

VISITATE LA NOSTRA PAGINA WEB: WWW.INMOCAROLINA.COM

Tel.: +34 922.717.389 / +34 629.127.573 / +34 633.710.019



PORTOFINO RESORT

Los Cristianos stupenda villa con tre camere tre bagni, garage, piscina privata, appartamento bilocale separato, tapparelle elettriche, a/c, semi - arredata, pronta per viverci € **1.180.000**

GOLF RESORT

Elegante duplex con due camere due bagni, cantina, posto auto, vista campo da golf € **390.000**



CALLAO SALVAJE

villa moderna tre camere tre bagni, piscina privata, posto auto, vista mare ampio spazio esterno € **600.000**



Investimento SAN MIGUEL

appartamento con due camere due bagni posto auto e cantina € **105.000**



CHAYOFA

a 5 minuti da Los Cristianos complesso la finca grazioso e comodo bilocale con bella terrazza e giardino € **165.000**



NUOVA PROMOZIONE

Complesso Los Aticos
San Eugenio Alto
VENDITA ESCLUSIVA
13 appartamenti con vista panoramica
da € **310.000**



EL PALM MAR

complesso **LAS OLAS**
bellissimo appartamento con due camere due bagni posto auto e cantina, grande terrazza € **295.000**



L'agenzia immobiliare propone un'offerta di servizi integrati: compra-vendita immobili, affitti...
Da 12 ANNI con professionalità si occupa della gestione di ristrutturazioni e costruzioni e che effettua sin dal 2001 con la costruzione di diversi edifici.

Conoscete quali sono i benefici dell'argento colloidale?



Al contrario degli antibiotici convenzionali, l'argento colloidale non uccide la flora batterica intestinale benefica, perché in caso contrario si andrebbe incontro ad un abbassamento delle difese immunitarie e alla proliferazione di funghi come la Candida albicans che è la responsabile della Candida cronica...

L'argento colloidale è il risultato di un processo elettrolitico che avviene in un ambiente acquoso e attrae particelle sub microscopiche di argento puro. Queste particelle rimangono in sospensione grazie ad una piccola carica elettrica di ogni particella. Visto le ridotte dimensioni di queste sub microparticelle, l'argento può penetrare molto facilmente e viaggiare per tutto il corpo.

D.SSA LAURA NARDI

Uno dei suoi principali benefici è la forte azione antibiotica contro i batteri, funghi e virus incluso

le cellule tumorali, inoltre è in grado di stimolare la crescita delle ossa e promuovere la guarigione delle ferite anche in persone con bruciature estese.

Herbolario Enebro

Santa Cruz

Cuidamos tu Salud



Dra. Laura Nardi Nutricionista y Naturópata

Consultas personalizadas de Nutrición
Flores de Bach
Consulta de Naturopatía
Alimentación para celíacos
f Herbolario Enebro

Clase de pilates y yoga
Reiki - Masaje
Producto para deporte
Linea para infancia
Fisioterapeuta

Tfn. 822 909 707 - Movil 642 437 411

Avda. José Martí 10 Loc. 6 - Santa Cruz de Tenerife
herbolarioenebro@gmail.com www.herbolarioenebro.es

Le principali malattie trattate con l'argento colloidale:

acne, allergie, tonsilliti, appendicite, artrite, cistiti, colite, gastroenteriti, infezioni, congestioni nasali, congiuntiviti, otiti, ferite aperte, funghi (corpo e unghie), malaria, melanoma, polmonite....

Questo beneficoso medicamento può essere applicato direttamente sulla pelle, mucose, orecchie e anche assunto per via orale da adulti e bambini, ovviamente la posologia è totalmente individuale previa consulta con uno specialista della salute che studierà caso per caso e valuterà la corretta posologia.

Sessioni di chemioterapia a domicilio nell'Arcipelago



REDAZIONE

L'ospedale universitario di Gran Canaria Doctor Negrín questa estate ha dato il via ad un servizio di sessioni di chemioterapia a domicilio, nell'ambito di un progetto del servizio sanitario delle Canarie che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita dei pazienti

ti oncologici, riducendo le visite ospedaliere per trattamenti o analisi.

I pazienti che possono beneficiare della chemioterapia nella propria abitazione, sono generalmente quelli con sindromi mielodisplastiche, caratterizzate da alterazioni cellulari del midollo osseo. Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto soprattutto ai pazienti più anziani, al fine di evitare loro numerosi viaggi in ospedale che possono provocare enormi disagi, sia dal punto di vista fisico, che familiare, psicologico ed economico. Obiettivo di questo programma, realizzato in collaborazione con la Fundación

Canaria de Investigación y Salud, è di dimostrare la sicurezza e la gestione dei farmaci utilizzati in chemioterapia a domicilio, migliorando la qualità dei pazienti e favorendo un percorso terapeutico più sereno e più tranquillo. Le sessioni di chemioterapia avvengono sotto lo stretto monitoraggio di un team di medici e infermieri specializzati, in grado di intervenire in caso di necessità. Dal momento della sua attivazione, il servizio è già stato utilizzato da 2 pazienti con successo; la chemioterapia avviene somministrando per via sottocutanea cocktail specifici di farmaci e generalmente un trattamento richiede almeno 7 sedute al mese.

L'influenza alle isole Canarie

REDAZIONE

L'influenza ha costretto più di 1.000 pazienti ad essere ricoverati l'anno scorso nelle Isole Canarie, ha portato 97 persone al reparto di terapia intensiva e ne ha uccisi 37, compreso un neonato. Il direttore generale della Sanità Pubblica del Servizio Sanitario delle Isole Canarie (SCS), José Juan Alemán, ha presentato questi dati durante l'apertura della conferenza che riunisce a Las Palmas de Gran Canaria ai membri della rete di sorveglianza dell'influenza nella comunità autonoma. Queste cifre, ha detto Alemán, "sono la punta dell'iceberg dell'impatto dell'influenza e giustificano assolutamente che la sorveglianza e la prevenzione delle malattie siano una priorità. Queste conferenze hanno riguardato la sorveglianza dell'influenza nell'ambiente ospedaliero, il funzionamento della rete sentinella della consultazione delle cure primarie, la

diagnosi di infezione virale, il campionamento, il trasporto e la conservazione, il rapporto di sorveglianza per la stagione 2017-2018 e la campagna di vaccinazione per la stagione successiva.

Nella stagione 2017-2018, 203.950 vaccini sono stati somministrati nelle Isole Canarie a gruppi a rischio composti da persone di età superiore ai 60 anni, personale sanitario e donne in gravidanza, a cui si aggiungono altre 10.000 dosi corrispondenti ad altri gruppi. Secondo i dati SCS, sono stati somministrati il 4% in più di vaccini rispetto alla campagna precedente. L'incidenza dell'influenza nella stagione 2017-2018 è considerata simile a quella della stagione precedente in termini di tassi per 100.000 abitanti. La soglia epidemica di 115,65 casi per 100.000 abitanti è stata superata nella seconda settimana di gennaio e il picco epidemico è stato raggiunto nella terza settimana di gennaio, con 231,08 casi per 100.000 abitanti.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è imprescindibile e la professionalità essenziale, allora "PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)



SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA
SENZA PUNTI DI SUTURA, MINIMAMENTE INVASIVA
E ASSISTITA DA SISTEMA COMPUTERIZZATO

IL MIGLIOR STRUMENTO PER UNA DIAGNOSI VELOCE E PRECISA **SCANNER 3D-CBCT**

CLÍNICA DENTAL
FAÑABE PLAZA

24h SERVIZIO URGENZE
(+34) 687 744 225
PERSONALE ITALIANO

PIANO ALTO

C.C.Fañabe Plaza | 2° piano (di fronte l'Hotel Jacaranda)
Avenida Bruselas | Playa Fañabe | Costa Adeje | Tenerife Sud
Tel. 922 714 225 | Fax 922 724 130 | www.tenerife-dental.com



Un buongiorno a tutti gli amici del mensile Leggo Tenerife e del gruppo Facebook Italiani a Tenerife. Eccoci arrivati, con la nostra rubrica "Pillole di Benessere" al mese di novembre 2018.

Proprio per l'importanza rivestita dai meridiani di fegato e vescica biliare (per la spiegazione teorica degli stessi vi rimando al numero di agosto 2018) voglio proporre un ulteriore esercizio pratico per lo stretching di questi due canali.

Per l'esattezza oggi andremo ad allungare la zona corrispondente ad "anca" (per il meridiano di vescica biliare) e la zona del fianco (in riferimento ai meridiani di fegato e vescica biliare). Come già accennato nei numeri precedenti i due meridiani sono riconducibili all'elemento legno. Il fegato (meridiano femminile o Yin) è considerato dalla filosofia medica orientale il generale che fa i piani mentre la vescica biliare (meridiano maschile o Yang) è l'ufficiale che saggiamente distribuisce l'energia dove e quando serve nel corpo affinché i piani di fegato si possano realizzare.

Sono in pratica la mente ed il braccio. Il fegato è il manager e fa sentire la sua volontà, fa i piani a tavolino su come programmare, organizzare e su quali decisioni prendere, mentre invece vescica biliare è l'ufficiale che con alto senso di responsabilità distribuisce e controlla tutto affinché questi piani siano attuati. Le doti del fegato sono flessibilità, consapevolezza, capacità mentale di spaziare senza eccessivi condizionamenti e coraggio, sia fisico che ideativo nonché all'occorrenza, la capacità mentale di attivare l'ira, emozione che fa sorgere dal nulla energie potenti. Per dirla con un unico concetto, il fegato possiede virtù guerriera. Dopo di che passerà i piani alla vescica biliare. Quest'ultima, senza interferire, con alto senso di responsabilità, distribuisce, coordina e controlla tutto affinché i piani di Fegato siano attuati. Ci troviamo quindi, nello stesso elemento, con una capacità di visione globale che si nutre di spirito ed a contatto stretto con l'essere interiore e che gode al tempo stesso della capacità di tradurre in attività e decisioni pratiche,

la dimensione del fare con ottima cura di tutti i particolari.

Passiamo ora all'esercizio: seduti a terra, gamba sinistra piegata in dentro e appoggiata a terra con il lato esterno, (foto 1) ginocchio avanti e piede all'esterno del gluteo destro. Gamba destra piegata con piede a terra all'esterno del ginocchio sinistro e con le dita in avanti (foto 2).

Busto ruotato a destra, mano destra a terra dietro il corpo, braccio sinistro che avvolge il ginocchio e la coscia destra (ginocchio all'interno del gomito), sguardo verso dietro. Sostare, respirare e liberare tensione.

Aumentare poco a poco la torsione del busto mantenendo i glutei a terra, cercando al tempo stesso il massimo dell'allungamento assiale (immaginare, come se un filo tirasse la mia testa dal centro fino al cielo) (foto 3).

Come già ribadito in tutti gli esercizi di stretching dei meridiani, vi ricordo di non eccedere con la ricerca dell'allungamento e di rispettare il limite fisiologico dato dalla vostra mobilità articolare e dalla vostra elasticità, proprio per evitare l'effetto contrario rispetto a quanto ricercato, cioè di bloccare questi canali energetici invece di sbloccarli. Proprio in virtù di questo, nel caso non riusciste ad arrivare con il gomito sinistro sul ginocchio, si può prendere il ginocchio con la mano o con l'avambraccio. Essendo un esercizio monolaterale, ricordo che lo stesso andrà ripetuto dal lato opposto. Come tutti gli esercizi di

stretching dei meridiani, anche questo andrà tenuto almeno 2-3 minuti, cercando di enfatizzare la respirazione affinché quest'ultima sia profonda e cercando inoltre di far sì che la fase di espirazione sia completa (dove e quando possibile, anche leggermente più lunga della fase di inspirazione, proprio per favorire un rilassamento completo sia a livello fisico che mentale).

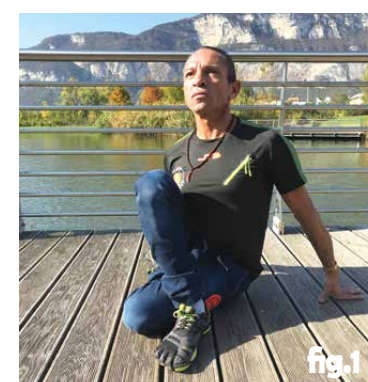
Ricordo inoltre che in presenza di patologie articolari conclamate, bisognerà consultare il proprio specialista, prima di eseguire qualsivoglia esercizio. Bene, arrivati al termine dell'esercizio odierno, approfitto di queste ultime righe per mandarvi un grande saluto ricordandovi che il prossimo mese introdurremo una nuova copia di meridiani e per ricordare inoltre, a tutti i residenti dell'isola ed ai turisti, che sono a disposizione per consulenze personali, lezioni private di ginnastica posturale, di stretching dei meridiani, di ginnastica correttiva, di pilates e di yoga, nonché dei due Format da me ideati Olistic Workout® e Qi Well®.

Un saluto a tutti voi dal Dott. Cristiano Lollo e ci aggiorniamo il prossimo mese.

Cristiano Lollo

*Dottore in Scienze motorie e Sportive
Dottore Magistrale in attività motorie preventive ed adattate, ideatore dei format di allenamento Olistic Workout e Qi Well*

VIDEO: <https://youtu.be/iG1JYhZejcg>





CLÍNICA
Vida
CENTROS MÉDICOS

922 082 082
clincasvida.es
f t y

CENTRO MÉDICO VIDA | PLAYA SAN JUAN



• Medicina di famiglia

- Ginecologia
- Urologia
- Fisioterapia
- Radiologia
- Analisi Cliniche
- Dermatologia
- Pediatria
- Gastroenterologia
- Traumatologia
- Psicologia
- Logopedia



Dott. Alessandro Longobardi



L'eccellenza italiana al servizio della comunità

• CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI • SCONTO PENSIONATI

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Laser e Luce pulsata
- ✓ Medicina estetica
- ✓ Implantologia
- ✓ Odontologia Generale
- ✓ Nutrizionista in base al metabolismo
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Gnatologia
- ✓ Analgesia cosciente



Il Sorriso è un linguaggio internazionale

<https://www.facebook.com/alessandro.longobardi.906>

922 88 88 44



Calle Almadraba n° 7b, Cabo Blanco

clinica saber
os cuidamos

Il Dottore risponde

ALESSANDRO LONGOBARDI



Nel mio lavoro mi capita di dover rispondere centinaia di volte alle stesse domande. Una delle più frequenti è se consideri più sicuro l'utilizzo di osso sintetico o dei fattori di crescita e, ciò che davvero emerge da queste conversazioni, è che il paziente ignora in realtà cosa siano entrambi.

La natura è meravigliosa. Guarire grazie ai fattori di crescita. La medicina prima che una scienza è un punto di vista sulle cose. Una persona guarda il sangue e lo lava, un'altra prova orrore, un medico lo osserva come qualcosa di vivo, che ha una fisionomia, una funzione, soprattutto un potenziale che può essere sviluppato e dominato.

E' possibile intervenire su molte patologie chiedendo all'organismo stesso l'aiuto di cui il nostro corpo ha bisogno. Un campione di sangue periferico, ovvero sangue ottenuto tramite prelievo endovenoso, può essere centrifugato in modo da dividere ed isolare le sue diverse componenti sulla base del loro peso.

Dalla più pesante alla più leg-

gera troveremo nella provetta: globuli rossi, globuli bianchi, plasma ricco di piastrine e plasma povero di piastrine. Il plasma ricco di piastrine contiene un particolare tipo di proteine che stimolano la rigenerazione dei tessuti quando il nostro corpo subisce un danno (una frattura piuttosto che un taglio) ed è necessario ripararlo.

Il plasma ottenuto dalla centrifugazione del sangue contiene una percentuale molto alta di queste particolari cellule bioattive che sono appunto i PRP o fattori di crescita.

Le infiltrazioni tramite iniezione sono efficaci nei trattamenti ortopedici e di medicina estetica.

In odontoiatria è una risorsa particolarmente preziosa perché consente di ricostruire in modo naturale sia la mucosa che il tessuto osseo.

Questo significa che il paziente non si espone al rischio di rigetto sempre insito nell'innesto di materiali sintetici e guarisce in modo perfettamente naturale.

Dott. Alessandro Longobardi

La polizza casa



Quando si acquista un'abitazione o solo la si abita, meglio pensare di stipulare un'assicurazione sulla casa per garantire la propria abitazione in caso di rischi legati alle responsabilità civili e di danni provocati da elementi esterni.

Proprio perché è meglio prevenire il danno nel caso ci si ritrovi con debiti salati o in caso si subiscano furti, la polizza assicurativa prevede proprio di proteggere chi la stipula da tutti i possibili mali che potrebbero accadere, prevenendo quindi anche danni importanti.

E' una polizza importantissima dovuto al fatto che copre Danni a Terzi dovuti a fughe d'acqua, incendio ed umidità o altri danni che si possono verificare all'interno di un appartamento o villetta (situazioni che spesso hanno ingenti costi di riparazione), oltre a coprire anche i danni della e nella propria casa.

E' importante assicurare la propria casa di proprietà ma

lo è ancora di più assicurare la casa dove si risiede come inquilino (anche se il proprietario ha già assicurato la sua casa) soprattutto perché in caso di danni l'assicurazione del proprietario copre però poi si rifà sull'inquilino (sempre e quando sia stata sua colpa) quindi importantissimo, essere inquilini non esime dalle responsabilità verso una proprietà non sua, anzi in molti casi il proprietario include clausola obbligatoria d'assicurazione nel contratto d'affitto, quindi leggere bene il contratto per non avere sorprese). Quindi per un prezzo abbastanza economico (un appartamento di 60 mq con 8.000€ di mobili e tutte le coperture più importanti come Rc verso terzi, danni acqua, furto, rottura vetri, danni atmosferici, difesa giuridica, danni elettrici, danni estetici e reclami per danni costerebbe all'incirca 140€ annui), con 11€ al mese dormirete su 3 cuscini comodissimi e soprattutto senza pensieri.

Sempre di MAPFRE non dimenticate la storica Polizza sul Funerale, vero, non piacevole da pensarci, ma sicuramente molto utile perché nella vita l'unica cosa che non si può scegliere è quella di dove e quando morire. L'argomento può sembrare macabro, è un fatto spiacevole ma inevitabile e terribilmente gravoso soprattutto quando si è all'estero. Come leader del mercato Spagnolo, l'assicurazione MAPFRE ha sempre pensato che una copertura assicurativa sul funerale deve andare oltre le semplici spese e costi.

Per questo con MAPFRE, da qualsiasi parte del mondo e in qualsiasi momento, con una sola chiamata, un Gestore specializzato si farà carico di tutte le problematiche necessarie per prestare il servizio nel migliore dei modi.

L'assicurazione sui costi del Funerale è completissima e si adatta a qualsiasi esigenza, è flessibile giacché si possono ridurre o ampliare le prestazioni in qualsiasi momento, è universale essendo coperto il servizio di trasporto del defunto da qualsiasi parte del mondo, è integrale poiché diamo servizio oltre che ai nostri assicurati anche ai familiari. Le garanzie e coperture principali sono le seguenti: Gestore di assistenza esclusivo-Obitorio-Scelta tra sepoltura o cremazione-Libera scelta del cimitero-Auto funebre con due corone di fiori-Coordinatione dei servizi-Tramite dei documenti funerari-Aiuto psicologico-Pubblicità nei periodici principali-Assistenza in viaggio (tutto il mondo)-Trasporto della salma al suo paese di origine.



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros
N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

**Eccellenza nell'Acqua, Nutrizione
e Tecnologie per la Salute**



NEROH₂O
CANARIE

Tel. (+34) 659 00 15 27 - email: info@neroh2o.com
Plaza 25 de julio n°4,1,A1 - 38002 S.Cruz de Tenerife

*Alimentiamo la Salute
attraverso l'Acqua*



www.neroh2o.com

ATTENZIONE AGLI SPECCHIETTI PER LE ALLODOLE: Sai leggere le etichette degli alimenti che acquisti?

Di certo l'industria agro alimentare non ha come obiettivo primario la nostra salute, bensì fare più profitti possibili. La ricerca dell'industria agro alimentare ha due direzioni ben precise: Usare mix di sostanze per condizionare il più possibile il nostro "gusto" e creare frasi ed immagini accattivanti per indurci a consumare i prodotti.

Se vi interessa informarvi su come l'industria alimentare ci ha condizionato e ci condiziona, leggetevi questo ottimo libro scritto da Michael Moss, "Salt Sugar and Fat" esiste anche in italiano "Grassi Dolci e Salati". Nel tempo i governi hanno obbligato le aziende a porre le etichette sugli alimenti specificando gli ingredienti e le proprietà nutrizionali. Non è difficile scoprire che mentre la parte del nome commerciale del prodotto con le parole chiave commerciali è scritta a caratteri cubitali, gli ingredienti sono riportati con scritte spesso poco leggibili, sia per il contrasto con il fondo che per il carattere (font) molto piccolo.

L'obiettivo sembra quello di scoraggiare le persone dal leggere

ed informarsi.

Iniziamo dalla lettura degli ingredienti.

Gli ingredienti DEVONO essere **inseriti in ordine per quantità di contenuto decrescente**.

Quindi il primo ingrediente riportato sarà quello maggiormente contenuto nell'alimento. Alcune volte accanto alla descrizione dell'alimento possiamo trovare tra () la quantità.

Prendiamo in considerazione 2 regole base:

1° regola: **I primi 3 ingredienti permettono di capire la qualità salutare dell'alimento** che stai per acquistare.

2° regola: **Più numerosi sono gli ingredienti, maggiormente l'alimento è industrializzato, quindi più è industrializzato meno salutare è.**

Proviamo a prendere in considerazione a titolo di esempio, un alimento molto conosciuto in tutto il mondo: la Nutella.

Sull'etichetta degli ingredienti si legge in ordine progressivo: Zucchero, Olio Vegetale (olio di palma), Noccioline (13%), cacao magro (7,7%), latte scremato in polvere (6,6%) e poi via via altri ingredienti minori. I primi due

ingredienti sono quindi lo zucchero ed i grassi. Recentemente, dopo la campagna contro l'olio di palma, molte industrie si limitano a scrivere solo olii vegetali. Ora per capire bene la relazione di questi ingredienti dobbiamo confrontarli con la tabella dei dati nutrizionali riportati. La tabella dei dati nutrizionali ha una struttura standard, così detta di minima informazione

INFORMAZIONI NUTRIZIONALI			
Valori medi	per 100 g	per porzione (15 g)	(%) per 15 g
Energia	2278 kJ/ 546 kcal	339 kJ/ 81 kcal	4
grassi	31,6 g	4,7 g	7
di cui: acidi grassi saturi	11 g	1,7 g	9
carboidrati	57,6 g	8,6 g	3
di cui: zuccheri	56,8 g	8,5 g	9
proteine	6 g	0,9 g	2
sale	0,114 g	0,017 g	0

Nella tabella vengono riportati i dati della porzione di 15gr. L'industria in effetti gioca con queste cose per proteggerci legalmente, sapendo che le persone essendo condizionate dal mix zuccheri, grassi e sale sono portate a mangiarne ben di più che 15gr per volta. È la stessa storia di mettere le immagini "scena" sui pacchetti di sigarette. Purtroppo, i condizionamenti non conoscono ostacoli.

Devono essere riportati i 3 alimenti fondamentali che sono, Grassi (Lipidi), Zuccheri (In termini generici Carboidrati) e Proteine, oltre al sale e spesso anche le fibre.

I grassi poi vengono suddivisi tra grassi totali e grassi saturi. Mentre i carboidrati vengono suddivisi in zuccheri, che sarebbero gli zuccheri più semplici. Questo modo di rappresentare le tre principali categorie di alimenti lascia spazio a rappresentazioni non corrette per i consumatori. Nella suddivisione dei grassi, per esempio, non ven-

gono specificati eventuali grassi idrogenati e altre forme di grassi modificati industrialmente. Ci sono tabelle nutrizionali anche molto più complete di questa ma sono a discrezione del singolo produttore.

Ora dobbiamo confrontare la lista degli ingredienti con la tabella nutrizionale. Questa tabella nutrizionale viene rappresentata per quantità riferita a 100 gr di prodotto. Di conseguenza la somma dei componenti riportati nelle varie categorie dovrebbe fare 100. Se non fa 100 il resto deve essere inteso come acqua o altre sostanze non specificate. Se facciamo la somma delle sostanze, incluso il sale, nella colonna dei 100 gr. otteniamo 95,3 gr. Questo vuol dire che il mancante 4,7% per ottenere 100%, dovrebbe essere rappresentato da acqua o sostanze in quantità trascurabile per legge.

Negli ingredienti abbiamo: zucchero, grassi, noccioline 13% quindi 13 grammi, cacao in polvere 7,4% e latte scremato 6,6%. Ora dobbiamo considerare che cacao, noccioline e latte in polvere,

contengono a loro volta grassi, carboidrati e proteine. La quota è a carico di minerali e vitamine, o più comunemente detti oligo (pochi) alimenti sono quantitativamente, in proporzione al resto, trascurabile al fine dei nostri calcoli.

Senza perdere tempo, facendo proprio 2 conti alla mano, nella tabella nutrizionale viene riportato che i grassi totali sono 31,6 gr. di cui 10,9 gr. saturi. (i grassi saturi sono quelli che dovremmo assumere il meno possibile).

Perché il dato riportato sull'etichetta non è corretto? Il grasso di palma contiene 87% di grasso saturo, quindi di quei 31,6 gr di grassi totali, anche togliendo 3 gr. di grassi derivanti dalle noccioline e cacao, rimangono pur sempre quasi 29 gr di grassi totali derivanti dal grasso di palma. L'87% di 29 gr ci dà 25,23 gr di grassi saturi e non 10,9 come riportato sull'etichetta.

Assunto che quello riportato sia corretto, vuol dire che di quei 31 gr. di grasso ci sono allora dei grassi idrogenati ricavati dal grasso di palma che non sono dichiarati?

CONTINUA A PAGINA 33

per Lei e per Lui

Segui la pagina facebook
ogni settimana scopri la
nuova promozione



**ANNA
CANEPA**
ESTÉTICA
PROFESIONAL

@annacanepaesteticaprofesional

+34 603115669

OptiCan.es

CONVENZIONATI CON A.P.I.C.E.

ORARIO OTTICA
LUN - VEN 9.30-20.00
SAB 9.30/13.30

CONTROLLO DELLA VISTA
ANCHE LA DOMENICA SU APPUNTAMENTO



2 x 289€
**OCCHIALI
PROGRESSIVI**
1 PER TE E L'ALTRO PER CHI VUOI

**OCCHIALI
GRADUATI** **49€**
DA LONTANO O DA VICINO

AVENIDA SANTA CRUZ,66 LOC 20
C.C. ATOGO 38611 SAN ISIDRO (S.C. TENERIFE)
TEL. 822 61 54 58 - email: optican@optican.es

Canarie, il risveglio dopo il boom



VALERIA PEZZI

Il risveglio dopo il boom turistico vissuto dalle Canarie è stato meno traumatico di quanto prospettato da tutte le voci in capitolo, tour operator, associazioni di albergatori e amministrazioni competenti in materia.

Sebbene siano stati resi noti da INE, Istituto Nazionale di Statistica, i dati relativi agli ultimi 7 mesi che hanno visto

circa 140.000 visitatori in meno, dei quali 15.000 in strutture alberghiere, la spesa dei turisti è aumentata e il calo colpisce soprattutto le famigerate case vacanza. Queste a luglio hanno registrato infatti 351.236 clienti, quasi 24.000 in meno rispetto al 2017, e negli ultimi 7 mesi le strutture hanno accolto oltre 2.100.000 turisti, 124.000 in meno rispetto ai primi 7 mesi del 2017, in percentuale un -5,5%. Dopo il boom gli hotel hanno invece dimostrato di meglio sopportare il calo fisiologico, perdendo finora 15.328 clienti e accogliendone 5.611.297, ovvero un -0,3%. Una delle ragioni che meglio spiega il calo inferiore rispetto a quello delle case vacanza è il risveglio del mercato nazionale che, dopo anni di cadute prima

e di deboli miglioramenti poi, ha consentito di compensare la diminuzione derivante dal calo del turismo straniero.

Le case vacanza, sia su territorio peninsulare che insulare, hanno mostrato segni più marcati di regressione, sebbene in maniera più leggera nel Paese, rispetto alle isole. In tutta la Spagna i pernottamenti in strutture turistiche non alberghiere, quali appartamenti, campeggi e alloggi per il turismo rurale, sono diminuiti del 4% a luglio rispetto allo stesso mese del 2017; nel caso delle Canarie, dopo il boom, la diminuzione di questo tipo di ricettività risulta superiore alla media nazionale, con un -10% che si traduce in 2,7 milioni di pernottamenti in meno nel corso dell'ultimo anno.

La povertà materiale delle Canarie è la più alta del Paese

GIANDOMENICO MUCCI

La povertà materiale dell'Arcipelago delle Canarie ha raggiunto il 13,4% della popolazione nel 2017, il che rende la comunità con l'indicatore più alto di tutto il Paese.

Secondo l'ultimo rapporto di Funcas, Fundación de las cajas de ahorros, dal titolo Focus on Spanish Society, che analizza accuratamente i tassi di grave deprivazione materiale in Europa e le disparità scaturite negli ultimi 10 anni, le Canarie superano le altre comunità autonome come Valencia, Baleari e Murcia.

Al lato opposto della classifica, con un livello di povertà materiale vicino al 3%, si situano Navarra, Aragona, Castilla y León, Cantabria,

Galizia e La Rioja.

La variabile studiata per ogni singola comunità, misura la percentuale della popolazione che vive in contesti particolarmente deprivati di beni o servizi di base o di famiglie che vivono senza riuscire a soddisfare i bisogni finanziari di base.

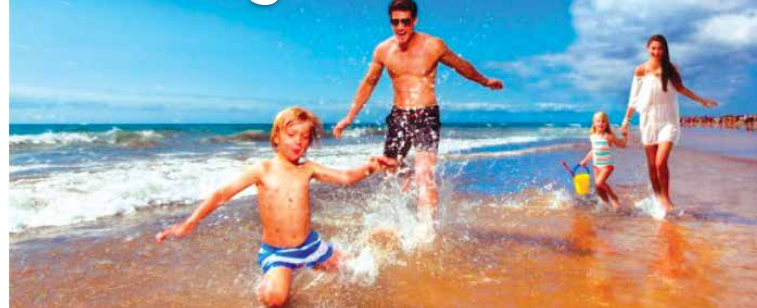
Nel 2007 la Spagna era tra i paesi dell'Unione Europea con i tassi più bassi di povertà materiale, vale a dire con il 3,5%, percentuale vicina a quella dei paesi scandinavi come Svezia, con il 2,2%, Danimarca, con il 3,3%, e Finlandia, con il 3,6%. Ma tra il 2007 e il 2014 il tasso spagnolo è raddoppiato fino al 7,1%, mentre negli altri paesi è diminuito ulteriormente.

Dal 2014 l'indicatore di povertà materiale in Spagna è diminuito



fino a raggiungere nel 2017 il 5,1%, una percentuale che rivela condizioni migliori di paesi come la Grecia, l'Italia, che detiene un 10,1%, il Portogallo, ma peggiori se si considerano paesi come la Francia, 4,1%, la Germania, 3,6%, la Danimarca, 3,1%, e l'Olanda, con il 2,6%. Tra tutti i cittadini di età inferiore ai 18 anni che vivono in Spagna, il tasso di povertà materiale grave è di 4 punti percentuali superiore a quello di coloro che hanno 65 anni o più; in termini assoluti dei 2,36 milioni di residenti in Spagna colpiti da gravi condizioni di povertà nel 2017, 541.000 (ovvero il 23%) avevano meno di 18 anni e 205.000 (pari al 9%), avevano più di 64 anni.

Tenerife, isola preferita da famiglie con bambini



ANITA CAISELLI

Come riportato recentemente dall'Ente del Turismo del Gobierno Regional, il numero delle famiglie con bambini che hanno scelto le isole Canarie per trascorrere le vacanze è aumentato, dal 2010 al 2017, del 68%. In particolare l'offerta ricettiva alberghiera nel corso del 2018 ha registrato 2.569.980 turisti accompagnati da quasi 2 milioni di minori di 15 anni, quando nel 2010 le cifre sono state rispettivamente di 1.528.248 e 1.480.762, secondo i dati forniti da Promotur Turismo de Canarias, organo dipendente dal Dipartimento di Turismo, Cultura e Sport del Gobierno. Il fatturato annuo nelle isole di questa tipologia di turista è stato pari a 2.519 milioni di euro nel 2017 e di 1.351 milioni nel 2010, evidenziando quindi un aumento dell'86,4%. Il 91,5% dei turisti sceglie l'Arcipelago e in particolare Tenerife per il bel tempo e le condizioni climatiche completamente differenti dal luogo di origine, mentre il 35,8% afferma che fondamentali sono le spiagge, molte delle quali attrezzate per bambini con servizi aggiuntivi di ricreazione. Il 28% considera invece importante la pace e la tranquillità, seguite da

bellezza e unicità dei paesaggi per un 17,6%, la possibilità di scoprire nuovi luoghi per il 13,6%, i prezzi ancora competitivi per il 12% e la sicurezza per il 10,5%. Interessante è scoprire che un 76,5% dei turisti accompagnati da bambini ripetono l'esperienza della vacanza alle Canarie e di questi un 11% vi ha trascorso più di 10 vacanze consecutive. Se Tenerife nel 2017 è risultata l'isola più amata dalle famiglie con bambini al seguito, Gran Canaria si è situata al secondo posto, prima di Lanzarote, Fuerteventura e infine La Palma.

Riguardo alla tipologia di alloggio preferito, la maggior parte ha scelto alberghi a 4 stelle mentre il restante sistemazioni extra alberghiere, come le case vacanza.

Il profilo medio del turista accompagnato da bambini varia dalla coppia classica, che rappresenta il 64%, ad adulti soli con figli minori, nonni e altri familiari.

La maggior parte di questi adulti sono dipendenti di fascia medio alta, seguiti da imprenditori e lavoratori autonomi; la maggior parte delle famiglie con bambini è arrivata dal Regno Unito, per un 39,7%, seguito dalla Germania, 13,3%, e dalla Spagna, 11%.

TORVISCAS ALTO 690,000 €

Ref: 5V3290- Edif. Balcon Atlantico 2
Villa in condizioni impeccabili di 299 Mq
con 5 Camere Jacuzzi, Piscina privata, giardino



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

UFFICIO VENDITE

CELL. 0034 631 428 908

info@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



**Tutti i giovedì
dalle 13 alle 15.30
Musica dal vivo**

Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!



Chioschi di Las Teresitas: perché i prezzi sono così alti

L'Associazione di categoria ha rilasciato una dichiarazione per chiarire i malintesi al riguardo



BINA BIANCHINI

L'Associazione che riunisce i proprietari dei nuovi chioschi di Las Teresitas, ha recentemente rilasciato una dichiarazione per chiarire i malintesi sorti in seguito all'apertura dei locali sulla spiaggia, bersagli di critiche e polemiche.

L'Associazione ha precisato che i prezzi applicati negli stabilimenti risentono ovviamente dell'investimento economico che è stato fatto, inclusa la creazione di 150 posti di lavoro. Per partecipare alla gara di concessione, i proprietari dei chioschi interessati hanno dovuto depositare una garanzia pari a 100.000 euro

e alla fine solo due dei vecchi proprietari hanno ottenuto la licenza, unitamente a sei nuovi imprenditori. Il regolamento prevedeva un investimento minimo di 80.000 euro che però in totale è diventato pari a 150.000, più le tasse da pagare all'Ayuntamiento, che in alcuni casi superavano i 100.000 euro, il tutto da ammortizzare in 3 - 4 anni. Secondo gli imprenditori, questo ha obbligato a stabilire prezzi che consentano di generare entrate sufficienti per affrontare le spese annuali, incluse quelle della Seguridad Social e quelle relative ai dipendenti, per tentare così di recuperare le somme investite nei tempi sperati. Rispetto al noleggio di amache e ombrelloni, afferma l'Associazione dei proprietari dei chioschi, i prezzi vengono stabiliti insieme all'Ayuntamiento (10 euro per 2 amache e un ombrellone), e in alcuni stabilimenti essi sono incorporati in formule di consumo, vale a dire se ne gode l'utilizzo in cambio di consumazione di cibo e bev-

ande. L'Associazione, nel suo intervento, non ha mancato di difendere la presenza dei nuovi chioschi che, di fatto, ampliano la gamma di offerte presenti sulla spiaggia, a beneficio di turisti e residenti. In nessun caso, viene precisato, è stato favorito un imprenditore anziché un altro e ognuno ha presentato la propria offerta in busta sigillata. Il valore dell'operazione sta nell'implementazione di una serie di servizi che prima non esistevano, di elevata qualità e per tutti i gusti e le tasche; a breve verranno sfruttate le sinergie con i ristoranti e i negozi della zona, per poter beneficiare del potenziale di una spiaggia di forte attrattiva per i turisti. Benché la licenza di bar-ristorante prevedesse la chiusura dei locali alle 2, come in altre zone della città, durante la riunione tenutasi il 17 di agosto con i tecnici municipali e José Alberto Díaz Estévez, del dipartimento Infrastrutture dell'Ayuntamiento, si è convenuto di chiudere in estate un'ora dopo il tramonto, ovve-



ro alle 22, e in inverno alle 20. Questo perché l'intento è che i chioschi non diventino discoteche all'aperto, bensì prevalga il decoro e il restauro dei servizi sulla spiaggia. Anche per i livelli della musica, è stato precisato, dai 55 decibel concessi si arriverà a uno standard che sia condiviso da tutti gli attori dell'operazione. I nuovi chioschi, oltre a generare 150 posti di lavoro,

contribuiranno a migliorare l'immagine turistica della città e a convertire la spiaggia di Las Teresitas nella più bella spiaggia urbana delle Canarie, un motivo di orgoglio per la popolazione di Santa Cruz. Il prossimo obiettivo dell'Associazione sarà quello di realizzare un progetto di spiaggia sostenibile, dove, tra le altre cose, i contenitori per cibi e bevande saranno riciclabili.

RICERCHIAMO IMMOBILI
IN VENDITA PER LA NOSTRA
AFFEZIONATA CLIENTELA

*La tua Agenzia
italiana a Tenerife*

Gabetti
PARTNER AGENCY

Avenida Barranco de las Torres n.10
Los Olivos - Adeje - Santa Cruz de Tenerife

www.gabetticasetenerife.it

+34 643 657 592



FRANCESCO D'ALESSANDRO

Cari amici, il mese scorso ha coinciso con il decennale del fallimento della banca statunitense Lehman Brothers, che scatenò la terribile crisi finanziaria ed economica di cui ancora oggi paghiamo le conseguenze. Questo mese vorrei rievocare con voi quegli eventi drammatici. Il germe letale della crisi furono i cosiddetti subprime loans, cioè i mutui immobiliari generosamente concessi ad acquirenti di immobili che in realtà non possedevano i requisiti di solidità finanziaria necessari per ottenerli. Ma perché le banche furono così avventate? Per spiegarlo dobbiamo considerare che in tutto il mondo il compito primario delle banche centrali è il controllo dell'inflazione, che esse svolgono attuando delle politiche monetarie restrittive (cioè aumentando il tasso d'interesse ufficiale) per rendere più difficile la concessione di prestiti quando l'economia galoppa, o politiche monetarie espansive (cioè diminuendo il tasso d'interesse ufficiale) per rendere più facile la concessione di finanziamenti quando l'economia annaspa. Se il tasso d'interesse ufficiale (cioè il costo del denaro) è basso, le banche commerciali sono portate a chiedere finanziamenti alla banca centrale e girano questo denaro a basso costo ai privati o alle aziende che chiedono prestiti per perseguire i loro progetti. Il difficile compito dei governatori delle banche centrali (tra cui la Federal Reserve negli Stati Uniti e la BCE nell'eurozona) è proprio questo: stabilire nei diversi cicli economici il tasso d'interesse più opportuno per sostenere l'espansione economica, ma senza alimentare l'inflazione. All'inizio del secolo vi furono due eventi che impressero una svolta agli eventi: lo scoppio della bolla speculativa delle quotazioni in borsa delle "dotcom" (cioè delle so-

SETTEMBRE 2008: Quei trenta giorni che sconvolsero il mondo (e che ancora stiamo pagando)

pravvalutatissime società operanti in internet, allora agli albori) e soprattutto l'attentato dell'11 settembre 2001 a New York, che incepparono completamente l'economia statunitense. Per rianimarla la Federal Reserve ridusse drasticamente il tasso d'interesse, inondando il sistema di dollari. Per le banche commerciali divenne molto più facile finanziarsi presso la banca centrale e concedere condizioni di favore ai propri clienti, ma proprio per questo basso costo del denaro i loro margini di guadagno erano risicati. Data l'abbondante liquidità in circolazione, era forte per i loro dirigenti (che si erano dati stipendi altissimi!) la tentazione di avviare operazioni rischiose ma redditizie. L'ultimo tassello del prologo del dramma fu la deregolamentazione del settore bancario voluta dal presidente Bush, che permise alle banche di avventurarsi in operazioni azzardate prima non permesse, che d'altronde esse erano ansiose di intraprendere per incrementare gli utili, avendo in cassa molta liquidità che rendeva poco o nulla, e che quindi esse per avidità di guadagno cominciarono a prestare anche a chi non poteva dare garanzie adeguate di restituzione. La concessione di mutui senza garanzie adeguate (aumentati dall'8% totale nel 2004 a più del 20% nel 2006, ma con percentuali notevolmente più alte in alcune aree degli Stati Uniti, e oltre il 90% dei quali era a tasso variabile, quindi vulnerabili all'aumento del tasso d'interesse ufficiale, come poi sfortunatamente avvenne) aveva anche due altri effetti negativi: la speculazione immobiliare, che spingeva verso l'alto i prezzi delle abitazioni, e l'indebitamento smodato delle famiglie, passato dal 77% del reddito disponibile nel 1990 all'assurda cifra del 127% alla fine del 2007. Lehman Brothers, come le altre banche d'affari, non concedeva direttamente i mutui immobiliari, ma acquistava quelli emessi da piccole società finanziarie e da banche minori, che così si liberavano dei

crediti iscritti a bilancio e con i contanti incassati concedevano nuovi prestiti, alimentando ancora la girandola speculativa, mentre Lehman e le altre banche d'affari usavano quei mutui per confezionare complessi strumenti finanziari, tra cui le cosiddette "cartolarizzazioni": cioè le banche d'affari acquirenti dei mutui li "impacchettavano" in obbligazioni che poi vendevano agli investitori, i quali volentieri le acquistavano perché pagavano interessi più alti dei titoli di Stato. Finché durava l'euforia il boccone era troppo ghiotto per tutti, perché tutti ci guadagnavano: le banche perché concedevano più mutui, chi riceveva i mutui anche senza averne i requisiti di solvibilità perché poteva comprarsi la casa, gli investitori acquirenti delle obbligazioni perché incassavano interessi più alti... e su questo castello di carte costruito sulle sabbie mobili si imbastivano altre disperate speculazioni con i cosiddetti Credit Default Swaps o CDS (tradotto letteralmente: scambio del rischio di credito), ossia degli strumenti finanziari derivati con cui una compagnia d'assicurazione si assumeva, in cambio del pagamento di un premio, il rischio dell'insolvenza del debitore. Prima della crisi finanziaria del 2008 gli investimenti in Credit Default Swaps ammontavano a 45.000 miliardi di dollari rispetto ai 4.400 miliardi investiti in titoli di Stato! La banca d'investimento Lehman Brothers arrivò ad avere 600 miliardi di dollari di debiti, 400 dei quali coperti da questi contratti d'assicurazione. Quando Lehman fallì si trascinò dietro la sua compagnia d'assicurazione, l'American Insurance Group (AIG), che non avendo in cassa l'enorme somma per far fronte all'impegno dovette essere salvata a spese dei contribuenti dalla Federal Reserve, la banca nazionale statunitense. Eccoci dunque arrivati al momento in cui inevitabilmente la bolla speculativa scoppia, il castello di carte crolla e uno dopo l'altro i nodi arrivano inesorabilmente al pettine: da giugno 2006

l'aumento progressivo del tasso d'interesse ufficiale si ripercuote sui mutui a tasso variabile, per cui molti debitori non riescono più a pagare le rate dei mutui; intanto la bolla immobiliare si sgonfia e il diminuito valore degli immobili non permette più ai proprietari di rifinanziare i mutui al nuovo tasso più alto, quindi le loro case vengono pignorate e passano a fare parte del patrimonio delle banche, ma... proprio per questo il loro valore diminuisce ancora di più, il crollo dei prezzi delle case invendute falcidia drammaticamente i bilanci delle banche alle quali ora appartengono, e d'altra parte gli investitori internazionali cominciano a sentire puzza di bruciato e non comprano più le obbligazioni cartolarizzate che contengono i mutui immobiliari. A luglio 2007 la banca d'affari Bear Stearns annuncia la chiusura di due fondi speculativi specializzati in obbligazioni cartolarizzate e ad agosto la banca francese BNP Paribas comunica ai sottoscrittori di tre fondi d'investimento che non li avrebbe rimborsati, semplicemente perché non riusciva più a calcolare il valore delle obbligazioni cartolarizzate in cui aveva investito. Bear Stearns, la prima banca d'affari a cadere nella tagliola che essa stessa si era fabbricata, è acquistata per due dollari ad azione da Morgan Stanley, con la garanzia del governo a benedire l'operazione per evitare un fallimento che avrebbe aggravato il clima di sfiducia. Ma ormai il panico dilaga, perché tutti sanno che lo stato patrimoniale di Lehman Brothers è pesantemente avvelenato da titoli tossici... e dopo il "salvataggio" di Bear Stearns a spese del contribuente, salvare anche Lehman è considerato politicamente improponibile. Il governo dunque avvia frenetiche trattative con altre banche (tra cui l'inglese Barclays e la coreana KDB) perché soccorrano loro Lehman, ma nessuno se la sente di caricarsi i suoi debiti, la banca d'affari viene abbandonata al suo destino e il 15 settembre 2008 deposita i libri

contabili in tribunale. Solo in Europa sono licenziati 6.000 dipendenti e ricordo ancora le impressionanti immagini degli impiegati che abbandonano gli uffici di New York portandosi via in scatoloni di cartone i propri effetti personali. Oggi, col senno di poi, la decisione di lasciar fallire Lehman Brothers trova molti critici. Sicuramente fu moralmente giusta, ma non sempre ciò che è giusto sotto un singolo aspetto conviene all'interesse generale. La fiducia dei mercati uscì distrutta da quel fallimento, tutte le banche si chiesero chi sarebbe stato il prossimo a fallire irrimediabilmente e di conseguenza nessuno si fidò più a prestare soldi a nessuno, determinando una terribile crisi di liquidità (il famigerato "credit crunch") in tutto il mondo, a cui dovettero porre rimedio i governi con costosissimi interventi di sostegno all'economia a carico dei bilanci pubblici, di cui ancora oggi paghiamo le conseguenze. Di fatto, il mancato salvataggio di Lehman è rimasto un episodio isolato in tutto il mondo, perché negli anni successivi tutti i governi di tutti i paesi furono amaramente costretti ad ammettere che il tracollo di un'altra banca se ne sarebbe tirato dietro moltissimi altri, in una travolgente reazione a catena dalle conseguenze incalcolabili. La crisi finanziaria innescata dal fallimento di Lehman ha costretto le banche centrali di tutto il mondo ad un decennio di tassi d'interesse bassissimi, nulli o addirittura sottozero, nonché ad altri interventi per rianimare un'economia mondiale in stato comatoso; e solo ora negli Stati Uniti i tassi d'interesse stanno tornando a salire e gli altri Paesi dovranno adeguarsi, con conseguenze non sempre piacevoli per le economie europee tutt'altro che in buona salute, fra cui quella italiana purtroppo si distingue negativamente. Ma di questo rialzo dei tassi d'interesse e delle sue ripercussioni (avete già un mutuo a tasso variabile...? o avete in mente di chiederne uno...?) mi propongo di parlarvi il mese prossimo, a cui vi do appuntamento.



**VEGAN
FAST
FOOD**

SINCE 1985

HANDMADE IN TENERIFE



OPEN 7/7 365 DAYS FROM 12.00 TO 22.30 H.

100% VEGAN
BURGERS, HOT DOGS, MENUS,
PLATES, NATURAL JUICES,
HOMEMADE FOOD...



AVDA. ANTONIO DOMÍNGUEZ, 14

LOCAL I - EL CAMISÓN - PLAYA DE LAS AMÉRICAS
ARONA - TENERIFE



Canarie: cresce il salario, ma è il secondo peggiore della Spagna

STEFANO FERILLI

A dispetto della sua evoluzione favorevole raggiungendo la cifra più alta della sua storia, il salario medio delle Canarie, con 1.427 euro, si rivela il secondo peggiore della Spagna.

Lo stipendio medio di 15 trimestri consecutivi è di fatto il più alto di tutta la storia, stando ai dati raccolti da Monitor Adecco de Oportunidades y Satisfacción en el Empleo, dati che rivelano che gradualmente, con una accelerazione nella seconda metà del 2017, nel secondo trimestre del 2018 il salario canario ha goduto di un incremento dell'1,3%, vale a dire 18 euro in più rispetto all'anno precedente. Il punteggio delle Canarie è aumentato così del 10% su base annua, collocandosi così a 5,1 punti, il più alto da settembre 2008; questo aumento ha permesso all'Arcipelago di lasciare l'ultima posizione per la penultima, superata di poco da Castilla-La Mancha. L'Estremadura, con 1.333 euro di salario mensile e con un lieve aumento inter annuale pari allo 0,9%, è l'unica comunità autonoma spagnola peggiore

in quanto a remunerazioni rispetto a quella delle Canarie. Una visione positiva dell'evoluzione salariale delle isole è data dal fatto che, mentre l'Arcipelago fa parte del gruppo delle 6 comunità che hanno i maggiori salari della loro storia, esiste un altro gruppo formato da 7 comunità dove il livello remunerativo si situa a un -2% rispetto al livello massimo. Quando si sconta l'inflazione dell'evoluzione del salario medio, si ottiene la variazione del suo potere d'acquisto; dopo una caduta nel 2014, 2015 e 2016, i prezzi al consumo hanno iniziato una tendenza moderatamente al rialzo rispetto all'anno precedente, che ha alterato l'evoluzione del potere di acquisto. Se nel triennio 2014-2016 gli aumenti sono stati predominanti, dallo scorso anno la maggior parte delle comunità autonome ha visto diminuire il potere d'acquisto del salario che, nel trimestre analizzato, ha interessato 15 regioni. Considerando le variazioni accumulate negli ultimi 8 trimestri, periodo considerato da Monitor Adecco per analizzare le variazioni del potere d'acquisto, il salario medio di tutta la Spagna, che a giugno del 2016 aveva guadagnato l'1,4% in potere d'acquisto, attualmente ha perso un 2,3%. Vi

sono 12 regioni che nel 2017 hanno evidenziato un deterioramento del potere d'acquisto del salario medio e che continuano a subire il fenomeno, tra le quali, le più colpite, la Murcia, con un decremento del 4,7%, la Rioja, con un -4,1%, e l'Andalusia, con una perdita del 3,8%. Altre 3 comunità hanno mostrato un aumento del potere d'acquisto nel 2017 e ora una diminuzione, ovvero le Canarie, la Cantabria e la Comunità di Valencia. Parlando strettamente non in termini di percentuali ma di euro, nel caso del salario medio nazionale si evidenzia una perdita di 469 euro annuali rispetto a 2 anni fa. Confrontando poi il potere d'acquisto del salario medio nel secondo trimestre del 2016 con lo stesso trimestre del 2018, 8 comunità hanno rilevato, tra giugno 2016 e marzo di quest'anno, un calo inferiore ai 500 euro; tra queste vi sono le Canarie, con una perdita di 137 euro annuali. Ma le Canarie, oltre alla questione del salario, dimostrano di essere caratterizzate da situazioni di disoccupazione di lunga durata: nel secondo trimestre del 2018 vi sono stati 96.800 disoccupati di lunga durata, pari al 40,3% di tutti i disoccupati. Il dato pone l'Arcipelago al terzo posto per numero di disoccupati di lunga durata rispetto a tutta la Spagna.

Airbnb e Homeaway leader del segmento case vacanza alle Canarie

MICHELE ZANIN

La modalità delle case vacanza alle Canarie ha generato un fatturato di circa 16.000 milioni di euro solo negli ultimi due anni, grazie ai 42,1 milioni di vacanze effettuate, questo secondo un rapporto realizzato dall'Università di Salamanca per Homeaway, uno dei portali più utilizzati per gli affitti insieme a quello di Airbnb. Lo studio sostiene che se tale importo viene aggiunto al resto delle spese sostenute durante il soggiorno nell'Arcipelago, il contributo del settore delle case vacanza all'economia generale è stato pari a 54.000 milioni di euro in due anni. I dati forniti dall'Istituto Multidisciplinare di Impresa per uno dei leader indiscussi del settore, Homeaway, indicano che l'utilizzatore tipo di questo tipo di vacanza è disposto a spendere, in media, 517 euro se spagnolo e 966 euro se straniero. In entrambi i casi, precisano gli autori della relazione, meno della metà di questi importi corrisponde al pagamento dell'affitto della casa vacanza, visto che il 54% (per gli stranieri) e il 58% (per gli spagnoli) della cifra sono relativi ad acquisti, consumazioni e fruizione dei

servizi delle isole. I turisti della penisola hanno speso per le vacanze in alloggi affittati attraverso Homeaway e Airbnb 1.047 milioni di euro tra il 2016 e il 2017, oltre a 3.602 milioni di euro in acquisti e servizi extra. Per gli stranieri la spesa è stata pari a 15.002 milioni di euro in affitti e a 33.530 milioni di euro per consumazioni, acquisti e servizi. La permanenza media degli stranieri nelle case vacanza è in genere pari a 11,8 notti, con una media di 3,1 persone per abitazione; tra i clienti spagnoli i dati del soggiorno sono 4,8 notti e 2,9 persone ospitate in affitto. La maggior parte dei clienti di questo settore turistico sono coppie, per un 64,9%, e famiglie per un 24,8%, per quanto riguarda gli spagnoli; per gli stranieri si ha il 42% composto da coppie e il 40,2% da famiglie. La stragrande maggioranza di questi alloggi sono contrattati attraverso il web su siti specializzati dal 76,7% di peninsulari e dal 58,9% di stranieri; le caratteristiche descritte sul web determinano la scelta di un dato alloggio da parte del 57,9% di turisti spagnoli, mentre nel caso degli stranieri l'elemento che fa preferire un appartamento rispetto ad un altro è il numero e il livello di feedback presenti sul sito.



Prudential & Brokers Finance
Assicurazioni

- ✓ Troviamo per voi il miglior preventivo tra più di 20 compagnie
- ✓ Consulenza assicurativa a Privati ed Aziende
- ✓ Condizioni speciali per persone in possesso di N.I.E BIANCO e VERDE
- ✓ Assicurazioni di ogni genere (Auto - Casa - Vita - Sanitaria - RC Locali - Viaggio - Affitto Turistico - Imbarcazioni - e molto altro...)
- ✓ Assicurazioni valide per ottenere il NIE VERDE





Prudential & BrokersTenerife Assicurazioni



+34 602 58 98 54



abombana@prudentialandbrokers.com



Sede: Los Cristianos
Calle Finlandia 1 - Local 1



La nostra pizza "Eterna Primavera" è la vincitrice del II° posto nella categoria Pizza Classica con impasto a lievitazione 36 ore



Vieni a conoscere
la qualità delle nostre pizze



L'occupazione sarà il nuovo metodo per accedere agli alloggi?

*Ley de Emergencia Habitacional,
la nuova proposta di Unidos Podemos*



REDAZIONE

L'occupazione diventerà il nuovo modo per potersi garantire un alloggio?

Questo è quanto auspicato da Unidos Podemos con la proposta di una nuova legge, la Ley de Emergencia Habitacional, supportata dal PSOE e aspramente criticata dal PP, che sostiene l'occupazione come un metodo di accesso alla casa e come obbligo, per i proprietari delle abitazioni, di estendere i contratti di affitto a 10 anni. Il PP, che sottolinea come la proposta di fatto violi i diritti della proprietà, attraverso la deputata nazionale Ana Zurita accusa il PSOE di tradire i propri elettori con una politica scorretta sulla casa; Pedro Sánchez, che secondo la Zurita ambirebbe a diventare il nuovo presidente del governo della Spagna a ogni costo, aveva promesso a quelli che lo avrebbero sostenuto, che gli alloggi sarebbero stati una priorità cui indirizzare tutti gli sforzi governativi, proteggendo così la funzione sociale dell'abitazione quale diritto inalienabile. Ma, così facendo, la proposta appoggiata dal PSOE di fatto contiene misure che paralizzerebbero il mercato degli affitti con conseguente impatto negativo

sull'economia e sulla società spagnola.

Ad esempio, sottolinea la Zurita, la proposta di legge considera grandi possessori di abitazioni coloro che hanno più di 5 case o 800 metri di quadrati di superficie, il che comporterebbe la perdita dei diritti sulle proprietà che non sono abitualmente occupate oltre a obbligare all'aumento del periodo minimo di affitto a 10 anni in determinate circostanze, intervenendo così sui prezzi di noleggio, dando ai consigli comunali il potere di farlo. La deputata nazionale si chiede quindi come si possa avere la faccia tosta di chiedere affitti a 100 euro e limitare la possibilità di possedere 5 case, quando il leader di partito Pablo Iglesias ha appena comprato una casa a più di mezzo milione di euro. La Zurita insiste sulla stranezza dell'atteggiamento di Unidos Podemos che intende promuovere questa legge, consentendone l'attuazione per supportare Pedro Sánchez alla presidenza. Il PP, prosegue la Zurita, è determinato a proteggere gli inquilini che hanno subito aumenti di rendita abusivi, ritenendo la proposta contraria al diritto di proprietà, contravvenendo all'art.47 della Costituzione e mascherando così l'inefficienza al riguardo dei Comuni.

Le previsioni per la stagione turistica invernale

Terminato il periodo estivo, alle Canarie sta per iniziare la stagione invernale, dando il cambio a tipologie di turisti diversi che, per i prossimi mesi, saranno per lo più provenienti da Regno Unito, Germania e paesi del nord Europa in generale



FRANCO LEONARDI

Il Ministro del Turismo delle Canarie Isaac Castellano stima che il numero di posti sui voli di linea per le isole, durante la prossima stagione invernale, aumenterà del 9,1% ovvero di 711.000 persone in più.

Ad aumentare sarà sia il turismo proveniente dalla penisola, con 230.000 persone in più, sia quello proveniente dal resto del mondo, con 480.000 persone in più rispetto all'anno precedente. A dispetto di quanto ipotizzato durante la stagione estiva, quando si stimava che la riapertura del mercato nordafricano avrebbe provocato perdite di entità da lieve a moderata in termini di numero di turisti, alcuni fatti incresciosi hanno seminato l'allarme tra i potenziali visitatori che hanno così scelto di nuovo le Canarie per le vacanze invernali. Ad esempio tra le strutture promosse da Thomas Cook in Africa, i casi di diarrea provocati da carne pericolosamente cruda e da elevati livelli di sporcizia nei ristoranti, oltre alla morte di una

coppia allo Steigenberger Aqua Magic a Hurghada presumibilmente per avvelenamento da monossido di carbonio, hanno costretto il big dei tour operator a far rientrare 300 turisti. Sia Cook che la proprietà tedesca dell'hotel Steigenberger hanno affermato che sono in corso le indagini circa la fornitura di acqua e cibo e sui sistemi di climatizzazione, dopo che diversi ospiti hanno riferito di problemi allo stomaco e alle vie respiratorie. E per le previsioni della imminente stagione invernale è bene considerare che il Regno Unito comincerà a staccarsi dalla UE, togliendo alle isole Canarie, con le quali si sono interrotti i voli della Monarch e Primera Air, un 2,6% di presenza, ma riguardo ad esempio alla Germania i voli della TUI Fly saranno invece rafforzati sia a Fuerteventura, che a Gran Canaria e Tenerife, ma così come per Capo Verde, Hurghada e Marsa Alam dove la compagnia aerea ha aggiunto diverse opzioni di voli. Thomas Cook manterrà i programmi di volo tra Canarie e 22 aeroporti tedeschi, includendo anche Kassel e Saarbrücken, mentre Sun Express, Small Planet

e Germania hanno migliorato le offerte per Egitto e Turchia. Novità della stagione invernale sarà invece la nuova alleanza tra Easyjet e Ryanair attraverso Laudamotion, con nuove tratte per le isole Canarie. Il gruppo tedesco Der Touristik, che nell'Arcipelago opera con operatori come ITS, Jahn Reisen, Dertour, Meier e Travelix, svilupperà le sue connessioni con la Germania da 22 aeroporti e dalla stagione estiva 2018 anche da Germania a Puerto Plata e Samaná, nel nord della Repubblica Dominicana. I proprietari di Labranda Hotels, FTI, mantengono gli operativi da 23 aeroporti e incrementano la propria offerta da Monaco e Lipsia verso Agadir, Hurghada e Marsa Alam, da Colonia, Lipsia e Basilea a Dubai; la controllata filiale di TUI specializzata in turismo da crociera, lancerà nuovi pacchetti da Dusseldorf a Monaco per la Repubblica Dominicana, Barbados e Jamaica e per Dubai. Infine Alltours e Schauinsland-Reisen hanno annunciato di non avere apportato alcuna modifica per la prossima stagione invernale rispetto a quella passata.



AGENZIA IMMOBILIARE TENERIFE



CHAYOFA
REF: CHY575FTX
VILLA INDIPENDENTE
236 MQ. 3 CAMERE
3 BAGNI, GIARDINO
PISCINA, GARAGE PRIVATI
575.000 €



CHAYOFA
REF: CHY179AR
60 MQ, 2 TERRAZZE
1 CAMERA 1 BAGNO
VISTA MARE
PISCINA COMUNITARIA
179.000 €



PALM MAR
REF: PALM155AR
MQ 50
1 CAMERA 1 BAGNO
CANTINA E POSTO AUTO
TERRAZZA, PISCINA
155.000 €



PLAYA SAN JUAN
REF: SJU140FF
66 M2, 2 CAMERE
1 BAGNO SALOTTO CON
ANGOLO COTTURA
BALCONE, TRASTERO E POSTO AUTO
140.000 €



CALLAO SALVAJE
REF: CLS650AR
M2 435, VILLA ESCLUSIVA
3 CAMERE 3 BAGNI
GIARDINO E PISCINA
PRIVATI
650.000 €



PALM MAR
REF: PALM13FTX
VARI APPARTAMENTI
COMPLESSO PRIMAVERA

A PARTIRE DA
189.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS2MAR
VILLA FRONTE MARE
347 M2, 4 CAMERE
4 BAGNI GIARDINO
E PISCINA PRIVATA
2.100.000 €



SAN ISIDRO
REF: SIS69AR
47M2 LOFT
COMPLETAMENTE
RIFORMATO
69.000 €



SAN EUGENIO
REF: SEA120AR
M2 59 CALEDONIA PARK
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA PIAN TERRENO
PISCINA COMUNITARIA
120.000 €



SAN EUGENIO BAJO
REF: FAÑ159ICY
M2 90 ORLANDO
1 CAMERA 1 BAGNO
TERRAZZA
GIARDINO ESTERNO
159.000 €



LAS AMERICAS
REF: LAM159AR
34MQ MONOLOCALE
EL DORADO
COMPLETAMENTE
RIFORMATO, VISTA
MARE, PISCINA COM.
159.000 €



SAN EUGENIO
REF: SEA160AR
60 M2 1 CAMERA
1 BAGNO, SALOTTO
CON ANGOLO COTTURA
TERRAZZA VISTA MARE
160.000 €



ALCALA'
REF: ALC340FF
200M2 2 LIVELLI,
3 CAMERE
2 BAGNI
TERRAZZA VISTA MARE
430.000 €



LAS AMERICAS SANTIAGO II
REF: LAM420IC
VILLA DUPLEX
93 MQ. 2 CAMERE 2 BAGNI
1 TOILETTE, TERRAZZA 12MQ
GIARDINO 40 M2 PRIVATI
PISCINA COMUNITARIA
420.000 €



FAÑABE
REF: FAÑ159AR
40 M2 MAREVERDE
1 CAMERA 1 BAGNO
PISCINA COMUNITARIA
159.000 €



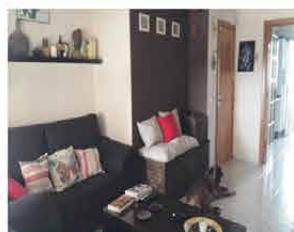
COSTA DEL SILENCIO
REF: CS138AR
55M2
APP. RISTRUTTURATO
CON 2 CAMERE 1 BAGNO,
LAVANDERIA CUCINA
SOGGIORNO E
GIARDINO DI 16 M2
138.000 €



SAN EUGENIO ALTO
REF: SEA160ARC
OCEAN VIEW 50M2
RIFORMATO 1 CAMERA
1 BAGNO TERRAZZA
VISTA MARE
160.000 €



CALLAO SALVAJE
REF: CLS157FF
M2 67 SUEÑO AZUL
2 CAMERE 1 BAGNO
157.000 €



LOS CRISTIANOS
REF: LCS249ARP
JARDINES CANARIOS
119M2 3 CAMERE 2 BAGNI
POSTO AUTO
PISCINA COMUNITARIA
249.000 €



TORVISCAS
REF: TOR178AR
VILLAS CANARIAS
51 M2 +20 TERRAZZA
2 CAMERE 1 BAGNO
PISCINA COMUNITARIA
178.000 €



GALEON
REF: GAL245AR
70M2 EL TESORO DEL GALEON
2 CAMERE 2 BAGNI
VISTA MARE PISCINA
AREA FITNESS
GARAGE TRASTERO
245.000 €



LLANO DEL CAMELLO
REF: LLC2205IC
DUPLEX 2 CAMERE
1 BAGNO 1 TOILETTE
CUCINA INDIPENDENTE
SALA, TERRAZZA
POSTO AUTO ASCENSORE
220.500 €



LAS AMERICAS
REF: LAM600AR
VILLAMAR ATTICO 186M2
2 CAMERE 2 BAGNI
TERRAZZA VISTA MARE BELLISSIMA
PISCINA E PARCHEGGIO
COMUNITARIO
600.000 €

Mov. +34 **642 837 987** (Ilaria) - Mov. +34 **642 684 758** (Alessio)

www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com

AV.DA LA HABANA, 4 **LOS CRISTIANOS** PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)



Il Siam Park è riconosciuto come il "Miglior Parco Acquatico" dell'anno, dell'Europa e del Mondo

REDAZIONE

Dopo aver commemorato il suo decimo anniversario a settembre e dopo le recenti considerazioni sui premi "Travellers' Choice Awards" e "European Star Awards", il Siam Park continua a festeggiare.

Ancora una volta, il parco acquatico ha meritato un altro riconoscimento: "Park World Excellence Awards 2018" lo ha classificato come "Miglior parco acquatico dell'anno". Questa prima edizione dei premi si è tenuta ad Amsterdam ed è stata catalogata come "premi per differenza" che "permettono ai migliori operatori, fornitori, produttori e specialisti dell'intrattenimento d'Europa non solo di candidarsi per un premio, ma anche di nominare altre aziende leader per il riconoscimento. A questo riconoscimento fa seguito l'"Euro-

pean Star Award", in cui Siam Park è stato premiato, per il settimo anno consecutivo, come "Miglior Parco Acquatico d'Europa". Questo premio è stato assegnato dalla principale pubblicazione e riferimento nella valutazione dei parchi a tema "Kirmes & Park Revue". La cerimonia, organizzata dall'International Association of Amusement Parks and Entertainment (IAAPA), si è svolta anche ad Amsterdam, nell'ambito della fiera europea "Euro Attractions Show 2018", che si è tenuta recentemente. Allo stesso modo, tre delle attrazioni del Parco hanno ottenuto un grande riconoscimento, classificandosi nella Top 10 europea. Tra queste, la spettacolare 'Singha', una pionieristica montagna russa acquatica con più di 240 metri di viaggio, 14 cambi di direzione e il suo innovativo design di propulsione ad acqua, ha vinto il premio per

la '3° migliore attrazione in Europa' e 'Tower of Power', uno slittino veloce che raggiunge i 28 metri di altezza e una velocità di 80 km/h, è stato nominato il 4° 'Best Attraction in Europa'. Da parte sua, l'attrazione "Sawasdee", nell'area bambini, ha raggiunto il 9° posto nella categoria "Miglior scivolo d'acqua per famiglie". Così, il Siam Park viene premiato, sia per le sue attrazioni per gli adulti che per i più giovani in famiglia, con il premio più importante a livello europeo nel settore dello spettacolo. Questi sono i premi europei più importanti nel settore dello spettacolo e la giuria, composta da un team indipendente di esperti, ha premiato quei parchi che si sono distinti eccezionalmente per i loro risultati in settori come l'innovazione o l'imprenditorialità. Nuove attrazioni cariche di adrenalina ed



emozioni. Dopo la sua apertura nel 2008, il Siam Park ha già celebrato il suo decimo anniversario e lo ha fatto con l'inaugurazione di due nuove e spettacolari attrazioni. Il primo, 'Patong Rapids' è una nuova scommessa di Siam Park che rompe con tutti gli schemi superando i già

incredibili 'Mekong Rapids', che si sviluppa attraverso 235 metri di lunghezza che includono una zona di completa oscurità. Con una capacità di 1.200 persone all'ora, riduce al minimo il tempo di attesa per poter godere al massimo delle sue incredibili curve e controcure, e include dischi impressionanti che permettono di provare una sensazione unica di velocità e adrenalina. La seconda, 'Coco Beach' è una nuova area per bambini che permetterà ai più piccoli di vivere grandi avventure in compagnia della loro famiglia. Potrai godere di nuove ed incredibili sensazioni nella nuova piscina a onde di oltre 1000 m2, adatta ai più piccoli della casa, simulando le famose rovine di Angkor Wat. Così, dalla sua inaugurazione 10 anni fa, l'eccellenza degli impianti, la complessità tecnologica e l'impegno ambientale sono stati gli elementi chiave per il suo posizionamento internazionale e i vari premi ricevuti in questo periodo.

Una poesia di Pietro Colangelo

PENSIONE ANGELINA -Ischia-
*Pensione Angelina
con vista sul mare,
gelsomini spagnoli
alla ringhiera,
al balcone,
un rosso geranio
saluta il freddo
tramonto autunnale.
Parole senza
futuro si perdono
in questo giardino
che comincia
a imbrunire,
più in là, nel canneto
sulla parracina,*
uccelli appollaiati
dondolano
come pensieri
di cuore tormentato.*

* muro a secco tipico dell'isola.

PENSIONE ANGELINA-Ischia-
*Pensión Angelina
con vista al mar,
jazmines españoles
a la baranda,
al balcón,
un rojo geranio
saluda el frío
ocaso otoñal.
Palabras sin futuro
se pierden
en este jardín
que empieza
a oscurecerse,
más allá
en el cañizar
sobre la hormaza*
aves posadas balancean
como pensamientos
de corazón atormentado.*

* muro a seco tipico de la isla.

Tenerife, in arrivo 24 nuovi punti wifi gratuiti

ALBERTO MORONI

Il Cabildo di Tenerife ha annunciato l'intenzione di espandere il wifi gratuito al fine di coprire le aree più frequentate dell'isola; attualmente la Corporación insular conta di 37 punti wifi ad Arona, Adeje, Puerto de la Cruz e Santiago del Teide, ma presto verranno integrati da altre 19 aree di interesse turistico, quale quella del Teide e dei Parchi Rurali di Anaga e Teno, e da 5 situate negli interscambi di Titsa.

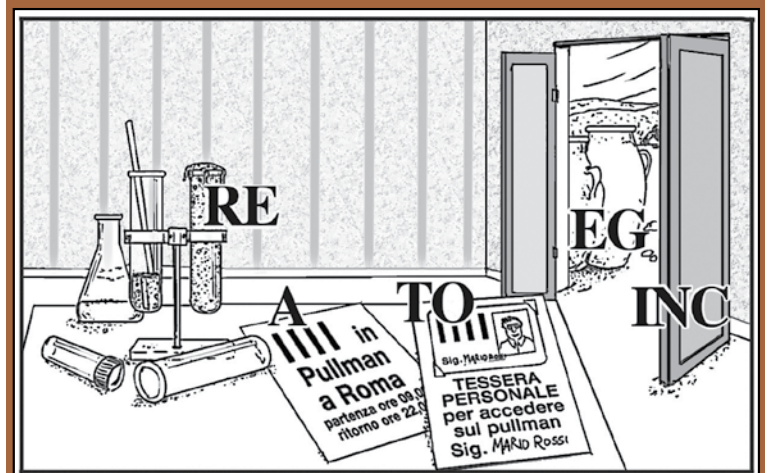


La decisione, presa durante l'ultima sessione del consiglio direttivo alla presenza di Carlos Alonso, rientra nelle iniziative dell'area Tenerife 2030, avviata in modo coordinato con il dipartimento del turismo a partire dallo scorso anno con i primi punti wifi pilota. Nella sezione della Cooperazione Municipale il consiglio di Gobierno ha approvato il progetto della prima fase di miglora della rete di approvvigionamento di Santa Catalina, a La Guancha, per un budget complessivo pari a 520.359 euro, così come sono stati assegnati i lavori delle opere dei collettori generali di Santa Cruz, inclusi a loro volta nel Plan 2014-2017 per un investimento pari a 1,6 milioni di euro. All'interno del dipartimento dello Sport, è stato approvato un investimento di 561.000 euro per le società sportive che partecipano a categorie assolute di competizioni ufficiali non professionistiche durante la stagione 2018-2019; scopo dell'aiuto è quello di fornire ai club un supporto che vada a coprire parte delle spese sostenute per la partecipazione alle suddette competizioni. Inoltre è stato approvato un ulteriore budget

pari a 68.700 euro a copertura delle spese di viaggio di oltre mezzo migliaio di atleti che hanno partecipato a gare svoltesi fuori Tenerife nei mesi di maggio e di giugno. Infine 236.000 euro sono stati approvati per la fornitura di attrezzature sportive nella piscina di La Guancha. Dopo i punti wifi, le infrastrutture per il rifornimento idrico e il supporto allo sport, il Gobierno ha deliberato l'autorizzazione a mettere a disposizione 420.000 euro per la realizzazione di 28 festival culturali e artistici durante l'anno in corso, organizzati da enti senza fini di lucro e ayuntamientos. Anche questa iniziativa rientra nell'area Tenerife 2030 e mira a promuovere la creatività nonché a favorire la generazione di nuovi posti di lavoro legati al settore. Nell'ambito di agricoltura, allevamento e pesca, il consiglio ha approvato 2 nuovi progetti per migliorare e pavimentare diverse strade rurali, quali il camino de Carrasco, nel comune di Puerto de La Cruz, e il camino rural Casa de la Teja, a El Tanque, per un investimento rispettivamente di 66.958 euro e 154.486 euro.

REBUS di Andrea Maino

(frase 3, 4, 7, 11, 7)



soluzione a pag.47



Calle San Juan 12 Puerto de la Cruz - Tenerife +34 699.958 385 | +39 333.4909526 partycolare18@gmail.com

Puerto de la Cruz investe nei viaggi di nozze

Puerto de la Cruz scommette su una nicchia di mercato molto promettente, quella relativa ai viaggi di nozze, al fine di creare un'offerta attrattiva per coppie e operatori del settore



FRANCO LEONARDI

L'obiettivo è quello infatti di sviluppare un turismo romantico per invogliare i potenziali viaggiatori a scegliere Puerto come destinazione speciale per celebrare un anniversario o le nozze. La nuova strategia dell'Ayuntamiento, con lo slogan Puerto de la Cruz LOVE, avrà inizio con un progetto da mettere a punto nei prossimi mesi attraverso un catalogo di servizi mirati. Lope Afonso, sindaco di Puerto de la Cruz, ha affermato che le nuove risorse patrimoniali della città potranno essere utilizzate come scenario per la celebrazione delle nozze, ottimizzando così l'offerta degli spazi pubblici come la sala nobile degli edifici comunali, il Lago Martiánez, il

Castillo di San Felipe e il Complejo Playa Jardín, tutte location per le quali sono già in corso gli studi amministrativi pertinenti. In sostanza si propone di rafforzare la strategia da sviluppare nel corso del prossimo anno nei canali di vendita e di appoggiare i distinti prodotti che concorrono a far diventare Puerto uno dei posti favoriti dalle coppie in viaggio di nozze, siano esse spagnole o straniere, oltre che una perfetta ambientazione per celebrare matrimoni o godersi un viaggio romantico. La presentazione di Puerto de la Cruz LOVE si è tenuta presso l'hotel Sol Costa Atlantis by Meliá, struttura che ha fortemente optato verso questo particolare segmento turistico; i gestori dell'hotel hanno infatti presentato una giornata di porte

aperte Boda a la vista, operazione derivante da una strategia commerciale scaturita dopo la manifestazione di interesse da parte di clienti, agenzie di viaggio e tour operator durante la fiera FEBODA. Carmen Hernandez, direttore generale dell'hotel, ha spiegato come sono stati sviluppati e forniti i servizi per i viaggi di nozze e le celebrazioni romantiche in generale, che vanno da esperienze nel centro benessere, a camere XTRA rooms, appositamente progettate per novelli sposi, passando attraverso l'integrazione di una moltitudine di spazi adattati alle necessità del caso. Per la Hernandez è stato fondamentale il supporto dell'Ayuntamiento di Puerto per rendere Sol Costa Atlantis quella che, oggi, è una destinazione già di per sé.

Laurisilva Trail

QUINTA EDIZIONE

La gara di montagna già diventata una classica si svolgerà il prossimo 18 novembre sui monti tacoronteros di Agua García.

La spettacolare foresta di alloro di Tacoronte ospita la quinta edizione del Laurisilva Trail, una gara di montagna assolutamente consolidata nel calendario dei trail insulari gestiti dalla società Quiromasrun e dalla collaborazione del Comune di Tacoronte. Durante tutto il tracciato si può camminare su sentieri e piste. Nessun tratto su asfalto.

Ecco perché è uno dei preferiti di molti corridori. Si terrà il 18 novembre su una distanza di 18 chilometri e, parallelamente, si disputerà anche il terzo canicross, una modalità che ogni anno ha più partecipanti e avrà un percorso di otto chilometri. Già l'anno scorso erano una trentina e per quest'anno l'organizzazione spera di superare tale numero. La quota di iscrizione per questa modalità è di 10 euro, mentre per essere sulla linea di partenza della modalità regina, si deve pagare solo 20 euro. Il termine ultimo per l'iscrizione

è il 12 novembre. Per partecipare è sufficiente registrarsi nei negozi Guzmán Sport (La Laguna), Javi Sport Aventura (Santa Úrsula), Deportes del Castillo (La Orotava) e Deportes Chicho (Tacoronte). Anche online all'indirizzo www.lifecanarias.com.

Amada Sanchez e Roberto Vera sono i grandi dominatori di questa gara, con tre vittorie ciascuno. Infatti, il corridore del Vallivana ha vinto l'ultima edizione, ma nella categoria maschile Ruymán Martín ha battuto Vera, che ha tagliato il traguardo al secondo posto.





La migliore carne
da questo lato dell'Atlantico

Brunelli's
STEAKHOUSE

American  Style

Di fronte al LORO PARQUE · +34 922 062 600
brunellis.com · reservas@brunellis.com

Garanzia: LORO PARQUE 

Il nord di Tenerife, una lunga agonia di un'area abbandonata a sé stessa

PRIMA PARTE



ILARIA VITALI

Tenerife ha una doppia faccia, un sud vivace e dinamico con il turismo che paga tutti gli interventi di migliorie (quasi ndr) di strade e infrastrutture, e un nord che, nell'abbandono da diverso tempo da parte di autorità e istituzioni, sopravvive in una lenta e inesorabile agonia.

Dal momento in cui Isidoro Luz Cárpena ha lasciato la presidenza del Cabildo negli anni '60, il nord dell'isola ha iniziato un forte declino testimoniato principalmente dalla mancanza di una struttura ospedaliera completa, da trasporti carenti e da strade che ogni giorno sono protagoniste di crolli e franamenti. Così, mentre il sud aumenta la propria forza, il nord arranca con i suoi alberghi antiquati, la mancanza di investimenti, le strade interrotte o precarie e, soprattutto, la mediocrità dei suoi governanti, con alcune sporadiche eccezioni. Provare per credere. Andare a Santa Cruz da Icod, in un qualsiasi giorno della settimana, nell'orario compreso tra le 7 e le 9 del mattino, è un autentico incubo:

colonne interminabili di auto, milioni di euro di benzina al vento e imprecise ore di lavoro perse. Un efficace trasporto pubblico potrebbe essere la soluzione, anche se il tanto dibattuto treno non verrà mai realizzato, visto che il Cabildo di Tenerife eccelle nelle parole ma non nei fatti. Ma questa pare essere storia vecchia: il porto richiesto a Puerto de la Cruz dal re Alfonso XIII nel 1906 deve ancora veder posata la sua prima pietra, sicché. ...

Il presidente del Cabildo Alonso ogni volta che visita Puerto sciorina promesse, che puntualmente disattende. Il Consorzio per la riabilitazione della città, che vede la compartecipazione di Ayuntamiento, Cabildo e Gobierno, è accusato di mancanza di dinamismo. E quanto ai lavori, già iniziati, della nuova stazione di guaguas, del centro commerciale e di un nuovo parcheggio, non sembrano avanzare con grande lena. Poi ci sono le opere in eterna esecuzione, come l'estensione del Jardín Botánico de Acimatación, struttura nata dal marchese di Villanueva del Prado, che è da anni paralizzata; il progetto di ampliamento del nuovo edificio per i turisti, bello, originale, a firma degli architetti Pastrana, Artengo e Menis, è letteralmente finito sotto all'uscio. Perfino l'Istituto Canario di Ricerche Agrarie, di proprietà del Gobierno, si chiede se quel progetto esista ancora; l'istituto è proprietario del giardino nonché responsabile della sua espansione e le opere, costate diversi milioni di euro, sono congelate. Gli stessi tecnici, ormai privi di entusiasmo, sono restii a parlarne.

Chiude l'hotel Dania di Puerto de la Cruz, a piedi i 54 dipendenti

Senza alcun preavviso o lettera, i 54 dipendenti dell'hotel Dania, uno degli stabilimenti storici di Puerto de la Cruz, si sono ritrovati improvvisamente senza lavoro e senza possibilità di negoziare le condizioni del licenziamento



BEATRICE V. DINI

L'impresa Elegance, che prese in gestione l'hotel 5 anni fa, ha definitivamente cessato l'attività alberghiera nei giorni scorsi.

La situazione di incertezza a dire il vero ha preso il via nel 2013, quando l'impresa Triánflor, che gestiva l'hotel Dania, presentò istanza di fallimento e passò le redini a Valle Orotava, che a sua volta affittò l'attività a Elegance, precisando a tutti i dipendenti che tutti i contratti sarebbero stati assorbiti una volta perfezionato il passaggio. Elegance il 13 di settembre ha inviato un memorandum a Valle Orotava ricordando che, trascorso ormai il mese di prova concordato, tutti i

lavoratori necessitavano del nuovo contratto.

Valle Orotava, con grande sorpresa di tutti i coinvolti, ha risposto che non solo non ha alcuna intenzione di occuparsi di una struttura alberghiera, ma che tantomeno intende farsi carico dei suoi dipendenti.

I lavoratori dell'hotel Dania quindi, loro malgrado, si trovano in una situazione di grave incertezza e senza la benché minima tutela, visto che non vi è stata alcuna negoziazione preliminare e nessuna lettera di licenziamento.

I 54 dipendenti hanno trovato semplicemente le porte chiuse dell'hotel, senza alcuna spiegazione.

I rappresentanti sindacali hanno tentato senza successo

di contattare i responsabili di Valle Orotava e quelli di Elegance, al fine di capire chi si assumerà l'onere della disoccupazione dei dipendenti. Il consigliere dell'UGT teme che si ripeta la stessa situazione accaduta nel 2011 con i dipendenti dell'International Hotel, quando dovette intervenire direttamente la sicurezza sociale in modo che fosse garantita l'indennità di disoccupazione.

È seguito quindi un incontro tra sindacati e il sindaco di Puerto, Lope Afonso, che ha confermato che l'impresa Valle Orotava aveva fatto una richiesta per ottenere una licenza per un'importante costruzione e che alla domanda sulla chiusura dell'hotel Dania, il presidente della società avrebbe affermato che si procederà per riabilitare la struttura.

Ma quelle che per il momento sono solo parole, sottolinea il portavoce dell'UGT, non intervengono certamente a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori coinvolti.

Il sindaco ha poi precisato che, trattandosi di azienda privata, le autorità pubbliche non possono intervenire ma che tenderà in ogni caso un colloquio con la proprietà dell'hotel al fine di conoscerne il futuro, in quanto facente parte dell'immagine e dell'economia di Puerto.



TRASPASO

Centro di estetica naturale e terapie alternative completamente ristrutturato e ammobiliato dispone di 3 cabine, sala di 20mq, due bagni e ampia hall. Portafoglio clienti e sito web.
ADEJE - LOS OLIVOS
29.900€



VENDITA

Terreno urbano e urbanizzato di 1.912 mq con scavi già preparati. Possibilità di costruire fino a 20 appartamenti con due stanze, 2 villette a schiera e una villa indipendente. Vista al mare.
LA MATANZA
310.000€



VENDITA

Meraviglioso appartamento in Residence di lusso, dispone di 1 stanza da letto, salotto e cucina americana, 1 bagno con jacuzzi, completamente ammobiliato. Terrazza di 30 m2, garage privato di 25mq. Piscina e zone comuni.
PUERTO DE LA CRUZ - EL BOTANICO
180.000€



VENDITA

Appartamento di 70 mq ristrutturato da meno di 1 anno, completamente ammobiliato, dispone di 2 stanze da letto, cucina americana, ampio salotto e un bagno con doccia. Terrazza con vista al mare.
SAN ISIDRO
120.000€



ESPO

iHouse Capital
C.C La Cupula Loc 55
iHouse Angel
C/ S. Juan n.3
Puerto de la Cruz

608.339126 Beatrice
618.322933 Alessio

info@ihouseinmobiliaria.com

La guagua di Teno supera gli 8.000 passeggeri nel mese di agosto



MAGDA ALTMAN

La linea 369 di Titsa, che collega la città di Buenavista del Norte con Punta de Teno, ha trasportato nel solo mese di agosto di quest'anno, oltre 8.000 passeggeri, quasi il doppio rispetto allo stesso mese del 2017.

Il numero straordinario di passeggeri rappresenta un nuovo record per una linea che ogni anno aumenta di fruitori, basti considerare che generalmente nel mese di agosto, durante i 18 giorni di attività della guagua, la media era di 464 persone.

Questo servizio, nato per regolare l'accesso all'area e limitare il traffico di autovetture private, ha incrementato infatti il numero di utenti dell'85,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2017.

La linea 369 in particolare ha aumentato il numero dei passeggeri già nei primi 7 mesi del 2018 del 30%, con l'unica eccezione di febbraio, in cui si è registrato un lieve calo

pari al 6,7%, vale a dire 91 passeggeri in meno rispetto allo stesso mese del 2017. A gennaio il numero di utenti è aumentato del 40,82%, ben 881 in più, mentre a marzo, il mese con il maggior incremento, si è registrato un aumento del 63,78% pari a 2.291 passeggeri in più rispetto a marzo 2017. L'arrivo dei mesi più caldi ha consolidato la tendenza positiva, con aumenti a maggio del 55,63%, a giugno del 59,61%, a luglio del 39,81% e ad agosto del 47,62%, pari rispettivamente a 1.863, 1.857, 2.106 e 3.973 passeggeri. Fino ad ora nel 2018 si sono registrati 30.241 utenti, ovvero 25.871 in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Le restrizioni in materia di accesso a Punta de Teno per i veicoli privati, si traducono, dal 1° giugno al 30 settembre, in divieto di accesso e transito dalle ore 9 alle ore 20 nei giorni festivi e da giovedì a domenica. A partire dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre, la restrizione sarà limitata dalle 10 del mattino alle 5 del pomeriggio negli stessi giorni della settimana. La stazione delle guaguas del centro della città è attiva a ogni ora dalle 9 alle 19.20 e dalle 9.25 alle 19.45 per il rientro da Punta de Teno, con fermate in plaza de Los Remedios, camino La Montaña, La Cancela, Cruz de Toledo e Barranco Itobal.

La Festa di Sant'Andrea e il Festival del Cine Fantastico de Canarias sono gli appuntamenti del mese a Puerto

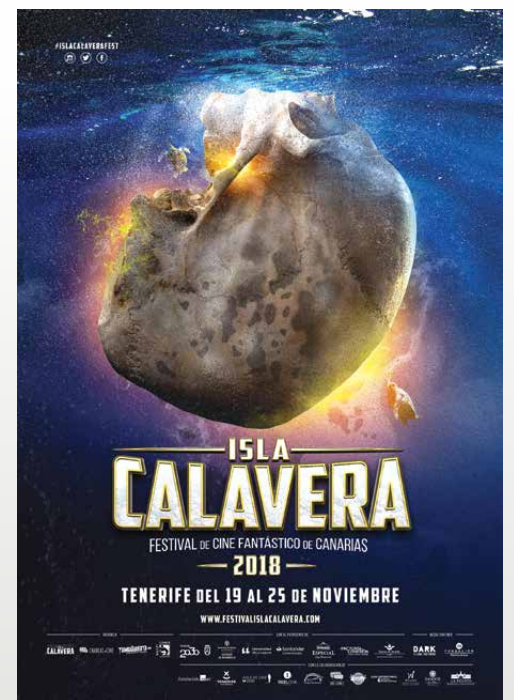
CLAUDIA DI TOMASSI

Due eventi che confermano la ricchezza di intrattenimenti disponibili nella cittadina e nel suo entroterra.

Quella di Sant'Andrea è una delle feste più popolari e caratteristiche di Puerto de La Cruz, e si festeggia il **29 novembre** in occasione dell'apertura delle cantine e della degustazione del vino nuovo. A Puerto come in altre località del nord dell'isola è tipica la "corsa del ferraccio". Quel giorno grandi e piccoli creano dei "serpenti" di pezzi di ferro vecchio, latta, di legno e altri oggetti tenuti insieme dallo spago e, facendo un fracasso assordante, li trascinano per le strade della città fino a Plaza del Charco dove la festa raggiunge il suo culmine. In piazza si possono degustare caldarroste, gofio, pesce salato, patate dolci e vino nuovo che dicono aiuti a sopportare meglio il fresco della sera. I giovani scherzano fino a tarda notte continuando a fare chiasso e talvolta attaccando i ferracci allo scappamento delle auto parcheggiate nei dintorni. La festa di Sant'Andrea a Puerto de la Cruz è un

appuntamento da non perdere. Conosciuta come la Festa del "Ferraccio e della Castagna", è tipica per il gran rumore prodotto dai ferri vecchi e chiude il calendario delle feste folcloristiche locali.

Se l'appuntamento con i "Ferracci di Sant'Andrea" è una tradizione, non ha invece precedenti la presenza sull'isola del Festival de Cine Fantástico de Canarias Isla Calavera. Il Festival che si terrà dal **19 al 25 novembre** è ospitato dai due Multisala del nord di Tenerife, quello presso il Centro Commerciale Alcampo e a La Laguna. La prima edizione, realizzata con la collaborazione del Cabildo di Tenerife, Innova 7 e la Fondazione Cine+Cómic, lo scorso ottobre aveva avuto come testimonial di eccezione il regista di "Il sesto senso" M. Night Shyamalan che, in tour



per presentare il suo nuovo film Glass, si era prestato a posare vicino al cartellone del Festival. L'evento presenta una programmazione tutta dedicata al genere fantastico con proiezione di pellicole, dibattiti e tavole rotonde. Sono previste due sezioni, una ufficiale di cortometraggi e l'altra, fuori concorso, di lungometraggi, classici del genere e anteprime esclusive.



AGENZIA
IMMOBILIARE
TENERIFE

Scopri le nostre proposte
a pag. 19

Mov. +34 642 837 987 (Ilaria) - Mov. +34 642 684 758 (Alessio)
www.agenziaimmobiliaretenerife.com - Info@agenziaimmobiliaretenerife.com
AV. DA LA HABANA, 4 LOS CRISTIANOS PLAYA DE LAS VISTAS (di fronte CC. San Telmo)

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

ciaoTenerife
CHANNEL TV

ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI



www.ciaotenerife.it

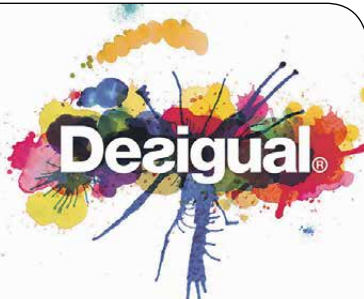
Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE, 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

7camicie®
FRANCHISING NETWORK

GEOX
RESPIRA



SCOPRI SUPERSCONTI A PAGINA 31

TABERNA MARINERA



Av. del Emigrante n°24 - PLAYA SAN JUAN
Calle Callao Hondo n°22 - PLAYA TAJAO - tel. 922 171176

#LeggoTenerife il giornale degli italiani

Per la tua
pubblicità
su queste
pagine

Se sei a Tenerife sud
chiama o invia
whatsapp al numero
689 086 492



Opera
Cafeteria

Heladería artesanal Italiana

Tel: 922 134 040

C/ Altamar 7, Playa San Juan C.p. 38687

Lunes cerrado



618.493
608.33

www.ih



3362 Alessio Morucci
39126 Beatrice Vitti

iHOUSE
inmobiliaria

iHouse Capital
Av. Marquez de Villanueva del Prado
CC La Cúpula Loc 55
Puerto de la Cruz
Orario:
10.00h-14.00h
Pomeriggio con appuntamento

iHouse Angel
Calle San Juan 3
Puerto de la Cruz
Orario:
10.00h-14.00h
17.30h-19.30h

www.ihouseinmobiliaria.com

EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO

Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio
Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - <http://www.veterinariosentenerife.com>



Alle origini di Puerto de la Cruz

Viaggio in Indonesia

seconda parte

BEATRICE VITTI

Alla fine degli anni '80 un gruppo composto da giornalisti canari e di altri paesi, ma con base sulle isole, venne coinvolto dalla compagnia CASA, Construcciones Aeronáuticas S.A., per prender parte ad un viaggio in Indonesia. Si trattava in pratica di promuovere il bimotore CN235, fabbricato in collaborazione con la CSA indonesiana Nurtanio, membro della società aerospaziale spagnola, collocandolo alle Canarie per favorire la nascita di Bintur. Quattro di questi bimotori hanno volato tra le isole per anni, fino a quando non sono stati sostituiti dai più moderni ATR. I comandanti Carlos Gomez e Alfonso Pérez di Bach, volando sopra il mare delle isole, arrestarono i due motori del CN235 durante il volo



di prova, e l'aereo cominciò a fluttuare nell'aria senza nessun problema. Ahmed Habibi era l'ingegnere formato in Germania, ministro dell'Industria e della Tecnologia dell'Indonesia, nonché presidente del paese; persona dall'intelligenza acuta e squisito padrone di casa, egli ricevette il team del velivolo insieme a molti altri giornalisti, tra i quali Chema Sanmillán, addetto stampa di Casa Spagna, che fece da anfitrión. Il gruppo sostò nei migliori hotel e ristoranti, tra cui

il Meliá di Bali, appena inaugurato, che, con i suoi giardini, le sue piscine e le strutture all'avanguardia, colpì notevolmente i giornalisti. Il gruppo assistette quindi ai rituali funebri tipici del paese, osservando le alte piraie di fuoco sulle quali ardevano i morti, ai pasti della gente comune, che mangiava i cervelli delle scimmie appena macellate, tutte usanze piuttosto brutali per l'uomo occidentale. I giornalisti ebbero modo di visitare anche i meravigliosi templi buddisti dove, per l'occasione, diedero vita a cerimonie e danze locali ma provarono anche l'ebbrezza di osservare i voli acrobatici degli elicotteri. A Jakarta visitarono uno dei più grandi bordelli mai visti, disposto su più piani e indicato come una grande attrazione turistica. Queste sono storie e aneddoti di altri tempi, che arrivano quasi scoloriti come le vecchie cartoline, ma che inevitabilmente fanno parte di Puerto de la Cruz, una realtà nata da una piantagione di banane e oggi punto di riferimento per molti turisti.

Il CIE intraprenderà importanti riforme che miglioreranno l'accessibilità



CLAUDIA DI TOMASSI

Il Centro per le iniziative imprenditoriali del Comune di Puerto de La Cruz ha presentato il suo progetto di accessibilità per le persone con diversità funzionale, in occasione del primo incontro per la diversità funzionale e l'imprenditorialità tenutosi presso lo stesso CIE lo scorso 16 ottobre. In questo incontro erano presenti il sindaco della città turistica, Lope Afonso, l'assessore all'occupazione, commercio e risorse umane, Antonia Maria Dominguez, il direttore del CIE, Victor Camacho, e rappresentanti delle associazioni e organizzazioni Asmipuerto, Visión Azul, Plataforma por un Puerto accesible y Simpromi. Il progetto di riforma delle strutture mira a migliorare l'accessibilità e le condizioni di sicurezza in diverse aree, quali servizi igienici, annessi, segnaletica di evacuazione, parcheggi, accessi agli uffici, rampe, ecc. Taluni lavori "sono già in bilancio e saranno completati nel corso del prossimo anno", ha detto Victor Camacho. I servizi igienici adattati saranno ad uso esclusivo e il centro cercherà di ottenere il simbolo internazionale di accessibilità. Gli accessi saranno dotati di una rampa adattata alla normativa vigente, con una pavimentazione tattile apposita per non vedenti. Il CIE avrà anche un esclusivo parcheggio adattato. Mobili, meccanismi e punti di attenzione saranno accessibili. Il direttore del centro ha detto che "non è una questione di lusso, ma di normalizzazione e

diritti".

Il sindaco della città, Lope Afonso, ha ringraziato le entità presenti per la loro presenza, poiché sono quelle che "lottano ogni giorno per l'inclusione sociale e ci mostrano opportunità di nicchie di lavoro che vogliamo essere in grado di incoraggiare dalla Pubblica Amministrazione, attraverso la consulenza e stimolando coloro che hanno condizioni speciali per raggiungere le risorse", ottenendo così "opportunità di business e di lavoro autonomo, che genererà autonomia personale e autostima", ha detto. Afonso ha anche insistito sull'idea di migliorare l'accessibilità nel comune, in quanto vogliamo essere "un comune inclusivo a tutti gli effetti", per questo dobbiamo andare lentamente a "rimuovere le barriere, quelle che sono in strada e ancora, quelle che sono nella testa", ha sottolineato. Le Associazioni e le Organizzazioni partecipanti all'incontro hanno spiegato i loro progetti inclusivi, gli obiettivi e le difficoltà nell'integrazione delle persone con diversità funzionale. In questo senso, l'assessore responsabile del CIE, Antonia Maria Dominguez, ha sostenuto la necessità che la società "cresca e viva con queste persone, in modo inclusivo con un'educazione per tutti". Le Pubbliche Amministrazioni hanno molto da fare in questo senso e noi siamo "molto entusiasti di poter mettere, attraverso lo sforzo e le riforme che faranno del CIE, il nostro granello di sabbia nell'inclusione di tutte le persone".

#LeggoTenerife il giornale degli italiani

Per la tua pubblicità
su queste pagine di
Puerto de la Cruz chiama:

Beatrice 608 339 126
Anna 646 913 706
Claudia 676 416 033

OPTIMUS

abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

di **OPTIMUS ABOGADOS**

Tradizionalmente in Spagna le persone posseggono due cognomi, il primo è quello del padre e il secondo è quello della madre, una forma riconosciuta per entrambi i genitori e stabilita dalla Ley 11/1981 che regola le situazioni sia per i bambini frutto di matrimonio che per quelli nati al di fuori di quest'ultimo.

Nel caso vi sia un unico genitore, sia esso il padre o la madre, al figlio spettano i due cognomi determinati su richiesta o da parte di un rappresentante legale, in qualsiasi momento. Se il genitore è la madre, si può invertire l'ordine dei cognomi materni per evitare la coincidenza del primo cognome con quello della madre e il figlio, con questo sistema, si garantisce che non sia riconoscibile la situazione di padre ignoto.

Quando la filiazione non era determinata legalmente, l'incaricato del Registro Civil assegnava al bambino un nome e due cognomi di uso corrente. Generalmente il cognome Exposito era quello assegnato in Spagna a bambini di origine sconosciuta, così come in alcune regioni d'Italia veniva utilizzato l'analogo Esposito per bambini abbandonati, con le varianti di Sposito, Esposto, Esposti e Degli Esposti. Questo modo di agire è cambiato sostanzialmente dal 30 giugno dell'anno passato, poiché l'attuale Ley del Registro Civil permette ai genitori di scegliere l'ordine di apparizione dei cognomi dei propri figli. Quindi ora il primogenito segnerà l'ordine dei cognomi anche per gli eventuali fratelli o sorelle minori. Se per esempio i padri scelgono per il primogenito come primo cognome quello della madre, tutti gli altri figli dovranno portare la stessa sequenza. Tuttavia può acca-

dere che i genitori non siano d'accordo sull'ordine imposto dei cognomi e in questo caso l'ufficiale del Registro Civil, trascorsi 3 giorni dalla richiesta di stabilire un ordine, deciderà d'ufficio tale combinazione. Il nome e il cognome possono essere modificati; in questo senso il nome proprio straniero può essere sostituito dal suo equivalente in uno qualsiasi degli idiomi ufficiali in Spagna, regola valida anche nel caso di correzioni ortografiche o adeguamenti alla lingua spagnola. Tale possibilità è applicabile ai cognomi Exposito o analoghi, a nomi propri utilizzati abitualmente al posto di quelli registrati e in altri casi consentiti dalla legge. Riguardo ai cognomi, dopo aver raggiunto la maggiore età il figlio può chiedere al Registro Civil di modificarne l'ordine, ma non i cognomi, che, solo in casi eccezionali, potranno essere soppressi nella misura di uno, a discrezione della persona.



I cognomi in Spagna

Terminata la ruta 040 da playa El Socorro al Teide



ROBERTO TROMBINI

Il Cabildo di Tenerife ha finalmente completato i lavori della strada che unisce playa El Socorro al Teide, la ruta 040 di Los Realejos che permette di utilizzare ben 27,8 km in un unico percorso che si estende dal mare fino al Teide.

Il ministro insulare del Turismo Alberto Bernabé ha precisato che l'investimento destinato alla realizzazione di questa importante opera che rientra nell'ambito del progetto delle miglione del prodotto turistico di MEDI-FIDCAN, è stato pari a 186.965 euro. Il lavoro è consistito principalmente nell'adattare, segnalare e omologare un percorso di grande interesse turistico che presenta il più elevato dislivello di tutta la Spagna, affinché alla sua inaugurazione, prevista per la fine dell'anno, possano intervenire atleti e sportivi noti a livello internazionale. Il completamento della ruta 040, che corrisponde alla fase 3 e relativa alla segnalazione dell'intero percorso e alla compensazione con terrapieni per garantire la sicurezza del traffico, risulterebbe carente ancora di un piccolo intervento per adattare una piccola sezione di 140 metri che corre sulla strada di accesso fino alla spiaggia, sotto alla TF-5. La ruta 040 parte dalla playa El Socorro a

Los Realejos, in corrispondenza del PR-TF 41 e i primi km attraversano un ambiente tipicamente rurale e le pendici del paesaggio protetto di Los Campeches, Tigaiga e Ruiz, da dove con un ripido pendio che porta al mirador della Corona si raggiunge quello di Asomadero.

Da lì si sale poi a La Fortaleza, nel Parque Nazionale, per culminare nella salita al Teide attraverso la Montaña Blanca; appena prima esiste l'opzione di continuare lungo il piccolo sentiero che conduce al Centro Visitatori di Portillo. Bernabé ha sottolineato che la ruta 040 è un importante tratto stradale immerso nella natura, che favorisce la connessione con oltre 1.500 km di sentieri tipici di Tenerife. La sua peculiare caratteristica di essere un percorso con il maggior dislivello di tutti quelli esistenti nel territorio spagnolo, consente di posizionare la ruta 040 tra i più attrattivi, non solo a livello nazionale ma anche e soprattutto a livello internazionale.

L'escursionismo è la seconda attività più praticata dai turisti che trascorrono le vacanze a Tenerife, dopo la visita ai parchi tematici e prima dell'osservazione dei cetacei; in particolare il 15,6% dei turisti pratica questa attività durante il soggiorno sull'isola, vale a dire 755.000 visitatori ogni anno.

La città evita la perdita di 100 milioni di litri d'acqua

Il rilevamento e la riparazione di 179 perdite nel 2017 ha permesso alla società Aqualia di migliorare di due punti percentuali le prestazioni della rete, che è adesso efficace all'80%

Puerto de la Cruz e Aqualia dicono **#noallaplastica** e scommettono sulle bottiglie di vetro ricaricabili



BINA BIANCHINI

Una trentina di bottiglie di vetro da 1 litro e più di duecento da 420 ml saranno distribuite al personale comunale per promuovere l'uso del vetro negli edifici comunali. Il Comune di Puerto de la Cruz e la società responsabile della gestione integrale dell'acqua nel comune, Aqualia, hanno presentato la campagna #noallaplastica, con la quale intendono eliminare completamente l'uso della plastica nella vita quotidiana dei loro dipendenti. "Siamo sicuri che una migliore abitudine all'interno dei dipendenti pubblici finirà per essere estesa alle loro famiglie e parenti, e sarà così efficace in grado di contribuire a diventare la norma nella cittadinanza di Puerto de La Cruz", ha detto l'assessore ai servizi Angel Montañés, che insieme al sindaco della città turistica, Lope Afonso, il direttore della delegazione di Aqualia nelle Isole Canarie, Emilio Fernandez, e Braulio Dominguez, capo servizio del concessionario e co-promoter di questa iniziativa ha valutato molto positivamente questa azione.

Le bottiglie di plastica monouso sono un grande problema ambientale. Il riciclaggio di questi prodotti derivati dal petrolio continua ad essere sotto i riflettori a causa del preoccupante basso tasso di riciclaggio. La colpa di questa mancanza di attenzione non è dovuta solo all'attuale mancanza di consapevolezza tra i cittadini, ma anche al fatto che questo processo di riciclaggio continua ad essere molto costoso a causa dell'insufficienza di aiuti per la sua attuazione. L'abbandono delle bottiglie ha come conseguenza principale spiagge sporche, mari pieni di plastica e processi di riciclaggio che consumano energia. Aiutare l'ambiente richiede di cambiare le nostre abitudini per non comprare di nuovo una bottiglia di plastica. Se queste non vengono acquistate, non dovranno essere riciclate a costi elevati e non finiscono in mare. Il consiglio comunale e Aqualia raccomandano il consumo di acqua del rubinetto. Il consumo di acqua del rubinetto ha un beneficio economico, ambientale e sanitario. Come materiali alternativi ecco le bottiglie in vetro o i contenitori in metallo che possono essere utilizzati per lungo tempo. Dire #noallaplastica e optare per prodotti biodegradabili e fare un uso responsabile delle risorse a nostra disposizione è responsabilità di ognuno di noi.



La società responsabile della gestione integrata delle acque a Puerto de la Cruz, Aqualia, ha presentato ieri la relazione annuale per il 2017, un anno in cui la percentuale di prestazioni della rete ha raggiunto l'80%, che ha impedito la perdita di circa 100.000 metri cubi di acqua in 12 mesi, equivalente a 100 milioni di litri di acqua o la capacità di 7,6 serbatoi come quello inaugurato nel 2016 a La Vera. L'individuazione e la riparazione di 179 perdite ha permesso ad Aqualia di migliorare sensibilmente le prestazioni della rete, il che pone Puerto de la Cruz come uno dei comuni delle Isole Canarie con le minori perdite d'acqua, come evidenziato ieri dal responsabile del servizio di Aqualia nella città, Braulio Dominguez. Il direttore della delegazione di Aqualia nelle Isole Canarie, Emilio Fernández, ha apprezzato la trasparenza nella gestione di un servizio che raggiunge i 16.000 clienti e nel 2017 "ha ricevuto solo 48 reclami". Nel 2017, l'azienda ha effettuato quasi 2.600 analisi di controllo della qualità dell'acqua e gli incidenti registrati, "solo 30 nell'intero anno", sono stati ridotti del 41% rispetto al 2016.

Il Comune e Aqualia hanno diverse iniziative in corso per porre fine all'eccesso di nitrati in parte dell'acqua pubblica di approvvigionamento idrico. Un problema storico, "originario della falda acquifera della Valle di Orotava", che sia Aqualia che il comune sperano di risolvere "a medio termine". Per raggiungere questo obiettivo, il consiglio lancerà a breve un'esperienza pilota con un nuovo sistema di osmosi. Braulio Dominguez e il responsabile dei servizi pubblici del Comune, Angel Montañés, hanno sottolineato l'importan-

za di non allarmare la popolazione con un eccesso di nitrati che "colpisce solo una percentuale molto piccola della popolazione", e che viene segnalato continuamente attraverso la bolletta del servizio stesso. Dominguez ha puntualizzato che il limite stabilito è "50 milligrammi di nitrati per litro" e che "in alcune zone di Puerto de la Cruz questo parametro è di 60 milligrammi", il che costringe a mantenere una restrizione che colpisce solo le donne incinte e i bambini sotto i tre mesi. Lope Afonso ha sottolineato che uno dei suoi obiettivi come sindaco è quello di finire "il più presto possibile" con la restrizione da eccesso di nitrati che colpisce ancora una piccola parte della popolazione di Puerto (donne incinte e bambini sotto i tre mesi di età in parte del centro, Punta Brava e l'urbanizzazione Guacimara). Afonso ha comunque insistito che la fine di questa restrizione sarà una "priorità" e non intende aspettare "fino al 2025", come indicato nel Piano idrologico dell'isola.

Oh my Clutch!

Pepe Jeans LONDON, Lois, OMC, Caminata, Anette, mr. wonderful

Sconti tutto l'anno

Prezzi da 3€

OH MY CLUTCH PUERTO DE LA CRUZ @ohmyclutchpuerto Tel. 822617391

Av. Familia Betancourt y Molina #11. Local 4. Puerto de la Cruz.

Mercati del Agricultor

I Mercati del Agricultor sono dei mercati agricoli per lo più a Km ZERO, i contadini espongono e vendono la propria merce coltivata, infatti si trova verdura e frutta decisamente migliore che nei supermercati. In alcuni di essi si possono degustare anche i vini locali e qualche tapas, essendo gli stessi agricoltori anche gestori di guachinche presso le loro abitazioni. Ecco qui le località:

Ycoden - Daute - Mercado del Agricultor de La Guancha
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14

Mercadillo de Productos Agrícolas, Valle de La Orotava
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 13

Mercadillo del Agricultor de la Matanza de Acentejo
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tacoronte
Orario: Sabato e Domenica dalle 8 alle 14.30

Mercadillo del Agricultor de El Rosario
Orario: Sabato e Domenica dalle 9 alle 16

Mercadillo del Agricultor de La Laguna
Orario: Martedì Giovedì e Sabato dalle 6 alle 14

Mercadillo del Agricultor de Tegueste
Orario: Sabato e Domenica dalle 8,30 alle 14

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 922 378400
Polizia: 922 378448/498/450
Uff. del Catasto: 922 378458
Mercato Municipale: 922 386158
Lago Martiánez: 922 371321
Biblioteca: 922 380015
Uff. per il Consumatore: 922 387060
Taxi 24h: 922 385818
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 922 389548 - 38 9549
CRUZ ROJA: 922 383812/383812
Uff. info turistiche: 922 386000
Ambulancias: 922 383812
Vigili del Fuoco: 922 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 922 383258
Polizia Nazionale: 922 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel. 922 383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 922 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h
Calle Doctor Sixto Perera Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel. 922 320476 - Per urgenze 649 717 905

bloomest

SMART LAUNDRY

Apri una lavanderia self-service Bloomest Miele. **Oltre 800 imprenditori in Europa hanno realizzato l'investimento con noi.**

La storia di Bloomest è quella di un progetto di successo, realizzato in sinergia con il **brand Miele**, sinonimo di qualità ed eccellenza da più di cento anni. La nuova tecnologia Bloomest è stata pensata per soddisfare le esigenze di chi utilizza e gestiona la lavanderia.

Grazie ad un **controllo diretto da REMOTO**, l'esperienza imprenditoriale sarà innovativa e più semplice. Bloomest rompe gli schemi del mercato, da una comune lavanderia self service ad una **SMART LAUNDRY** che, grazie alla sua predisposizione tecnologica e al **dispositivo LCS** amplierà i suoi servizi al consumatore finale con vantaggi concreti nella gestione del bucato.

Le implementazioni tecnologiche previste in Bloomest garantiranno a chi investe con noi, una gestione semplificata in REMOTO delle macchine e della cassa centralizzata, quindi, di tutta la lavanderia.



Payback period stimato in 3 anni
Reddito operativo 40/50% prima delle imposte

Ti seguiamo in tutte le fasi dell'investimento:

- > *Progettazione e arredamento negozio*
- > *Controllo del cantiere*
- > *Attività di marketing*
- > *Formazione professionale*



Tu lavandería autoservicio desde 509€ al mes
Tua lavanderia self-service a partire da 509€ al mese

 Siamo presenti nell'isole con il primo punto vendita in
Calle Zamora, 22, 38400 Puerto de la Cruz (SC)

 info@bloomestlaundry.com

Powered by

Miele

Gli straordinari miradores di La Gomera

I miradores di La Gomera, i punti panoramici da cui godere di straordinari scorci, posseggono caratteristiche che li rendono diversi da tutti gli altri dell'Arcipelago e quindi unici, la cui spiegazione è da trovare nella particolare orografia dell'isola che rende ogni punto un angolo di disarmante bellezza e di spettacolare intensità

FRANCO LEONARDI

Il presidente del Cabildo Casimiro Curbelo ha deciso di promuovere il valore dei miradores di La Gomera, autentici balconi sulla natura, attraverso pannelli informativi che ne declamino il ruolo di componenti del patrimonio storico culturale dell'isola. «Del resto - ha precisato durante una conferenza stampa - La Gomera sembra naturalmente configurata come una grande finestra che invita turisti e residenti a sporgersi per goderne il paesaggio». Con questi presupposti è nata quindi l'idea di realizzare una trentina di pannelli informativi adattati a ciascuno dei miradores più significativi che forniscano dettagli circa natura, paesaggi, cultura, patrimonio storico culturale quale i famosi fischi, capitoli di storia che includano gli attacchi dei pirati, la confort

mazione peculiare delle nuvole e l'effetto degli alisei sul clima. In questo modo, assicura la consigliera María Isabel Méndez Almenara, i turisti da un lato godono di spettacolari panorami e dall'altro hanno l'opportunità di conoscere la storia dell'isola su cui si trovano. Alcuni pannelli associati ai miradores raccontano ad esempio la storia dell'amore impossibile tra Gara e Jonay, quella della formazione di spiagge e barrancos, fino ad apprendere che La Gomera appartiene alla rete mondiale dei territori dichiarati Riserva della Biosfera. Senza considerare, aggiunge, che i miradores rappresentano anche una piacevole sosta durante escursioni o passeggiate. Viaggiare sull'isola costituisce un'esperienza speciale e per favorire l'accesso anche a persone disabili, sono state apportate modifiche compatibili con la struttura naturale dei

punti panoramici. Unire la bellezza alla storia consente di rendere il viaggio più completo, venendo così a conoscenza ad esempio del valore dimostrato dalla popolazione durante le scorribande corsare a La Asomadita a San Sebastian, o dei punti migliori per l'approdo delle navi come a La Ladera de La Rama. Il mirador di La Laja evidenzia l'importanza degli alisei come responsabili dei cambiamenti del paesaggio e quello di El Sombrero racconta di come le terrazze realizzate siano frutto dell'ingegno della popolazione per rendere il terreno più adatto alle colture. A Las Trincheras si promuove il patrimonio archeologico del sito, caratterizzato da profondi barrancos, fitte foreste, sorgenti e sentieri. Tra i miradores dotati di pannello c'è anche quello di Igualero, il cui tema principale ruota attorno al

famoso fischio, strumento di comunicazione tipico degli abitanti e dichiarato Patrimonio Immateriale dell'Umanità. A San Lorenzo i turisti impareranno che la zona è Riserva della Biosfera e a San Antonio si conosceranno le vicende legate alla distribuzione dell'acqua, risoltesi spesso in conflitti, come quello della Curva del Queso, passato alla storia come Rebelión de los Gomereros. El Palmarejo è il mirador che esalta l'importanza delle palme delle Canarie, El Santo quella dell'impegno dei contadini, e La Retama quella degli anfratti caratteristici noti come denteladas sobre la superficie de la Isla. La Punta de Belete è dedicata al bestiame, soprattutto capre, e il Mirador de la Punta de Alcalá alle zone più remote e selvagge dell'isola, come le scogliere dell'Amendrillo.

A El Roque Blanco colpisce la battuta d'arresto subita dal bosco ora delimitato dal Parque del Garajonay, mentre nel Barranco di La Palmita, al centro dei visitatori del Garajonay, si evidenzia l'altopiano centrale, uno dei pochi luoghi pianeggianti di La Gomera.

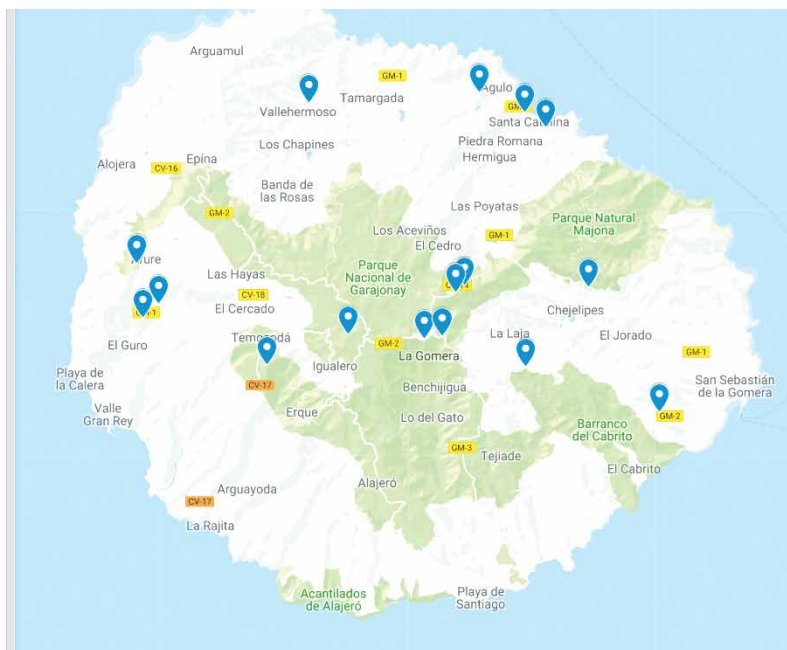
Il mirador di L'Abrante ha acquisito grande importanza per le sue vedute della monumentale scogliera verticale grazie ad un particolare pavimento realizzato in vetro, mentre quello di San Juan è intitolato a Hermigua, un territorio la cui particolarità sta nella logica distribuzione delle strutture costruite.

Ed è in questa zona che si trova uno dei miradores più impressionanti, La Punta, dal quale si possono ammirare le impressionanti gru, Pescantes, la cui storia è strettamente legata agli sforzi dei pescatori



Miradores de La Gomera

- ✓ Mirador de la Laja
- ✓ Mirador del Almendrillo
- ✓ Alto de Garajonay
- ✓ La Fortaleza
- ✓ Mirador de El Santo
- ✓ Mirador de la Curva del Queso
- ✓ Mirador de Abrante
- ✓ Mirador de la Punta
- ✓ Mirador de la Orilla
- ✓ Mirador Morro de Agando
- ✓ Mirador El Palmarejo
- ✓ Mirador Lomada del Camello
- ✓ Punto 12
- ✓ Mirador de los Manaderos
- ✓ Mirador El Rejo
- ✓ Mirador de los Roques
- ✓ Mirador el Bailadero



di realizzare strutture resistenti alla forza del mare e del vento. A El Morality parte un percorso circolare di quasi 140 km che attraversa l'isola mentre al mirador di La Carbonera, situato all'ingresso del Parco Nazionale, si esaltano le foreste di laurisilva. Nel mirador di Los Manaderos si trova un pannello che fornisce informazioni sulla diga di Chejelipes, che intrappola 630.000 metri cubi di acqua, un autentico record se si considerano le esigue dimensioni dell'isola. E infine Las Trincheras, il mirador a Alajeró che riporta un esaustivo pannello dal titolo Una Isla de Sol y Playa.

Foto da:
<https://viajeros30.com>
Collegamento alla mappa interattiva: goo.gl/cpZPKu



FOTOCOPIE | DISEGNO GRAFICO | STAMPA | DISEGNO WEB

office@iphototenerife.com 922 728 378 / 696 086 294 IPHOTO TENERIFE V Centenario 12A, Las Terrazas Adeje.







A quando il referendum sullo Statuto di Autonomia delle Canarie?



FRANCO LEONARDI

La riforma dello Statuto di Autonomia delle Canarie che attualmente sta transitando nelle Corti Generali, sarà sottoposta a ratifica da parte degli elettori mediante referendum, nonostante per questa modifica non sia obbligatorio, visto che secondo quanto stabilito nello Statuto del 1996, è possibile convocare una consulta secondo l'articolo 92 della Costituzione.

Lo Statuto di Autonomia delle Canarie, è bene precisarlo, non include la possibilità di convocare un referendum, cosa che muterà con la sua nuova versione e le decisioni politiche di particolare rilievo potranno essere sottoposte a referendum consultivo coinvolgendo tutta la cittadinanza.

Sarà convocato mediante proposta del presidente del Gobierno e preventivamente autorizzata dal Congresso dei Deputati. La proposta specifica che l'approvazione della riforma da parte delle Corti attraverso una legge organica, comprenderà l'autorizzazione del Gobierno nazionale, in modo tale che le Canarie possano, nel giro di tre mesi, convocare il referendum.

Se l'iniziativa non dovesse essere approvata dal Parlamento delle Canarie o dalle Corti, o non confermata da consulta popolare, non può essere riproposta fino a che non sia trascorso un anno. Inizialmente si sono aperte

due strade per accedere all'autonomia, una breve, ovvero l'articolo 151 della Magna Carta, e una più lenta, articolo 143. A scegliere di percorrere la prima sono state le regioni che contavano di uno Statuto della seconda repubblica, e quindi Galizia, Catalogna e Paesi Baschi, unitamente all'Andalusia che utilizzò il referendum in via eccezionale. Oltre alla rapidità, è stato possibile ampliare le competenze ed è stata fondamentale l'unanimità dei votanti di ogni provincia. Dopo le successive riforme, le comunità sono state tutte equiparate e l'art.143 è stato assorbito.

L'autorizzazione di un referendum, in qualsiasi forma, sarà concessa dal Gobierno centrale su richiesta del Presidente, fatta eccezione nel caso in cui il potere di decidere sia demandato al Congresso dei Deputati; è di fatto responsabilità del capo di Stato convocare quest'ultimo con un decreto reale concordato nel Consiglio dei Ministri e

confermato dal suo Presidente. Il decreto reale conterrà il testo integrale del progetto di disposizione o della decisione politica oggetto di consulta; indicherà chiaramente la domanda o le domande cui dovrà rispondere il corpo elettorale e determinerà la data del voto, che dovrà avvenire tra i 30 e i 120 giorni a partire dal giorno della pubblicazione dello stesso decreto sul BOE.

Il decreto sarà quindi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di tutte le province spagnole e autonomo interessato dal referendum e questo non potrà tenersi durante la reggenza degli stati eccezionali e in nessuna delle aree territoriali nelle quali si realizza la consulta o nei 90 giorni successivi alle elezioni o ad altro referendum.

In questi casi il referendum convocato sarà immediatamente sospeso. L'iniziativa per la riforma dello Statuto provverrà dall'esecutivo regionale o da almeno un quinto del Parlamento; richiederà l'approvazione del Legislativo per una maggioranza dei tre quinti dei suoi membri, delle Corti generali per una legge organica e, come è stato affermato, sarà garantita attraverso un

referendum.

Se i tribunali modificano sostanzialmente la riforma proposta dalle Canarie, si tornerà al Parlamento per una nuova delibera con inclusa la motivazione circa il punto o i punti che ne hanno provocato il rientro.

Nel dicembre del 2007 la Camera aveva deciso di ritirare il testo e il Presidente regionale Paulino Rivero annunciò che ne avrebbe presentato un altro. Quando la modifica è limitata al Capitolo II del Titolo I dello Statuto, si potrà applicare il procedimento abbreviato: approvazione dalla maggioranza dei tre quinti del Parlamento delle Canarie.

E così dopo 4 anni di trasformazione e una parentesi di quasi un decennio, il 22 aprile del 2014 il Parlamento ha promosso, senza opposizione, il trattamento della riforma dello Statuto; il 13 dicembre 2016 il PP, il PSOE, CC, NC e PNV hanno appoggiato la presa in considerazione del Congresso e la Commissione Costituzionale ha approvato la relazione della presentazione il 25 luglio del 2018 con la sola astensione di Podemos e Ciudadanos.

FRANCHISING NETWORK
Camisaria Italiana

Roma Milão Madrid Bruxelles Barcelona Moscow Londres Lisboa Amsterdam São Paulo Frankfurt

**CI SIAMO TRASFERITI
AL PARQUE SANTIAGO IV
AL LATO DELL'HOTEL
VILLA CORTÉS**

Telf.: 0034 626 877 620

Parque Santiago IV

TAGLIE DA XS A 6XL
1 CAMICIA -20%
3 CAMICIE -30%

CENTRO COMERCIAL PARQUE SANTIAGO

**200 m² di negozio
PARQUE SANTIAGO 6**

PARQUE SANTIAGO 6

PARQUE SANTIAGO 4



TUTTO AL 50% DI SCONTO PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA AL GALEÓN OUTLET IN ADEJE



SPIGOLATURE

ANDREA MAINO

GIUNGERÀ L'ORA

Un giorno sentirai bussare alla porta. Sarà un amico o un'idea o un desiderio, e ti dirà: "Io vado via, vieni con me"? Non chiederti dove, né per quanto tempo. Vai con lui.

Dì al tuo datore di lavoro che per una settimana non andrai a lavorare. Sicuramente non ti vedrà più. Le settimane dopo, nei mesi dopo vivrai come nelle favole; vedrai solo le favole vivere. Vedrai i folletti sparsi per il mondo. Li vedrai con i tuoi occhi. Potrai descriverli tutti, disegnarli o raccontarli: alchimisti, artigiani di molecole, magici nei suoni, principi delle erbe. Questi e altri vedrai. I nostri folletti quotidiani. Ti stupirai del mondo.

Il tuo desiderio è come miele. Miele per attirare l'aiuto degli Dei. Perché negli anni, per sopravvivere, hai creato altre avventure, altri amori, altre sofferenze. Eri sempre in piena battaglia e non riuscivi a calmarti.

Ma è finalmente giunta l'ora. Vorrei che ricordassi mille volte i pensieri che avevi, quelli che scrivevi col sudore, con le tensioni, col sangue. Vorrei poi che tu ti odiassi tanto da dimentirti

carti chi eri.

Domani tu camminerai insieme al sorriso e capirai come vivere la vita. E forse gli dei dovranno creare altri luciferi, altre illusioni, altri guerrieri per farti tornare indietro. Ti avvolgerà continuamente il pensiero di chiederti se lo avessi fatto prima, se saresti ora ancora più felice.

Non ci provare neanche. Ciò che ti manteneva in vita è stato il desiderio, ora puoi smettere. Ecco i propositi del nuovo anno: Ciò che dovrà essere sarà "Muss Es Sein?"

Es Muss Sein
(leggere Kundera: prime pagine de "L'insostenibile leggerezza dell'essere")

E comunque vada, anche se dovessi affrontare nuovi ostacoli e non sempre li supererai, sappi che c'è più nobiltà nella sconfitta che nella vittoria.

Non abbandonare mai la strada del divertirsi, del creare, dell'immaginare.

In quella strada non c'è paura. Non ci sono lupi o briganti.

Ci sei solo tu che decidi quando correre, quando riposare, quando camminare.

L'importante è ammirare il paesaggio che si crea al tuo passaggio.

Un detto arabo recita: "L'importante è la strada non la Mecca". Oggi la strada ti consiglierà.

A volte si va via per riflettere, a volte perché si è riflettuto. Ora esci e vai.

Al via la nuova rotta Canarie - Huelva operata da Fred Olsen e Baleària



MARTA SIMILE

Partirà l'11 novembre la nuova rotta di collegamento tra le Isole Canarie e Huelva, Andalusia, operata dalla partnership stretta tra le due compagnie di navigazione Fred Olsen e Baleària, che, con una frequenza di 3 rotazioni alla settimana delle 2 navi a disposizione, garantirà un servizio integrale, affidabile e di qualità.

In particolare la nuova rotta toccherà oltre al porto di Huelva, quelli di La Luz a Las Palmas di Gran Canaria e di Santa Cruz di Tenerife, con partenza dalla Penisola tutti i martedì, i venerdì e le domeniche alle ore 20, mentre dalle Canarie i martedì, i giovedì e le domeniche alle 12 da Las Palmas e alle 20 da Tenerife. Fred Olsen in un comunicato stampa ha precisato la volontà di garantire i collegamenti con il resto delle linee del traffico interinsulare, fornendo un servizio a 360° per i propri passeggeri. Da qui la scelta di utilizzare 2 navi, una per il trasporto merci, la Clipper Pennant, e una per il trasporto di passeggeri, veicoli e merci, la Martin i Soler, che si alterneranno nelle uscite.

Entrambe le compagnie di

navigazione, la Fred Olsen e la Baleària, hanno lavorato in questi mesi a stretto contatto con le autorità portuali di Cadice e Huelva, che, dimostrando molto interesse, hanno sostenuto e appoggiato il nuovo progetto affinché potesse essere realizzato al più presto. Relativamente ai porti insulari, le cui autorità hanno in egual misura appoggiato l'iniziativa, sono ancora in fase di completamento i dettagli circa le aree di attracco. Nel comunicato della Fred Olsen vengono inoltre fornite informazioni precise circa le navi impiegate: la Martin i Soler di Baleària è un traghetto costruito nel 2009, di 165 metri di lunghezza, che può ospitare 1.200 persone, 330 autovetture e 1.185 metri lineari di carico. Offre diverse opzioni di sistemazione passeggeri, dai sedili, ai sedili superiori, cabine doppie e quaduple, e una ampia gamma di servizi a bordo tra cui ristoranti, caffetterie, WIFI, piscina e negozi. Nel caso della Clipper Pennant, questa è una nave specifica da carico in grado di rispondere alla domanda di trasporto merci attuale e sarà altresì a disposizione per il trasporto delle auto. La vendita dei biglietti di

viaggio sarà attiva a breve sui canali abituali di Fred Olsen e Baleària.

LINK: goo.gl/J3VTkj

ciaoTenerife

Concessionario
per la tua
pubblicità su

#LeggoTenerife

Campagne
pubblicitarie a
partire a 34€/mese
Contattaci al numero

689 086 492



Opera: Vladimir Kuš, Partenza della nave alata, 2.000 circa

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese voglio riassumere i risultati di alcune ricerche criminologiche che potrebbero spiegare in parte e in forma schematica le abitudini delittuose nelle Canarie.

Già negli anni '20 molti criminologi avevano iniziato studi in tutto il mondo occidentale cercando connessioni tra i delitti e il clima. Inizialmente i risultati facevano pensare che durante l'inverno aumentassero i crimini contro la proprietà, durante l'estate i crimini violenti e in primavera quelli sessuali. Approfondendo

l'investigazione questi scienziati del crimine hanno scoperto una relazione di causa-effetto moderata tra la temperatura ed altri eventi climatici puntuali e localizzati. Un altro fattore che incide sui comportamenti delittuosi è dato dal vento, infatti si è scoperto che quelli caldi, secchi e ricchi di polvere come la Kalima nelle Canarie o il favonio in Svizzera (detto Föhn in tedesco), alterano la ionizzazione atmosferica immettendo più ioni positivi nell'aria. Queste variazioni se si prolungano durante ore o giorni alterano i livelli di adrenalina e dopamina nel corpo

e questo provoca un aumento delle depressioni, atteggiamenti violenti e una diminuzione della capacità di sopportazione. I cambi nel cervello in soggetti predisposti causano un aumento di suicidi e atti delittuosi violenti. Questi studi trovano corrispondenza nelle isole in quanto le statistiche indicano come gli anni dove la Kalima permane più giorni alle Canarie risultano anni con picchi di violenza. Un altro fattore importante relazionato ai crimini è la temperatura, dopo anni di investigazione risulta evidente che più ci si avvicina all'equatore più i de-

litti e le instabilità politiche aumentano. L'essere umano è predisposto per sopportare meglio temperature tra i 20 e i 25 gradi e una umidità intorno al 60-70%, quando si verificano cambi repentini nella temperatura si è dimostrato un aumento dell'ansia, depressione e malattie mentali. Dai dati statistici si possono fare correlazioni con la vita reale nelle Canarie e comprovare come i livelli di violenza familiare, i crimini violenti, i suicidi e delle reazioni conflittive esagerate in situazioni di poco conto, segnino insoliti picchi nei residenti nelle isole in certi periodi dell'anno.

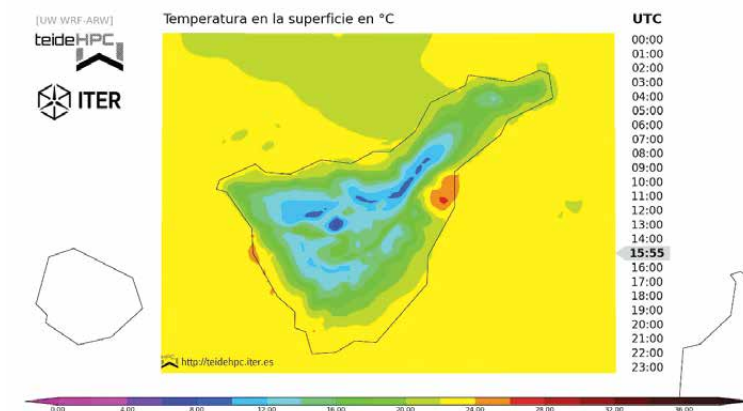
Esperimenti di geoingegneria alle Canarie: studiare la deossigenazione degli oceani

Manipolare l'atmosfera per fermare il cambiamento climatico

MAGDA ALTMAN

Il Centro Helmholtz per la ricerca oceanica di Kiel diretto da Ulf Riebesell, sta sviluppando un particolare esperimento di geoingegneria alle Canarie al fine di scoprire cosa accade durante il fenomeno della deossigenazione degli oceani, ovvero quando l'acqua del mare carica di sostanze nutritive raggiunge la superficie, rilasciando ossigeno.

L'Arcipelago in particolare sarà il primo territorio della Spagna dove verranno portate avanti queste ricerche e ai primi di settembre si è celebrato nell'Università di Kiel un congresso internazionale riguardo la deossigenazione oceanica, che ha visto la partecipazione, tra i relatori, di un ricercatore canario. Esistono due approcci di geoingegneria per studiare il fenomeno, uno manipolando l'atmosfera al fine di deviare la luce solare e il calore della terra, l'altro per estrarre CO₂ dall'atmosfera; se negli Stati Uniti hanno già raggiunto notevoli progressi legali in questo ambito, l'Unione Europea risulta ancora indietro. Se da un lato la deossigenazione degli oceani è una grave minaccia al clima mondiale, dall'altro la geoingegneria viene considerata dall'ONU come un intervento che, interferendo nei processi naturali nel tentativo di arrestare i cambiamenti climatici, potenzialmente e paradossalmente potrebbe procurare effetti gravi, dura-



turi e talvolta inarrestabili. Il centro tedesco utilizza come appoggio logistico e tecnico la PLOCAN, la Piattaforma Oceanica, dal 2014, anno in cui ha realizzato il primo esperimento di geoingegneria, presentato poi nella capitale di Gran Canaria durante un importante convegno a tema nel 2017. Nel 2018 i ricercatori hanno ammesso di poter già essere in grado di conoscere gli effetti nell'atmosfera iniettando acqua fredda nelle profondità del mare, così come venne fatto nel 2014 alle Canarie a 650 metri di profondità. Come ammesso dalla stessa comunità scientifica, esistono dei potenziali rischi nell'effettuare l'esperimento, vale a dire la crescita smisurata di alghe o altri microrganismi che potrebbero risalire in superficie, ma ha altresì affermato che l'evento potrebbe non verificarsi per la ridotta zona che si intende sottoporre allo studio, che sarà quella al largo di Gran Canaria. Il governo tedesco avrebbe avanzato dubbi al

riguardo benché il portavoce del Ministero del Medio Ambiente Stefan Hauke, ha precisato che Berlino non prevede interventi su larga scala e che in ogni caso gli esperimenti sarebbero supportati da confermato know how. Esistono diversi modi per generare emissioni negative, come ad esempio fertilizzare gli oceani con il ferro, azione che stimolerebbe la crescita delle alghe, aumentando la produzione di CO₂; in questo caso le correnti ascendenti del mare porterebbero le alghe e il CO₂ nei fondali, con conseguenze devastanti per l'ecosistema. Già nel 2008 una società nord americana tentò di effettuare questo esperimento alle Canarie, subito bloccato dall'intervento di Greenpeace. In ogni caso l'atmosfera viene privata di CO₂ quando le rocce rilasciano silicato e carbonato in mare, un processo naturale ma, proprio per questo, molto lento e che la comunità scientifica intende attuare artificialmente proprio nell'Arcipelago.

ATTENZIONE AGLI SPECCHIETTI PER LE ALLODOLE:

Sai leggere le etichette degli alimenti che acquisti?

SEGUE DA PAGINA 13

Saper leggere nel dettaglio una tabella dei nutrienti, presuppone di conoscere molto bene gli alimenti e poter far riferimento a delle banche dati per reperire le informazioni corrette. Ecco perché l'industria alimentare si può permettere di giocare sulla nostra ignoranza di consumatori.

Per chi fosse interessato, la più grande banca dati disponibile è quella del governo USA (USDA United State Department Agriculture) <https://ndb.nal.usda.gov/ndb/>.

Concludo questo breve articolo lasciando vi dei consigli rapidi ma molto importanti per la vostra salute.

- 1) fate attenzione sempre ai primi 3 ingredienti nella lista: quando il primo è zucchero o grasso in qualsiasi forma, lasciatelo sullo scaffale. Lo stesso vale quando abbiamo le farine tipo 00.
- 2) più lunga è la lista degli ingredienti, maggiore è stato il processo di industrializzazione del cibo, meglio evitare il più possibile cibi altamente processati.
- 3) Ricordate che ci sono ben oltre 50 nomi per chiamare diversamente lo zucchero, la maggior parte delle industrie alimentari non sono mai dal lato del consumatore per tutelare la sua salute.
- 4) Le farine 00 (pane bianco, pasta, ecc.. fatti con farine raffinate), il riso bianco raffinato sono privi di fibre, quindi a tutti gli effetti sono zuccheri raffinati con un indice glicemico molto elevato. Ricordatevi che anche lo zucchero di canna integrale vero, è sempre zucchero con un indice glicemico molto alto.
- 5) Nel leggere le etichette nutrizionali alla voce:

- CARBOIDRATI preferite sempre gli alimenti il cui rapporto CARBOIDRATI TOTALI / ZUCCHERI abbia il minor contenuto possibile di zuccheri.

- LIPIDI TOTALI O GRASSI TOTALI, preferite sempre quelli con il contenuto più basso possibile di grassi saturi.

- FIBRE, preferite alimenti ad alto contenuto di fibre

- SALE, preferite sempre alimenti a basso contenuto di sale

6) Limitare il più possibile i cibi che contengono zuccheri artificiali (edulcoranti) e glutammati (insaporitori).

7) Conservanti, coloranti, insaporitori sono spesso indicati con Exxx (xxx sta per un numero), lasciateli sullo scaffale.

Prendetevi il tempo di leggere le etichette quando fate la spesa, ne vale della vostra salute ed oltre ad aiutare voi stessi aiuterete gli altri ed il pianeta.

Sarà molto sorprendente scoprire che all'interno di questi supermercati i prodotti che veramente tutelano la nostra salute sono molto pochi, fatto eccezione il reparto verdura e frutta.

Al riguardo della frutta e verdura qualcuno potrebbe a ragione sollevare il problema, pesticidi, fertilizzanti e molto altro. Di questo faremo senz'altro chiarezza in un prossimo editoriale.

Dr. Ivan Dus, MD, PhD, DDS



Il Dr. Ivan Dus si è certificato in Nutrizione alla Cornell University USA con il Dr. Colin Campbell autore del libro "The China Study".

Potete seguire le conferenze del Dr. Ivan Dus su YouTube digitando il nome Ivan Dus.



Forno a Legna

RESTAURANTE PIZZERIA

La Bruschetta

Las Americas

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 12.00 ALLE 02.00

C/ ARQUITECTO GÓMEZ CUESTA
RESID. PARADERO 2, NR. 9

INFO E PRENOTAZIONI
922 79 74 09



NOVITÀ

PER LA GIOIA DEI NOSTRI CLIENTI
SIAMO APERTI ANCHE A PRANZO

Come guadagna un blogger (e quanto guadagno io)

SECONDA
PARTE



FRANCESCO NARMENNI

www.smetteredilavorare.it



Ormai Vendita diretta

Il blogger ovviamente guadagna anche dalla vendita diretta delle proprie creazioni, siano questi libri, guide, corsi, videocorsi, fumetti, consulenze di qualsiasi tipo, magliette, software, app, immagini e chi più ne ha più ne metta.

Difficile trovare un blogger famoso che non venda niente, questo perché quando hai tanti lettori, soprattutto se questi sono ben fidelizzati, è molto facile vendere qualcosa a prezzi decisamente alti, e quindi è possibile guadagnare bene. Guardatevi intorno, osservate i blog che seguite e provate a considerare il prezzo a cui vendono le proprie guide, consulenze o i biglietti dei meeting che organizzano: io trovo e-book di poche pagine al costo di 40 euro, consulenze via Skype a 50 euro l'ora e corsi costosissimi.

Naturalmente ognuno è libero di vendere ciò che vuole al prezzo che vuole, ma personalmente ritengo poco etico sfruttare la propria notorietà per far strapagare le cose ai proprio fan.

Tutti noi blogger sappiamo che il nostro personaggio è creato da quello che diciamo, scriviamo e filiamo, e che nella testa delle persone si crea un'immagine idilliaca di noi e della nostra vita. Ogni blogger però sa bene di

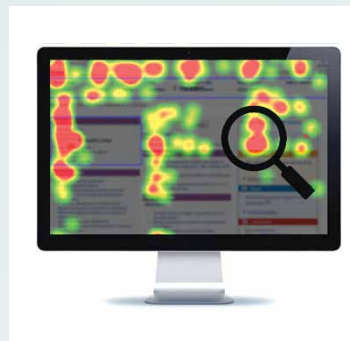
non incarnare quel personaggio, almeno non sempre e non completamente, perché la vita è internet, per cui dovremmo tutti avere l'onestà di dire che siamo persone normali, non guru, e non valiamo più degli altri.

Quello che scriviamo o diciamo non ha il valore spropositato che gli attribuiamo al solo scopo di fare più soldi possibile.

Pescati come pesci

Dovete sapere che quando approdiamo su un blog, il blogger ha solo una piccola chance di catturare la nostra attenzione e convertire la nostra visita in denaro, e questo è tutto ciò che desidera, altrimenti non metterebbe in bella mostra i propri prodotti, no?

Dicevo che questa chance è molto bassa perché la soglia di attenzione delle persone è di pochi secondi, poi chiudono la pagina e passano ad altro. Il blogger quindi deve fare in modo che l'attenzione cada nel posto giusto, e per questo esistono delle mappe che mostrano dove cade l'occhio di una persona appena arriva su un blog, questa è una delle tante.



E così il blogger metterà ciò che ritiene più remunerativo per lui nelle zone rosse. Ora che lo sapete, tornate pure sul blog del vostro blogger di fiducia e guardate dove vuole che la vostra attenzione cada, così capirete cosa gli interessa che facciate.

Non solo; la nostra posizione, provenienza, sesso, età, il cellulare che usate, i click che avete fatto, quanto tempo siete rimasti su ogni singola pagina, dove siete andati dopo ecc., beh, viene tutto tracciato da appositi software (leggasi Analytics) per cui il blogger sa qual è l'età, la nazionalità, il comportamento e mille altri dettagli dei suoi utenti.

In base a queste informazioni adegua il suo linguaggio, i messaggi che dà, le immagini che mostra, tutto questo per avvicinare meglio il suo pubblico.

Ad esempio, sapendo che mediamente le persone leggono le sue pagine per due minuti, poco prima dello scadere di questo tempo farà apparire qualcosa che attirerà l'attenzione del lettore.

Sì, quella finestrella che vi chiede di mettere un link a Facebook o di acquistare l'e-book ha esattamente questo scopo.

Infine l'utilizzo delle immagini, dei colori e il peso che viene dato ad ogni parola, sia sul blog che sui social, sono la rappresentazione virtuale del blogger stesso; quest'ultimo sa molto bene che l'idea che le persone si faranno di lui dipende solo da questo, perché questo è tutto ciò che vedono, e quindi cura questi aspetti in modo molto attento.

Se il blogger vuole dare l'idea di essere un esperto di finanza, nelle foto apparirà vestito in un certo modo o sdraiato su una spiaggia a fare trading con il suo portatile.

Darà un tono tecnico ai suoi scritti e racconterà quegli aneddoti della sua vita (veri, falsi, gonfiati, non importa) che contribuiranno alla creazione del suo personaggio. Naturalmente tutto questo serve a vendere meglio se stesso e quindi quello che scrive o dice, perché le persone spesso non considerano il fatto che quello che appare su un blog è solo ciò che il blogger vuole far sapere, cioè la parte migliore della sua vita.

Prendete me, ad esempio: attraverso quello che scrivo le persone possono immaginarmi sempre sulle montagne o sempre spiaggiato alle Canarie, che coltivo l'orto nella mia cascina isolata in mezzo alla campagna, che taglio la legna con l'accetta o inforno le pizze fatte con la pasta madre, ma non è così, o almeno non è così sempre. La mia casa non è un vecchio casolare sulle montagne, è tecnologica e moderna, faccio anch'io la coda alle poste e mi inginocchio, come tutti, a lavare la tazza del cesso :- (scusate il termine volgare, ma rendeva bene l'idea).

Però se le persone pensano

che io sia il Mauro Corona del Surf vendo più libri, non so se ho reso l'idea.

Insomma, quando approdiamo su un blog crediamo di leggere dei semplici articoli, ma in realtà siamo entrati in un sistema molto complesso, dove tutto è studiato per manipolarci e manovrare le nostre scelte.

Naturalmente non tutti i blogger applicano tutte queste (e molte altre) tecniche, soprattutto perché tanti non sono così ferrati sull'argomento, ma se parliamo di top blogger, beh, potete stare certi che tutto quello che oggi vi ho raccontato li riguarda, e questo, ora, lo potete constatare con i vostri occhi.

Dicevi che lo fai anche tu?!

L'ho già accennato, anch'io applico queste tecniche, chi mi segue da tempo sa che non tengo nascosto il fatto che questo blog è diventato famoso certamente per la mia storia e per quello che scrivo, ma anche per il fatto che so bene come dare visibilità ai miei articoli.

So come tenere il lettore incollato al testo e avere tante centinaia di condivisioni. Capisco che tutto questo possa sembrare poco romantico, ma bisogna comprendere che sono sempre la conoscenza e l'impegno a portare a certi risultati, e solo molto raramente il caso.

Dietro all'idea che il blogger scriva quello che gli pare e abbia successo solo perché straordinariamente talentuoso, ci sono le ore che io e i miei "collegi" trascorriamo a studiare la nostra nicchia di mercato, fare link building, social media marketing e tutte quelle strane attività che il lettore generalmente ignora. Tutto questo è molto diverso dall'immagine di me che impasto il pane alle prime luci dell'alba, ma è una parte indispensabile dell'attività di ogni blogger che intenda campare di ciò che scrive.

Tuttavia ho sempre ricercato la strada più etica per guadagnare con questo blog, evitando accuratamente di far pagare il lettore o di vendere a caro prezzo le mie competenze. Chi mi segue sa che anche quando la mia casa editrice mi ha proposto di fare dei

video seminari, li ho sempre fatti gratis, e sa anche che non vado in TV a sponsorizzarmi, anche se mi contattano continuamente e sono ben conscio che venderei dieci volte tanto se andassi a mettermi in mostra in RAI o Mediaset.

E sul discorso libri, che è l'unica cosa che si compra qui su questo blog, beh sappiate che il 93% dei guadagni vanno alla casa editrice. Potrei vendermeli da solo e guadagnare il 100%, ma il mio scopo non è guadagnare, è solo diffondere su più canali possibile quello che penso e quello in cui credo, cartaceo compreso. Ho sempre pensato che questo fosse il modo più etico per campare facendo il blogger, cioè guadagnare solo il minimo indispensabile per vivere dando più cose gratis possibile.

Conclusioni

Purtroppo anche questa volta mi sono dilungato un po' troppo nelle spiegazioni e ne è uscito un articolo lunghissimo.

Mi spiace, avrei voluto spiegare come guadagna un blogger nella metà delle battute, ma non sono riuscito a spiegarmi in maniera più risoluta.

L'intento di questo articolo non è quello di spiegare il funzionamento tecnico dei metodi di guadagno di un blogger, ma di dare alle persone l'idea di come realmente sia il mondo dei blog e di chi usa il proprio tempo e le proprie energie per mantenerli vivi. Spero veramente che questo articolo aiuti a comprendere meglio il mondo dei blogger, cosa si nasconde dietro quelli che possono sembrare dei semplici articoli, come spesso veniamo "usati" per far guadagnare chi sta dall'altra parte dello schermo e come (secondo me) dovrebbe comportarsi un blogger per agire nel modo più etico possibile, pur non rinunciando a quel sostentamento minimo che serve per andare avanti.

Nel prossimo numero:

Come guadagnare con Instagram 1000 euro a Post

- Chi e perché dovrebbero pagarmi
- Come aumentare gli iscritti su Instagram
- Essere portatori di un messaggio
- Usare un "pianificatore" di post
- Chi sono gli influencer italiani che guadagnano di più
- Quanto si può guadagnare con Instagram



Paura di volare? Ci pensa Binter!

ROBERTO TROMBINI

La paura di volare, aerophobia, è una delle fobie più comuni al mondo, ed è caratterizzata da sintomi più o meno gravi che vanno dal disagio ad una forma di incontrollabile terrore.

Si dice che per i canari prendere un aereo sia un po' come prendere la guagua; la particolare configurazione geografica dell'Arcipelago rende infatti molto più familiare il mezzo di trasporto dell'aeroplano e fin da piccoli i residenti vengono abituati a prendere l'aereo per le più disparate necessità, che siano le vacanze, il ricongiungimento ai familiari o il dover raggiungere una città dove effettuare una visita medica. Eppure anche tra i canari la paura di volare colpisce il 25% della popolazione, considerando che essa può giungere inaspettatamente in qualsiasi momento della vita, anche in coloro che hanno viaggiato spesso.

La paura di volare, in quest'ultimo caso, può avere ripercussioni significative nel caso in cui il soggetto sia abituato a prendere aerei per motivi di

lavoro.

Binter, la compagnia aerea con lunga esperienza nella conduzione di corsi di Volar sin miedo (volare senza paura), afferma che con le metodologie applicate il tasso di efficacia sia pari al 90% sul totale delle persone coinvolte. I corsi per imparare a sconfiggere la paura di volare costano 280 euro, un costo pare molto conveniente rispetto alla media del mercato, e durano due giorni, uno di parte teorica e uno di parte pratica.

Il corso inizia con una preparazione psicologica che riguarda il momento precedente all'imbarco e quello della durata del volo; i corsisti entrano in contatto con il processo emotivo che caratterizza la paura e apprendono le tecniche per affrontarla. Vengono inoltre fornite ulteriori informazioni tecniche sull'aereo e sul volo in generale, al fine di smascherare molti luoghi comuni che sono spesso alla base delle fobie; sono quindi illustrati vari aspetti relativi all'aeronautica, alle informazioni meteorologiche, all'addestramento dei piloti e dell'equipaggio di cabina, alla prevenzione

di situazioni di emergenza e addirittura alla progettazione e realizzazione di un aereo. Obiettivo principale del team di Binter è aiutare quindi i partecipanti al corso a riconoscere come e quando la paura si manifesta e quali sintomi provoca, e ad apprendere le tecniche per superarla, metodi insegnati sia individualmente che collettivamente.

A conclusione della preparazione vi è poi un vero e proprio volo tra le isole, durante il quale i corsisti, supportati da personale esperto, mettono in pratica ciò che hanno imparato e risolvono eventuali dubbi non emersi durante la parte teorica.

Una volta giunti a destinazione verrà loro offerto un pasto per poi effettuare il volo di ritorno, in modo da verificare i miglioramenti conseguiti. Grazie a questa iniziativa, Binter ha aiutato molte persone a superare la paura del volo e ad affrontare ogni viaggio aereo con maggiore tranquillità; avvalendosi di un team multidisciplinare composto da psicologi, piloti e personale di bordo, la compagnia aerea è in grado di trasmettere a tutti i partecipanti le conoscenze e le tecniche necessarie per volare senza problemi. Le testimonianze di coloro che sono riusciti a superare questa fobia sono numerosi e gli aneddoti al riguardo si sprecano, come quello, ad esempio, di una persona che per 40 anni non ha mai lasciato la propria isola a causa della paura di volare. Dopo aver seguito un corso Binter, egli non solo è tornato a volare, ma ha iniziato a viaggiare frequentemente, guadagnando, come affermano gli istruttori, una libertà impagabile.

A difesa delle piscine degli hotel di Tenerife



UGO MARCHIOTTO

Dopo la recente tragedia che ha visto la morte per annegamento di Presley Stockton nella piscina dell'hotel Paradise Park di Los Cristianos, il tabloid The Sun ha condotto, insieme ad altre testate britanniche, una vera e propria campagna denigratoria sulle piscine degli hotel di Tenerife, definite le peggiori in Europa in quanto a sicurezza. Bagnini inadempienti, carenza di personale addetto ai controlli e personale poco preparato in generale, report di altri tragici incidenti avvenuti negli hotel delle Canarie (citando però Ibiza, Marbella e Catalogna), sono alcuni dei focus degli articoli apparsi a discredito delle piscine delle strutture alberghiere dell'Arcipelago.

E così, chiunque legga queste descrizioni dello status degli hotel canari, sicuramente potrebbe pensarci due volte prima di decidere di trascorrervi una vacanza: la diffamazione a mezzo stampa è qualcosa che supera di gran lunga una buona pubblicità in termini di efficacia.

Ma la verità dove sta?

Innanzitutto va precisato che, stando alle dichiarazioni del proprietario dell'hotel di Los Cristianos, non

corrisponde al vero la presenza di un solo bagnino in servizio al momento della tragedia; il personale di salvamento era infatti composto da due persone qualificate che non solo hanno immediatamente trascinato fuori dall'acqua la piccola vittima, ma si sono prodigate nel tentativo di rianimarla in attesa dell'arrivo del pronto intervento.

Lo staff dell'hotel avrebbe quindi fatto tutto quanto in suo potere per aiutare la famiglia, fornendo risorse tecniche e umane.

I bagnini in servizio, è stato poi comunicato, sono altamente qualificati e addestrati, tanto è vero che non sarebbe possibile, secondo la normativa in vigore, assumere personale privo delle qualifiche professionali e della corretta formazione che consenta un'azione sicura e repentina in caso di emergenza.

Le Isole Canarie purtroppo detengono un triste primato in quanto a incidenti mortali in acqua, ma la maggior parte di questi è avvenuta in mare e riguarda per lo più persone anziane, poco esperte e con difficoltà motorie.

Insomma le piscine sono raramente coinvolte in tragedie di questo tipo, soprattutto quelle degli hotel che, per mantenere attiva la licenza di struttura ricettiva, devono poter dimostrare di avere personale preparato secondo la vigente normativa.

Il tentativo del tabloid di generare discredito nei confronti di una categoria molto attenta alle regole, rappresenta la vera notizia scandalo, soprattutto considerando lo scarso tatto impiegato nel trattare la vicenda che ha visto una famiglia perdere il proprio bambino. E per inciso, quello di Presley Stockton, è il primo incidente in 30 anni di storia dell'hotel.

Le Canarie in cima alla classifica delle rotture matrimoniali



GRAZIA RIOLO

Secondo i dati diffusi recentemente dal Servizio di Statistica del Consiglio Generale del Potere Giudiziario,

l'Arcipelago delle Canarie è risultato, nel secondo trimestre del 2018, la regione autonoma con il più alto tasso di fallimenti matrimoniali, intesi come annullamenti, separazioni e divorzi, con 7,7 casi ogni 10.000 abitanti.

Al secondo posto, con 7,5 casi ogni 10.000 abitanti, è risultata la comunità di Valencia, seguita dalla Catalogna con 7 casi, mentre a Castilla y León pare che si vada d'amore e d'accordo, con solo 4,8 casi di rotture matrimoniali.

Ma i confronti tra il primo trimestre di quest'anno e il secondo, mostrano anche una tendenza all'aumento dei contenziosi, che sono stati 1.645 dei quali 25 separazioni non consensuali (9 in più rispetto al primo trimestre), 17 concordate (8 in più), 737 divorzi non consensuali (120 in più) e 866 consensuali (38 in più). Insomma, stando ai dati, alle Canarie nel secondo trimestre 2018 ci sono state 18,2 coppie al giorno che hanno deciso

di separarsi.

I dati sulle situazioni matrimoniali riferite ai singoli comuni, evidenziano che nel periodo in questione i tribunali civili di Las Palmas hanno registrato 788 processi di rotture coniugali, ovvero 390 divorzi consensuali, 372 non consensuali, 8 separazioni concordate e 18 non, mentre a Santa Cruz de Tenerife vi sono stati 857 casi, dei quali 476 divorzi consensuali, 365 non consensuali, 9 separazioni consensuali e 7 non.

A livello di media nazionale, il trend di crescita viene confermato dall'aumento dell'1,7% delle rotture matrimoniali, con l'unica eccezione delle richieste di divorzio consensuale che, rispetto ad

analogo periodo del 2017, hanno subito un calo dello 0,1%. Le richieste di divorzio non consensuale sono state 11.986, ovvero il 4% in più, quanto alle separazioni consensuali, 983, l'aumento è stato del 5,4%, e quello delle separazioni non consensuali il 5,9%, ovvero 466.

Il numero delle richieste di annullamento sono state 32, inferiori dell'11,1% rispetto al secondo trimestre 2017. Sono state prese in esame, oltre all'incidenza delle rotture matrimoniali, i cambiamenti delle misure concordate in fase di separazione, divorzio o annullamento, aumentate anch'esse del 12,1% soprattutto in ambito di custodia e mantenimento dei figli.

Il 15 novembre Convegno Fusie-Cgie sull'informazione all'estero

(NoveColonneATG) Roma

"In seguito all'incontro, svoltosi alla Farnesina, tra il Sottosegretario agli esteri, Ricardo Merlo, il Direttore Generale per gli italiani all'estero, Luigi Maria Vignali, il Segretario generale del CGIE, Michele Schiavone, e il Presidente della Fusie, Giangi Cretti, accompagnato dal Segretario generale Giuseppe Della Noce, confermando quanto emerso in occasione dell'ultima sessione dell'Assemblea plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'estero, si è convenuto di organizzare un Convegno sull'informazione per gli Italiani all'estero, da tenersi a Roma il prossimo 15 novembre. All'ordine del giorno dei lavori, al quale interverranno oltre agli operatori del settore anche esperti e rappresentanti istituzionali, un confronto sui temi legati alla nuova legge sull'editoria, al ruolo delle testate italiane all'estero, anche come strumenti di promozione della lingua italiana nel mondo e di sostegno all'internazionalizzazione, e alle potenzialità e ai rischi dell'impiego delle nuove tecnologie."

Così si legge in un comunicato della Presidenza FUSIE, Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero.

"I redditi percepiti all'estero dai non iscritti all'Aire devono essere dichiarati anche in Italia. I ritardi possono determinare doppia imposizione"



ROMA - "Se si lavora all'estero, senza essere iscritti all'Aire, bisogna dichiarare i propri redditi anche in Italia, anche se si sono già pagate le tasse nel paese estero. Questo non significa che si debbano necessariamente pagare le tasse due volte".

Lo scrivono in una nota congiunta la senatrice Pd Laura Garavini e i deputati Pd Angela Schirò e Massimo Ungaro. "Infatti il contribuente in virtù della normativa nazionale (Testo Unico delle Imposte sui redditi-Tuir) e internazionale (accordi bilaterali contro le doppie imposizioni) - continuano i parlamentari eletti nella circoscrizione Estero - ha la facoltà di chiedere il riconoscimento del credito per le imposte pagate all'estero, da esigere, a pena di decadenza, nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui le stesse sono state pagate a titolo definitivo nel Paese estero. In parole semplici significa che nella dichiarazione dei redditi italiana può farsi scalare le imposte già versate all'estero sui redditi là prodotti". "È necessario porre particolare attenzione alla tempistica. Il ri-

tardo nella denuncia dei redditi percepiti all'estero comporta il rischio di doppia tassazione. Lo ha confermato la Corte di Cassazione, con una recente ordinanza (20291 del 31.07.2018) con la quale, intervenendo su un ricorso specifico, ha previsto che i redditi di lavoro dipendente derivanti da attività lavorativa prestata (per esempio) in Francia da un contribuente residente in Italia devono essere dichiarati anche in Italia". "La Corte ha sentenziato che 'in forza dell'art. 3, comma 1, TUIR, in generale tutti i redditi da lavoro dipendente percepiti da soggetti residenti, anche per prestazioni rese all'estero, sono sempre assoggettabili a tassazione in Italia; inoltre, l'art. 165 del TUIR prevede che il contribuente possa recuperare le imposte pagate all'estero, a titolo definitivo, sui redditi ivi prodotti attraverso lo

strumento del credito d'imposta, da esercitare nelle forme e nei termini ivi previsti'. Da ciò discende la legittimità degli avvisi di accertamento da parte del Fisco italiano quando il contribuente residente in Italia nelle proprie dichiarazioni dei redditi non indica i redditi percepiti all'estero".

"La Corte si era precedentemente già pronunciata - concludono - Garavini, Schirò e Ungaro - su casi analoghi di cittadini italiani residenti fiscalmente in Italia i quali avevano conseguito redditi di lavoro all'estero ma non li avevano dichiarati in Italia alla luce di una Convenzione contro le doppie imposizioni. E' il caso di molti nostri connazionali i quali lavorano all'estero ma non si iscrivono all'Aire e non si cancellano dall'anagrafe della popolazione residente in Italia". (Inform)

Il Comites informa: Esistenza in vita all'Estero: seconda campagna 2018

È già iniziata lo scorso 15 ottobre la seconda campagna di certificazione dell'esistenza in vita 2018 che coinvolgerà i pensionati italiani residenti in Europa e Africa.

Questi - in rigoroso ordine alfabetico - i Paesi coinvolti: Algeria, Andorra, Angola, Australia, Austria, Belgio, Benin, Botswana, Burundi, Burkina Faso, Camerun, Capo Verde, Costa d'Avorio, Cipro, Repubblica Democratica del Congo, Egitto, Eritrea, Etiopia, Fiji, Francia, Gambia, Germania, Ghana, Grecia, Irlanda, Italia, Kenya, Liechtenstein, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Malta, Mauritius, Monaco, Marocco, Mozambico, Namibia, Antille Olandesi, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Niger, Nigeria, Portogallo, Reunion, Senegal, Seychelles, Sud Africa, Spagna, Swaziland, Svizzera, Tanzania, Paesi Bassi, Tunisia, Uganda, Regno Unito, Zimbabwe. Citibank, l'istituto che dal 2012 si occupa del pagamento delle pensioni all'estero per conto dell'INPS, ha iniziato ad inviare i moduli agli anziani connazionali che dovranno rinviarli entro il termine prescritto per continuare a percepire la pensione. Nel dare annuncio della nuova campagna, Citibank precisa anche che "a seconda delle circostanze, alcuni pensionati potrebbero in ogni caso venire esclusi dalla campagna di certificazione dell'esistenza in vita 2018, su indicazione di INPS". I pensionati residenti nei Paesi non coinvolti in questa fase verranno inclusi nella successiva campagna di esistenza in vita che inizierà nel primo trimestre del 2019. (aise)

Dall'Italia incentivi fiscali per laureati e lavoratori che scelgono di rientrare in patria

E' in vigore un decreto che prevede la riduzione del 50% della base imponibile Irpef per tutti gli ex iscritti Aire.

Una fuga di cervelli al contrario: dal paese che li sta ospitando verso quello d'origine, l'Italia. E' questo l'obiettivo dell'abbattimento dell'imponibile fiscale del 50% che già nel 2015 era stato decretato dall'Agenzia delle Entrate al fine di incentivare il ritorno in patria di lavoratori specializzati.

Per l'esattezza, il decreto specifica che i cittadini in possesso di laurea che rientrano in Italia dopo aver lavorato o studiato all'estero, con regolare iscrizione Aire, hanno diritto ad una particolare agevolazione fiscale: la riduzione del 50% della base imponibile IRPEF.

Il beneficio fiscale spetta a partire dall'anno in cui avviene

il trasferimento della residenza fiscale e per i 4 anni successivi. "L'Agenzia delle Entrate ha nuovamente chiarito quali sono i requisiti per poter usufruire dell'abbattimento dell'imponibile fiscale previsto dall'articolo 16, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 a favore dei lavoratori che rientrano in Italia e che sono in possesso di un titolo di laurea.

Il decreto prevede che sono destinatari del beneficio fiscale i cittadini dell'Unione europea (o di uno Stato extraeuropeo con il quale risulti in vigore un accordo fiscale) i quali sono in possesso di un titolo di laurea e hanno svolto continuativamente un'attività di lavoro dipendente, di lavoro autonomo o di impresa fuori dall'Italia negli ultimi 24 mesi o più, oppure hanno svolto continuativamente un'attività di



studio fuori dall'Italia negli ultimi 24 mesi o più, conseguendo un titolo di laurea o una specializzazione post laurea". Per chi fosse interessato ad approfondire l'argomento, a questo link della Gazzetta Ufficiale goo.gl/6Q4AFi è possibile consultare il decreto completo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, in particolar modo l'articolo 16 dedicato al regime speciale per lavoratori reimpatriati.

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Fax: 822.175.766 - e-mail: tenerife.onorario@esteri.it
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente
Orari di attenzione al pubblico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 13.30 alle 16.30 - **Prenotazione online appuntamenti** (sistema attivo in via sperimentale): <https://prenotazione.esteri.it/login.aspx?cidse=100212&returnUrl=//>

Ambasciata d'Italia a Madrid

Ambasciatore: Dott. Stefano SANNINO
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it
Dott. Stefano SANNINO
Tel.: 0034.91.4233300
Fax: 0034.91.5769842
E-mail: segreamb.ambmadrid@esteri.it



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto.

Italiani in fuga, Regno Unito ancora prima meta



Londra\aise - "I giovani italiani sempre più in fuga dal proprio paese per cercare fortuna all'estero. E la meta più ambita continua ad essere il Regno Unito, Londra in particolar modo, nonostante come è ben noto il territorio stia vivendo un momento di incertezza economica, politica e sociale dettata della Brexit. Meglio la Brexit che rimanere in Italia: sembrerebbe que-

sto il pensiero di quei 35mila che nel corso del 2017 hanno scelto proprio l'UK per mettere di nuovo radici, ai quali si aggiungono tutti coloro che hanno scelto di trasferirsi qui senza però cancellare la propria residenza italiana, e di fatto sfuggendo ad un controllo che permetta di avere un quadro più preciso sul flusso migratorio del Bel Paese". Così scrive Alessandro Allocca su "Londra Italia", quotidiana-

no online diretto da Francesco Ragni. "Infatti, secondo il nuovo rapporto stilato dall'Istat, l'Istituto nazionale di statistica, nel 2017 si sono registrate 156mila cancellazioni anagrafiche per l'estero con mete di destinazione finale prevalentemente i paesi dell'Europa occidentale: Regno Unito in testa con il 22%, seguito da Germania 16,5%, Svizzera 10% e Francia 9,5%. Nonostante siano numeri importanti, è da sottolineare che il flusso emigratorio ha subito un lieve calo nel confronto 2016-2017, per l'esattezza -2,6%, passando da 160mila a 156mila su base annuale. Le aree maggiormente colpite dal fenomeno in questi tempi moderni rimangono quelle del nord Italia (quando nei decenni passati erano invece quelle del sud): Bolzano, Vicenza, Mantova, Imperia e Trieste sono infatti le province per le quali si sono registrati



i tassi di emigratorietà più alti, seguite da quelle sicule di Agrigento, Catania, Caltanissetta ed Enna. Sempre secondo il rapporto elaborato dall'Istat la fascia d'età in cui si registra la perdita più marcata è quella dei giovani dai 25 ai 39 anni e, tra questi, quasi il 30% è in possesso di un titolo universitario o post-universitario. La giovane età di questi emigrati testimonia la difficoltà del Paese nel trattenere competenze e professionalità. Infatti l'andamento dei flussi sotto questo particolare aspetto è costantemente in aumento, tanto che gli italiani emigrati con un alto livello di istruzione sono passati dai 19mila nel 2013 ai 25mila nel 2016". (aise)

Quattordicesima 2018: a quanto ammonta e a chi spetta

ROMA - La quattordicesima è un importo aggiuntivo che viene erogato dall'INPS ai pensionati dai 64 anni in su che possiedono determinate condizioni di reddito. Il pagamento viene effettuato d'ufficio sulla pensione e avviene nel mese di luglio. Solo per i pensionati che compiono 64 anni dal 1° agosto in poi, questa è pagata nel mese di dicembre. La quattordicesima viene riconosciuta in via provvisoria in presenza delle condizioni prescritte dalla legge, e viene successivamente verificata sulla base dei redditi consuntivi non appena disponibili. Vediamo quali sono i limiti di reddito per il diritto. La legge di bilancio 2017 ha esteso il diritto alla somma aggiuntiva anche a coloro che hanno un reddito compreso tra 1,5 e 2 volte il trattamento minimo annuo. Inoltre, è stato incrementato l'importo della somma aggiuntiva spettante a coloro che hanno un reddito complessivo pari o inferiore a 1,5 volte il trattamento minimo annuo. (Inform)

L'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero) apre la sede a Tenerife-Las Galletas



Abbiamo fatto 2 chiacchiere con il Presidente Giuseppe Bucceri. **Presidente Bucceri, come mai questa scelta di una nuova sede, oltre quella già esistente a Gran Canaria?**

Beh ormai da qualche anno la nostra Associazione, penso sia diventata una realtà sul territorio Spagnolo e la nostra necessità e far fronte ai nuovi e vecchi soci che utilizzano la struttura per avere un aiuto, senza incappare in un circuito che è diventato enorme. Quando dico circuito parlo di professionisti inventati che per far quattrini utilizzano e approfittano dei connazionali che per un motivo e/o per un altro trovandosi fuori della patria, si lasciano avvi-

cinare da soggetti a dir poco senza scrupoli. Molti purtroppo sono stati i casi di inganni/truffe ed è per questo che la nostra Associazione è nata. Siamo a tutela dei connazionali e combattiamo le irregolarità affinché il nome degli Italiani nelle Isole Canarie riprenda la dignità che si merita. Tutto questo grazie all'aiuto del Vostro giornale che, a differenza di altri, pubblicizza le nostre iniziative...



Dal mese di Ottobre i Pensionati e i Connazionali che desiderano avere informazioni sulla documentazione per il trasferimento e/o altro potranno rivolgersi presso studio Fiscale Suarez con sede a Las Galletas (ARONA) Calle Ibarra, n° 13.

Contatti : +34 682678584 (Ufficio Presidenza)
Ricordiamo che l'iscrizione all'Associazione è di € 20,00 l'anno. Per i soci sono previsti sconti con strutture convenzionate. I referenti a Tenerife sono i Consiglieri Marinella SALVATORI - Ciro FUSCO - Vemo MARIONI.

Augurando a tutti buon lavoro, noi di LeggoTenerife seguiremo con interesse le attività dell'Associazione.

CONCORSO PREPARA TU FUTURO JOVEN CATADOR EN VINOS ITALIANOS

L'Ambasciata d'Italia in Spagna convoca il secondo concorso "Prepara tu futuro-Joven catador en vinos italianos", iniziativa del progetto ITmakeES Food&Wine promosso dall'Ambasciata per promuovere la collaborazione tra Italia e Spagna in ambito enogastronomico e offrire opportunità di formazione ai giovani in Spagna. Il concorso, realizzato in collaborazione con l'Agenzia ICE, la Camera di Commercio italiana per la Spagna (CCIS), la Scuola Internazionale di Cucina Italiana ALMA, il più autorevole centro di formazione della cucina italiana a livello internazionale, con l'Unión Española de Catadores (UEC) e la Cámara de Comercio de Madrid, intende formare, dare visibilità e offrire opportunità a giovani sommelier, sia spagnoli sia italiani in Spagna, che desiderino specializzarsi in vino italiano. I vincitori del concorso, che si terrà a Madrid il 22 novembre 2018, avranno l'opportunità di partecipare a un corso di formazione teorico e pratico presso la scuola ALMA a Colono (Parma), con visite a diverse regioni italiane per conoscere cantine, ristoranti e produttori dei vini e dei prodotti più rappresentativi della cultura enogastronomica italiana. Le iscrizioni potranno essere inviate fino 12 novembre attraverso il sito www.itmakes.net.

Per ulteriori informazioni:
info.food-wine@itmakes.net



SUAREZ & ASOCIADOS

COMMERCIALISTA FISCALE / CREAZIONE SOCIETÀ
APERTURA POSIZIONE FISCALE / DOCUMENTI D' IDENTITÀ
TRASFERIMENTO PENSIONI / LICENZE TURISTICHE

>>> Giada Di Grottole Tel.0034 642 574 179
giadadigrottole@gmail.com

Il disastro di Chernobyl e le case vacanza di La Palma

Quale può essere il legame tra il disastro di Chernobyl, la formula ricettiva della casa vacanza e l'isola di La Palma?

MAGILE ORTEGA

Sarà nel periodo della Semana Santa del 2019 che l'hotel di lusso ubicato nel Faro de Punta Cumplida a Barlovento aprirà per la prima volta le sue porte, grazie ad un investimento della società tedesca Floatel GMBH che da 6 anni sta lavorando al progetto.

L'emblematica torre di guardia di Punta Cumplida, rivolta all'Oceano Atlantico, con un'offerta di pochi ma lussuosi posti letto, da impianto obsoleto diventerà quindi fiore all'occhiello dell'ospitalità di Barlovento che potrà contare, come suggerisce il suo sindaco Jacob Qadri, su una sferzata di energia in un settore ormai dormiente, quello del turismo, superato ormai da diverso tempo da quello dell'attività agricola.

Barlovento infatti, oltre all'hotel nel Faro di Punta Cumplida, conta solo su un'altra struttura ricettiva, La Palma Romántica, il primo albergo di montagna aperto alle Canarie.

Il progetto del Faro rientra nell'iniziativa Faros de España, che ha permesso al comune di ottenere il permesso di utilizzare la struttura per riconvertirla in hotel di lusso, come già è stato fatto per analoghi edifici in altri paesi europei e con ottimi risultati economici.

Il sindaco ha infatti spiegato che il lavoro svolto dal 2013 per consentire l'uso alternativo della torre di avvistamento situata in una posizione costiera eccezionale, è stato straordinario.

Necessaria è stata l'approvazione di Puertos del Estado oltre alla preparazione di diverse relazioni al riguardo, e dopo tutti i passaggi amministrativi e burocratici, la società tedesca ha ottenuto la concessione di gestire il Faro di Punta Cumplida per 33 anni, riconvertendola a struttura ricettiva di lusso.

Va precisato, sottolinea il sindaco di Barlovento, che oltre all'impegno profuso dalla società, fondamentale è stato l'atteggiamento



dell'Ayuntamiento che ha sollecitato con perseveranza tutti gli obblighi amministrativi necessari affinché il progetto, come già accaduto, non fosse abbandonato.

Ma in questo caso la storia avrà un lieto fine, tra pochi mesi la nuova struttura aprirà i battenti e quella del Faro sarà una delle realtà ricettive peculiari di tutta la Spagna, oltre che dell'Arcipelago. Come precisa il sindaco, vi sono altri 21 progetti di interesse speciale e riconosciuti dal Sistema Motriz Turístico de la Isla che sono stati approvati lo scorso anno dal Consiglio di Gobierno del Cabildo, e ci si augura che grazie alla Ley de Islas Verdes e all'autonomia del Cabildo per autorizzare proposte con proprio organo ambientale e senza passare quindi dalla Commissione del Medio Ambiente delle Canarie, venga favorito lo sviluppo dell'economia, inclusa quella legata al turismo, di tutto il territorio.

Sorgerà a Puntagorda la più grande teleferica dell'Arcipelago



CRISTIANO COLLINA

A oltre 600 metri d'altezza e con un cavo che attraverserà la gola dell'imponente barranco di Izcagua, la nuova teleferica di Puntagorda sarà la più grande nel suo genere di tutto l'Arcipelago; i lavori di costruzione già messi in marcia dall'Ayuntamiento, fanno ben sperare che l'inaugurazione della teleferica possa avvenire tra due mesi, benché le date ufficiali la indichino in corrispondenza del periodo natalizio.

Vicente Rodríguez, sindaco della città, ha spiegato che i lavori sono iniziati su una delle pendici del barranco di Izcagua, e che il cavo portante della teleferica avrà una lunghezza complessiva di 615 metri.

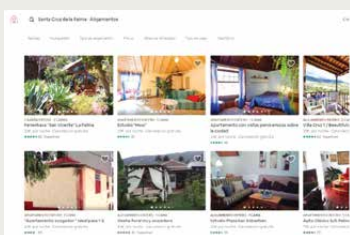
Questa infrastruttura, realizzata grazie al Fondo de Desarrollo de Canarias, ha per obiettivo quello di promuovere il turismo attivo della città, in un ambiente che riceve molti visitatori anche grazie alla presenza del Mercadillo del Agricultor, al quale sono stati aggiunti diversi miradores che permettono una visione panoramica straordinaria del barranco di Izcagua. Con un costo complessivo di circa 300.000 euro, la teleferica sarà il primo

step di un progetto che include anche la realizzazione di un ristorante panoramico con vista sul barranco, in modo da trasformare Puntagorda in un vero e proprio polo turistico attrattivo. La gestione della teleferica non sarà pubblica e l'Ayuntamiento indirà un bando di gara per individuare società specializzate nel turismo attivo e negli sport all'aria aperta che possano seguire la nuova infrastruttura, combinando pacchetti di itinerari turistici allettanti. La teleferica più grande delle Canarie avrà una stazione di partenza a 622 metri dal mare e una di arrivo a 629 metri, con pendenza dell'11,2%.

Sarà dotata di due enormi cavi di acciaio, uno principale e uno ausiliario, e per l'installazione della cabina sarà necessario l'utilizzo di uno speciale elicottero. Obiettivo del cavo principale sarà quello di sostenere la cabina con all'interno i visitatori che viaggeranno a rotazione, sfruttando la forza di gravità; il cavo ausiliario avrà una doppia funzione, quella di anticollisione per gli elementi naturali del barranco e per proteggere quindi l'avifauna del territorio, e di coadiuvare il sistema del freno di servizio presente.

Airbnb cresce a La Palma

La piattaforma ha già oltre 400 alloggi di diverso tipo, pari a circa 1.100 posti letto



JESSICA GNUDI

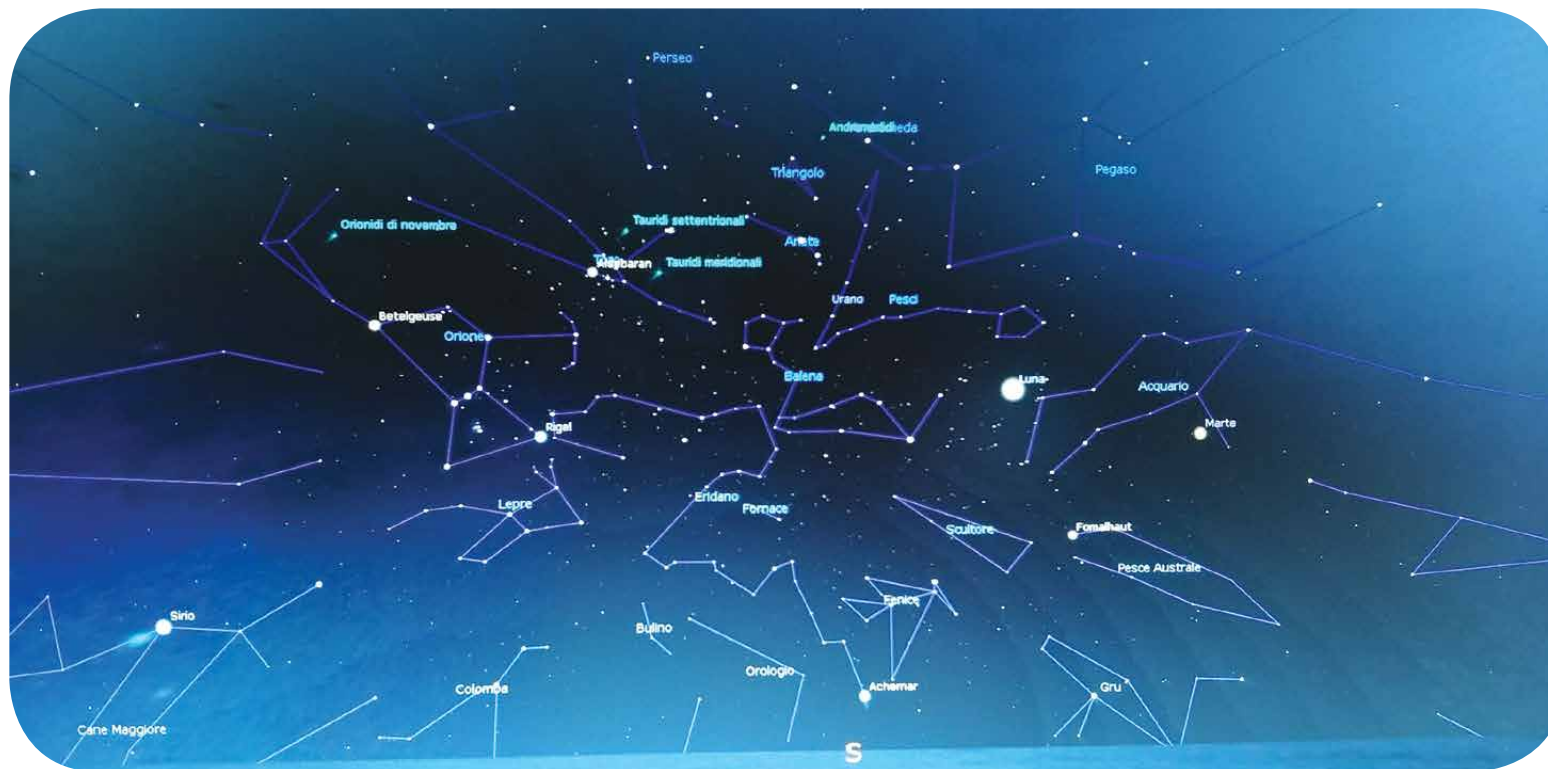
Airbnb, la nota piattaforma dedicata all'offerta di alloggi privati ai turisti, recentemente a La Palma ha notevolmente ampliato la propria presenza, con oltre 400 alloggi di diverso tipo, per un totale di quasi 1.100 posti letto. Parallelamente alla classica offerta di una o più

camere in affitto in appartamenti abitati dai proprietari, con i quali condividere cucina e bagno, sta prendendo piede la formula di strutture più complesse o di intere ville, affittate per intero e in grado di ospitare anche fino a 12 persone. Non è strano quindi trovare sul sito di Airbnb alloggi per 6,8,10 turisti a La Palma, a prezzi piuttosto interessanti, considerato il numero di ospiti cui si rivolgono. Santa Cruz de La Palma, Los Llanos, El Paso e Tazacorte sono le località dove Airbnb ha avuto più successo, insieme a Los Cancajos, Puerto Naos, Puntagorda, Tijarafe, Garafía e

Puntallana, ma sorprendentemente si trovano offerte di alloggi nel Parque Nacional de la Caldera de Taburiente. I vari proprietari degli alloggi affermano che non esiste un profilo standard di inquilino, ma che la gamma spazia da giovani zaino in spalla a famiglie con figli e nonna al seguito. Alcuni membri dello staff di Airbnb si sono recentemente recati a La Palma per conoscere meglio il territorio, visto che attualmente sta spopolando sulla piattaforma, e per verificare le esperienze che i potenziali clienti possono avere trascorrendo una vacanza sull'isola, come ad esempio la visita notturna al Roque de los Muchachos a caccia di stelle. Tra le varie peculiarità, è risultato evidente il fatto che il numero dei posti letto offerti dagli hotel è insufficiente a soddisfare la richiesta, fenomeno che spiega in parte il successo di Airbnb e piattaforme similari.



Il cielo di novembre 2018 visibile a Tenerife



RODOLFO PIRALLA

Ben ritrovati a tutti con l'appuntamento dedicato all'astronomia d'osservazione, l'astronomia facile del dopo cena quella che rende curiosi e partecipi delle piccole grandi curiosità della volta celeste.

Con l'approssimarsi dell'inverno anche a Tenerife aumentano sensibilmente le ore di oscurità anche se non in modo così evidente come in Italia.

Questo fenomeno infatti si accentua aumentando la latitudine ed invece diminuisce scendendo in latitudine fino ad annullarsi all'equatore dove si hanno esattamente 12 ore di luce e 12 ore di oscurità 365 giorni l'anno. In latitudine zero ossia all'equatore il Sole sorge infatti sempre alle ore 6 e tramonta alle ore 18.

Con l'arrivo di novembre, osservando verso il cardinale Sud notiamo la progressiva discesa già in prima serata del famoso triangolo estivo del quale abbiamo già parlato, tre importanti stelle di altrettante tre costellazioni che formano durante tutta l'estate un caratteristico triangolo detto appunto "estivo" in funzione del suo periodo di visibilità.

Le stelle del triangolo estivo sono: Altair della costellazione dell'Aquila, Deneb della costellazione del Cigno

e Vega della costellazione della Lira, già alle prime ombre della sera lo possiamo osservare verso Ovest, ossia, osservando faccia a Sud sulla nostra destra.

Proprio a Sud vediamo un bel corpo celeste di colore arancione e di luce fissa, non scintillante, questo oggetto celeste è il pianeta Marte, del quale ci siamo occupati durante l'estate Canaria qualche numero addietro di Leggo Tenerife.

In massima ascesa notiamo il Quadrato di Pegaso, grande costellazione ora proprio al Sud, colpisce il fatto che all'interno delle 4 stelle del suo perimetro non vi siano praticamente asterismi degni di nota ma solo un debole sfondo lattiginoso di astri minuti visibili solo nelle notti particolarmente limpide.

I nomi delle quattro stelle che lo delimitano sono: Markab, Scheat, Algenib e Sirrah. Capricorno e Sagittario sono già in questo periodo sulla via del loro tramonto ad Ovest e, indulgiando un poco in tarda serata sulle spiagge, dopo la mezzanotte, verso la metà di novembre ed oltre è possibile assistere al sorgere al Cardinale Est e al salire verso il Cardinale Sud delle tipiche bellissime costellazioni dell'inverno, verso Nord abbiamo Capella della costellazione dell'Auriga, poi scendendo in una lunghissima curva dolce

e digradante verso il mare abbiamo i Gemelli, Castore e Polluce, poi Prozione della costellazione del Cane Minore e infine verso il mare Sirio della costellazione del Cane Maggiore, il più luminoso oggetto celeste del cielo, caratteristica ed inconfondibile la sua luminosità molto elevata e di uno scintillante colore blu azzurro.

Lasciamo per ultimo e per i più nottambuli la contemplazione di quella costellazione che molti indicano come la più bella dell'intera volta celeste, Orione, con le sue 4 famosissime stelle a far da perimetro, e la sua caratteristica cintura che lo fanno un po' assomigliare ad una caffettiera moka Bialetti. Le sue stelle perimetrali sono: Rigel, Betelgeuse, Bellatrix e Saiph.

Betelgeuse è una gigante rossa, osservabile in alto a sinistra della costellazione. Poco sopra e a destra di Orione possiamo osservare la costellazione del Toro del quale la inconfondibile gigante arancione di nome Aldebaran ne costituisce mitologicamente l'occhio. Alderaban è detta l'occhio del Toro.

Proprio nella costellazione del Toro sono visibili le Pleiadi, famosa costellazione che proprio per la sua forma a volte è detta il "carro dell'astrofilo dilettante, esse sono infatti di estensione molto

ridotta ma ad un'attenta osservazione assomigliano proprio un poco al Carro Minore, la costellazione che "accoglie in essa" la famosa e conosciuta Stella Polare. Queste stelle sono citate fin dall'antichità da Omero e da Tolomeo.

La Stella Polare è una stella di seconda grandezza ma molto molto importante per i naviganti in quanto la sua altezza angolare sull'orizzonte è uguale alla latitudine di chi osserva, per meglio comprendere si dice che la Polare all'equatore è bagnata, ed infatti essa è visibile sull'orizzonte marino essendo l'equatore in latitudine zero mentre al Polo Nord la Stella Polare è visibile allo Zenit ossia proprio "a piombo" sopra la testa di chi osserva, essendo il Polo Nord in latitudine 90° Nord.

Pare sia stato proprio per la "non visibilità della Stella Polare oltre l'equatore che i viaggi e le esplorazioni dell'emisfero Sud del mondo siano andate a rilento rispetto ai viaggi e alle grandi esplorazioni di Cristoforo Colombo avvenuti sempre nell'emisfero Nord dove era ben visibile la Stella Polare.

Anche questa volta abbiamo terminato il breve racconto sul cielo stellato di novembre visibile a Tenerife, come sempre detto non abbiamo alcuna pretesa di rigore

scientifico ma sarà per noi motivo di gioia e compiacimento l'aver acceso la curiosità del lettore verso quello spettacolo immenso, magico e stupefacente che è la volta celeste.

Possono essere d'aiuto per localizzare meglio le costellazioni alcune app gratuite fruibili per gli smartphone, siano essi Android che IOS ed in particolare è possibile installare SkEye e Skymap, ricordare di attivare il GPS per permettere al dispositivo di autolocalizzarsi.

A titolo di curiosità, per orientarsi nel cielo stellato si procede localizzando il Polo Celeste Nord ossia la Stella Polare, la quale dista circa la distanza di una mano chiusa a pugno di fronte a voi dalle due stelle della testa del Gran Carro ossia Dubhe e Merak. Questa localizzazione vi condurrà grosso modo sopra il maestoso Teide se osservate dalla costa Sud di Tenerife. Per ultimo ricordiamo la Via

Lattea, la nostra casa nello sterminato Universo. Essa è visibile come una nebbia lattiginosa soltanto nelle notti particolarmente limpide e terse, possiamo nelle sere di tardo autunno, novembre appunto, iniziare a vederla da Sirio salendo fino ad Orione proprio vicinissima a Betelgeuse, la osserviamo ancora in diagonale fino a Capella della costellazione dell'Auriga e poi su ancora fino alla inconfondibile "W" (doppia W o M a seconda dell'ora di osservazione) per terminare alla già citata Deneb del Triangolo Estivo ma della costellazione del Cigno. Naturalmente se l'orario di osservazione è nella prima serata si deve procedere al contrario iniziando proprio dal Cigno visto che gli astri asterismi non sono ancora sorti.

La Luna sarà piena il 23 novembre, visibile un poco sotto al grande Quadrato di Pegaso, ostacolerà con la sua luminosità le osservazioni ma in compenso renderà maggiormente romantica la serata.

Un caro saluto a tutti ed un arrivederci a presto.

Gli schemi delle stelle autunnali ed invernali

Link 1: goo.gl/HjD9Xi

Link 2: goo.gl/2sBsdT

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



TORVISCAS

composto da
1 camera
ampia terrazza
vista mare
rinnovato ed
arredato

124.500,00 €



ORLANDO

Calle Navarro, 2 camere, nuovo
da inaugurare. Ottimo prezzo

Trattative riservate in ufficio



PUERTO COLÓN

Alta rendita garantita. Locale
commerciale in ottima posizione
con vetrina e terrazza vista mare

**Attualmente
a reddito**

125.000,00 €



ISLAND VILLAGE HIGHT

Composto da 1 camera, terrazza
vista mare di 22m², soleggiato tutto
il giorno. Già rifornito

165.000,00 €



BALCON DEL ATLANTICO

Lussuoso appartamento composto
da 3 camere, garage per 2 auto,
piscina privata, spettacolare vista

380.000,00 €



GRANADILLA DE ABONA

In elegante edificio
appartamento
composto da
2 camere
2 bagni
posto auto
recentemente
rinnovato

85.000,00 €



CHAYOFA

Appartamento di 1 camera in
grande complesso con piscina
Posto auto coperto.

**Possibilità
di reddito**

137.000,00 €



SAN EUGENIO ALTO

Appartamento composto da
2 camere, 1 bagno, rifornito
ed arredato. Vista mare.

185.000,00 €



**DA VEDERE
ASSOLUTAMENTE**

LOS CRISTIANOS

Appartamento composto da
1 camera. Rinnovato.
Vista panoramicissima

175.000,00 €



PLAYA PARAISO

Appena rinnovato composto da
2 camere. Unica e spettacolare
vista. Prezzo ottimo!

Trattative riservate in ufficio



Mettiti nelle mani di un esperto

FILIPPO CRISTOFORI ☎ **618.177.548**

Email: filippocri54@libero.it - comercial2@saneugeniorealestate.net

Av. De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio)

Tel. +34 922 719941 - Tel/fax +34 922 713473

internet: **www.saneugeniorealestate.net**

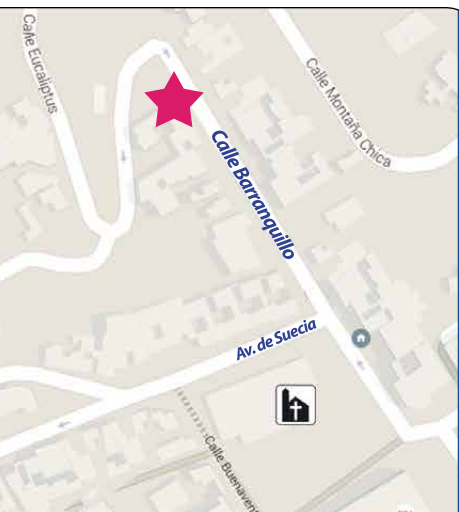


Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b
Los Cristianos
Tel.922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com



www.facebook.com/dcmotosportloscristianos

- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



TF-1 da San Miguel a Los Cristianos tra le strade a più elevata densità di traffico

FRANCO LEONARDI

La TF-1 che congiunge San Miguel a Los Cristianos, con oltre 87mila veicoli che quotidianamente circolano, cifra che cresce al ritmo di 5.000 unità all'anno, è tra le strade a più elevata densità di traffico di tutta la Spagna. La cifra in particolare è il prodotto della somma delle 22.000 vetture che circolano in ciascuna della 4 corsie 24 ore al giorno, un numero mai raggiunto prima nella regione meridionale di Tenerife e che supera di gran lunga i record precedenti alla crisi economica, assomigliando sempre più a quelli dell'area metropolitana di una grande città. L'evoluzione del traffico in questa zona dell'Arcipelago è stata spettacolare, soprattutto

nel corso degli ultimi 4 anni. La stazione di misurazione del Cabildo installata al km 76,68 in prossimità di Guaza, ha registrato più di 20.000 veicoli rispetto al 2014 e l'enorme densità dei automezzi sull'autostrada del sud interessa già 4 comuni, ovvero Granadilla, San Miguel, Arona e Adeje. Il problema è che nel medio lungo termine si presume che la realtà supererà le previsioni della pianificazione circa le soluzioni, a causa di dinamiche che, in una zona come questa, risentono del flusso di ben 5 milioni di turisti l'anno. In breve 3 viaggi su 4 attualmente sono fatti a bordo di un'auto e se la crescente domanda di mobilità continuerà con questo rapporto, il problema del traffico non solo sarà destinato a perdurare, afferma Miguel Becerra

assessore di Sviluppo e Mobilità, ma peggiorerà; il sud di Tenerife, il più grande epicentro turistico dell'isola, non può permettersi di concentrare il 75% della mobilità sulle auto private, cosa che porterà a un collo di bottiglia permanente, inquinamento ambientale e sonoro, arrivando a danneggiare la destinazione turistica. A tal proposito Becerra ha difeso l'impegno del Cabildo riguardo al trasporto pubblico, mostrando cifre confortanti circa il suo utilizzo; la recente ristrutturazione della rete Titsa del Sud ha portato a un aumento del 10% dei passeggeri e altri 20 autobus sono operativi da qualche settimana, cui si aggiungeranno 87 nuovi veicoli, una significativa parte dei quali sarà destinata al traffico del sud. Ma il quadro generale della mobilità, precisa, evidenzia un aumento dei flussi di lavoratori delle aree turistiche da e per le zone di residenza che, per effetto dell'aumento dei prezzi di affitto e della carenza di alloggi, sono progressivamente diventate sempre più periferiche. Per analizzare il particolare



questo fenomeno e progettare un piano di azione che faciliti i viaggi da e per i luoghi di lavoro, il Cabildo e la direzione di AsHotel, in collaborazione con il Gruppo Fedola, hanno realizzato uno studio pilota i cui risultati saranno esposti a settembre. L'analisi si è concentrata principalmente sulla mobilità dei dipendenti dei 5 hotel della catena, prendendo in considerazione il luogo di residenza e con quali mezzi effettuano gli spostamenti. La prima conclusione dello studio è che l'attuale offerta di trasporto pubblico non è ancora la più adeguata per fronteggiare le esigenze dei dipendenti che in molti casi entrano o escono dagli hotel all'alba.

Becerra ha quindi affermato che l'obiettivo è che la programmazione degli autobus copra almeno il 75% dei lavoratori; ulteriori cambiamenti dovranno essere attuati dagli stessi hotel, cui verrà richiesto un maggior impegno nella gestione della mobilità dei propri dipendenti, sia in termini di interventi alla spesa affrontata per i mezzi pubblici che in riorganizzazione dei turni. La situazione, conclude infine Becerra, potrebbe rappresentare una nuova forma di business per i taxi che potrebbero portare 4 o 5 lavoratori ad un prezzo ragionevole e in un tempo relativamente breve.

Per vedere il traffico in tempo reale visitare: goo.gl/x2Siib



Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Bocca Chavao e Montagna del Cedro



REPORTAGE FOTOGRAFICO
DI RODOLFO RODOLFI



RODOLFO RODOLFI

Hola, ci siamo? Ci facciamo venire voglia di una piccola escursione?

Bene, se ne avete voglia oggi andiamo ancora molto vicini al "Padre" Teide.



Chalao, Chabao, Chavao (non ho ancora capito come viene chiamato) e Montagna del Cedro.

Un giro circolare e non difficoltoso, anche se qualche salitella c'è.

Come al solito scarponcini, bastoncini, acqua, e perché no un boccadillo.

Il percorso ha inizio al Mirador de Chahorra, dove parcheggeremo.

Da lì possiamo osservare il Pico Viejo e le Narices del Teide.

Non potete sbagliare, il parcheggio si trova giusto all'inizio o alla fine (dipende da dove arrivate) della colata di lava nera attraversata dalla strada rettilinea TF38.

Il sentiero si nota subito sulla dx guardando il Teide dopo aver scavalcato il guardrail della strada.

Il sentiero è contrassegnato con il N° 18.

Dopo un centinaio di me-

tri arriviamo su una strada sterrata in perfetto piano che costeggia, sulla nostra destra, la Montagna del Cedro, con una bella vegetazione formata dalla flora tipica di Cañadas (ginestra, violaciocca, cisto, tajinaste ecc.). Si apprezzano curiose forme geologiche come lave bugnate e piccoli campi di lave contorte.

Procediamo per circa 500 metri dove incontreremo un bivio (Boca de Chabao) manteniamo la destra sempre sulla strada larga, e qui comincia una buona salita, seguiamo sempre seguendo la destra e prendiamo come riferimento una torretta di avvistamento di colore rosso: Morro del Gato. Ci riposiamo, dando un'occhiata al mare che da qui si può vedere.

Andando oltre, il sentiero si fa strettino e bisogna fare attenzione a non perderlo, (ma se l'ho trovato io non ci sono problemi).

Si sale sempre e ci si trova sul crinale, qui una piacevole sorpresa, una piccola fonte che forma una pozza all'interno di una piccola grotta, La Fuentita del Cedro.

Continuiamo a seguire il sentiero che inizia a scendere, a restringersi e a non essere molto bello.

Ora siamo sul crinale, il panorama è fantastico, da un lato il mare dall'altro il Teide con le sue colate viste da una prospettiva insolita.

Seguiamo sempre il sentiero sulla destra, a questo punto il sentiero diventa ripido e in discesa (utilissimi i bastoncini), con qualche tornantino, ed arriveremo ancora sulla strada sterrata in piano che avevamo fatto in precedenza, quindi al parcheggio.

Il giro completo si fa con



calma in tutto 6 km e mezzo da percorrere in 3 ore e porta dai 2000 mt. ai 2200 mt. di altitudine.

Questa volta un poco più impegnativo del solito ma impagabili i panorami. Torniamo al mare e prepariamoci ad una bella cena.

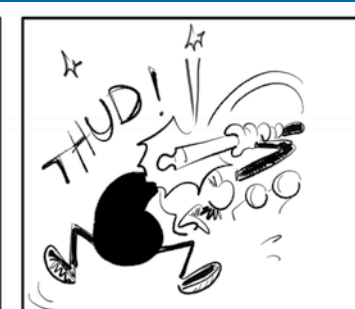
Ciao a tutti e pronti per il prossimo trekking soft. **Qui il link per seguire il percorso: goo.gl/ECsceu**

Compleanni "Vip"

1 novembre 1972-Jenny McCarthy
2 novembre 1939-Enrico Albertosi
3 novembre 1957-Dolph Lundgren
4 novembre 1972-Luis Figo
5 novembre 1954-Vincenzo D'Amico
6 novembre 1954-Mango
7 novembre 1940-Giovanni Maria Flick
8 novembre 1935-Alain Delon
9 novembre 1970-Samantha De Grenet
10 novembre 1965-Eddie Irvine
11 novembre 1972-Alessia Marcuzzi
12 novembre 1945-Neil Young
13 novembre 1967-Randi Ingerman
14 novembre 1967-Max Pezzali
15 novembre 1968-Fausto Brizzi

16 novembre 1974-Maurizio Margaglio
17 novembre 1974-Claudia Pandolfi
18 novembre 1953-Anna Marchesini
19 novembre 1972-Povia
20 novembre 1976-Laura Harris
21 novembre 1984-Álvaro Bautista
22 novembre 1984-Scarlett Johansson
23 novembre 1956-Shane Gould
24 novembre 1967-Lorenzo Flaherty
25 novembre 1972-Stefan Everts
26 novembre 1964-Vreni Schneider
27 novembre 1964-Daniel Ducruet
28 novembre 1990-Bradley Smith
29 novembre 1957-Mario Salieri
30 novembre 1968-Laurent Jalabert

La Vignetta di Luca Galimberti



MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

Hostelería - Fontanería
Electricidad

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com



Sarta in Los Cristianos
Prezzi modici
Teresa 633403405

Abierto TODOS los DIAS

MODA Shopping

RESTAURACIÓN Restaurants

SUPERMERCADO Supermarket

CINE y OCIO Cinema & Entertainment

Open every day

www.ccgransur.com

PARKING GRATUITO FREE PARKING

Salida / Exit 76 ADEJE

GranSur
CENTRO COMERCIAL

Las Cañadas del Teide e Los Roques de García

Il parco nazionale de "Las Cañadas" del Teide è la principale attrazione dell'isola e attrae ogni anno un milione di visitatori

BIANCA SCATENI

Un cielo normalmente chiaro e un paesaggio costituito da lave, sabbie, scarsa vegetazione, curiose formazioni rocciose e con vulcanici alla base del picco del Teide garantiscono un'esperienza indimenticabile. All'inizio dell'estate (Maggio-Giugno), il paesaggio vulcanico de "Las Cañadas" si ricopre di un mare di fiori impressionante. La retama del Teide, dai fiori bianchi, la retama de escoba di colore oro-giallo e altri tipi di retama riempiono il paesaggio di un'aroma affascinante. Inoltre incontriamo i fiori del Tajinaste, alti fino a due metri, e altre numerose piante che crescono soltanto nella caldera. Per alcune piante la fioritura dura solo alcune ore o pochi giorni, dopodiché il paesaggio recupera subito il suo aspetto desertico che ricorda un paesaggio lunare. La caldera si originò circa 300.000 anni fa a causa del crollo di un gigantesco cono vulcanico, quello che provocò eruzioni posteriori che sollevarono il Picco del Teide, Pico Viejo e altre montagne vulcaniche. Il "pan de azúcar" o "pitón", come si chiama il picco bianco del Teide situato più in alto della Rambleta con la stazione terminale del teleferico del Teide, ha un'origine vulcanica posteriore. Da qui ancora escono vapori di zolfo dall'interno della montagna. All'interno della caldera si ritrovano tantissimi sentieri e uno dei più curiosi è quello de "Los Ro-

ques de García" a causa della presenza della formazione rocciosa più particolare de Las Cañadas. Los Roques de García, situata nel cuore di Las Cañadas, ai piedi del Teide, è il monumento naturale più importante dell'isola. Infatti al suo interno si ritrova il famoso "Roque Cinchado", chiamato anche "dito di Dio", che attrae turisti da tutto il mondo. Il sentiero di "Los Roques de García" è di tipo circolare ed è considerato di livello "facile", con un dislivello massimo di 200m. Inizia dalla rotonda del "Mirador de la Ruleta" e continua lungo il bordo destro della barriera per il sentiero 3, passando sotto il "Roque Chinchado". Circa 10 minuti dopo, ci ritroviamo affiancati da un campo di lava di tipo phaeohoe (lave a corde, caratterizzate da bassa viscosità). In circa 10 minuti arriviamo all'ultima e solitaria torre rocciosa de "Los Roques de García", chiamata "Los Roques Blancos". Passiamo a destra e arriviamo ad un piccolo mirador situato sul bordo ripido che si affaccia nel "Llano de Ucanca" (ottimo luogo di riposo). Scendiamo, camminando sulle lave a corda del Pico Viejo, aggiungendo la successiva piccola formazione rocciosa a sinistra in direzione del "Llano de Ucanca". Circa 20 minuti dopo, ci ritroviamo ai piedi di un'impressionante formazione rocciosa formata da molti picchi. Da lì continuiamo scendendo fino al "Llano de Ucanca", che ci porta direttamente alla "cattedrale" (in cima alla cresta ap-



pare di nuovo il "Dito di Dio"). Il grande masso roccioso di circa 100 metri mostra diverse torri che ricordano una cattedrale (in geologia viene spiegato come "neck vulcanico" ovvero ciò che rimane del magma che stava all'interno del condotto vulcanico in seguito a fenomeni erosivi esterni che hanno smantellato lo stesso). La struttura è amata dagli scalatori che risalgono lungo la scarpata

rocciosa. 100 metri prima della cattedrale il sentiero si biforca. Qui, passando a sinistra accanto alla cattedrale, seguendo il sentiero 3, rientriamo al "Mirador de la Ruleta". Chi invece desidera allungare l'escursione, può aggirare la cattedrale alla destra, prendendo il sentiero 26, facendo una deviazione al mirador del "Llano de Ucanca" (1/2 h).

Questo è un sentiero molto semplice e accessibile a tutti, che regala dei panorami mozzafiato nell'arco di pochi chilometri. Un bellissimo percorso circondato da lave che sembrano state eruttate ieri e strutture vulcaniche che, modellate dalle piogge e dai venti, assumono caratteristiche uniche al mondo. Per questo motivo consiglio a tutti di percorrerlo almeno una volta.



I MERCATINI DEL SUD

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21

Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14

Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf Sur

Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

il giornale degli italiani
#LeggoTenerife

Per una campagna pubblicitaria a Tenerife sud chiama:

Giada
666651007

Michele
642487306

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scori particolari, persone, attimi relativi alle Canarie. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Winitchata Jampathong



Foto di Marcella Bragagnolo



Foto di Cristiano Collina



Foto di Sergio Piol

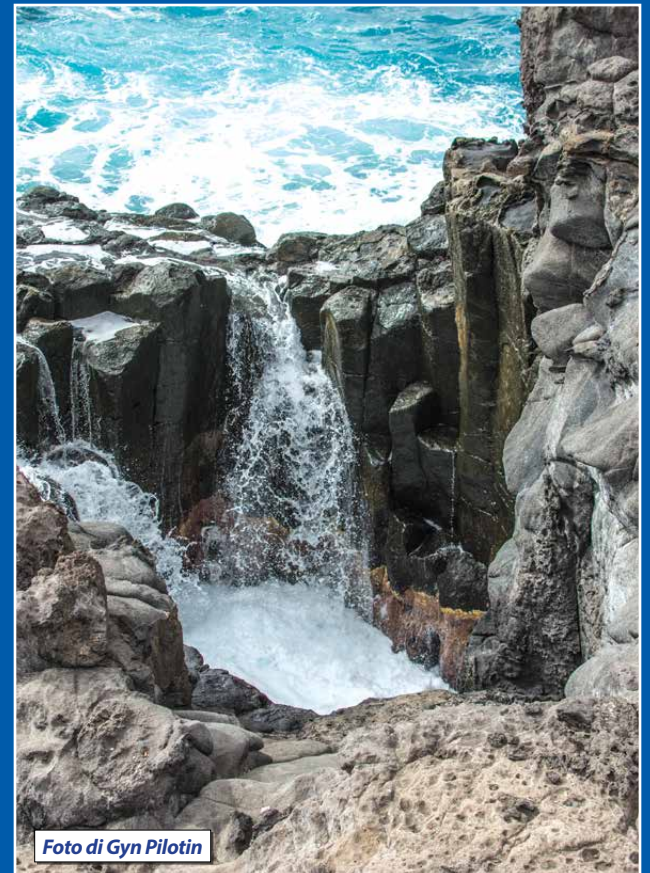


Foto di Gyn Pilotin

MISTERI ISOLANI



LORIS SCROFFERNECHER

Questo mese l'arca del mistero torna a navigare nelle acque magiche e misteriose di un'isola mitica delle Canarie.

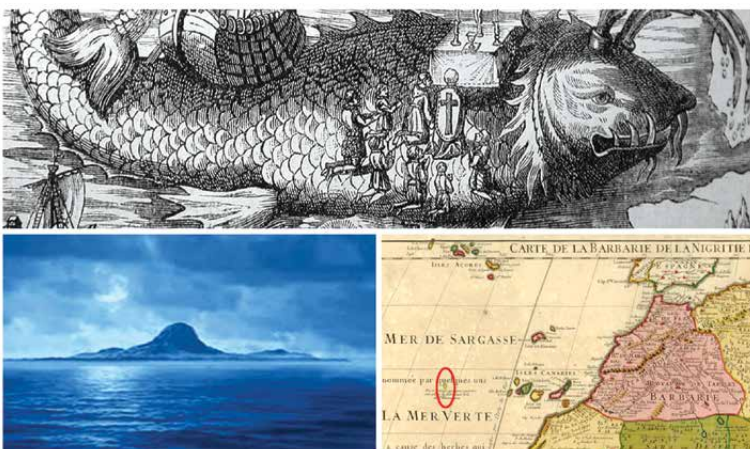
I primi racconti basati su questa nostra sfuggitiva isola risalgono a Tolomeo e Plinio, che le assegnarono il nome di Abrasitus (Luogo inaccessibile). Secondo questi scrittori e scientifici alcuni marinai dopo essere riusciti ad approdare sull'isola per poi ripartire carichi di viveri e acqua, hanno provato a tornare una seconda volta ma questo risultò

impossibile in quanto l'isola si manteneva sempre alla stessa distanza. Le popolazioni indigene delle isole hanno sempre inserito nelle loro tradizioni l'esistenza di un'isola posizionata tra La Palma, La Gomera ed El Hierro, ma non le avevano attribuito nessun nome limitandosi a raccontare di un'isola che esisteva da sempre, dimora degli Dei e protetta da streghe volanti. In questo articolo però racconteremo l'esperienza di 4 persone avvenuta nella primavera del 1936. Una di queste persone è Pedro Gonzales Vega, un famoso scrittore spagnolo, sua moglie inglese figlia di un

famoso scienziato e due amici pescatori abituati a navigare nelle acque canarie. Queste persone tutti gli anni avevano l'abitudine di navigare da isola a isola a bordo di una piccola barca con vele quadrate chiamata feluca. Arrivati tra Tenerife e La Palma entrano in una corrente sconosciuta che inizia ad allontanarli dalle isole, portandoli in una zona di mare coperta da nubi minacciose. Con molta paura e preoccupazione si trovano presto nel centro di una burrasca molto forte su un'imbarcazione decisamente non adatta ad affrontare la situazione. Quando ormai tutti gli occupanti consideravano di non avere più possibilità di evitare il fato, davanti a loro tra le onde si apre un tunnel apparentemente formato da acque vorticosi. Entrando al suo interno il mezzo inizia ad aumentare la velocità e si vedono entrare dentro nell'oceano fino a quando al fondo di questo tubo misterioso vedono una luce e al proseguire distinguono un'isola piatta con spiagge chiare e due piccoli picchi che si elevano dal centro. Quando arrivano ad essere prossimi alla fine del tunnel possono osservare come l'isola si trovi circondata

da una sorta di cupola cristallina che si apre parzialmente solo per permettere ai marinai di entrare al suo interno. Una volta approdati sulla spiaggia una voce dentro la loro testa li esorta a proseguire verso il centro dell'isola. Un fatto ancora più insolito ed inspiegabile fu che questa voce comunicava con ognuno nella propria lingua madre. Arrivati in una radura scoprono una costruzione in cui vengono invitati ad entrare e dove la voce spiega essere un luogo di decontaminazione. Al suo interno passano per varie stanze dove dei mezzi meccanici li spogliano, puliscono e disinfettano e alla fine gli consegnano dei vestiti molto attillati ma comodi. Alla fine del processo si trovano in presenza di un gruppo di persone e una di loro li informa che possono restare sull'isola qualche giorno ma che per alcuni impegni inderogabili si deve allontanare, ma li lascerà con un cervello artificiale in grado di rispondere ad ogni loro domanda provvedendo a tutte le loro necessità. Questa macchina straordinaria racconta loro che le tecnologie di cui dispongono sull'isola si trovano circa 2.000 anni avanti a quelle del mon-

do esteriore e che gli abitanti dell'isola sono i sopravvissuti dalla distruzione di Atlantide. Sempre secondo questa macchina l'isola e le attrezzature sono frutto della collaborazione tra gli atlantidei e dei maestri provenienti dalle stelle. Gli abitanti dell'isola non vogliono che la si chiami San Borondon o Abrasitus o con altri nomi in quanto il nome che le hanno attribuito è Atlantaria. Dopo circa tre giorni dal loro arrivo, l'equipaggio viene invitato a tornare alla barca per poter tornare indietro in quanto le allineazioni permettono di farli tornare al punto dove erano stati prelevati. Usciti dalla cupola e tornati nel tunnel di acqua vengono avvolti da una fitta nebbia e al diradarsi scoprono di essere prossimi all'isola di La Palma. Questo è un piccolo riassunto dell'estesa narrazione, ma sufficiente per far nascere il dubbio che il mistero di San Borondon potrebbe essere molto più complicato da risolvere di quanto si pensasse. Vorrei sottolineare che nel 1936 non esistevano computer, robot e altre tecnologie di questo tipo, il che dà al racconto un valore ancora più importante.





Lolito è un Chihuahua di 6 anni che pesa 3,5Kg purtroppo è ancora signorino. Se ci fosse una fidanzatina tra i lettori chiamatemi
Rosy Bianchi Tel. 639 22 94 94 #unafidanzataperlolito



Il Parco Nazionale del Teide chiude alcuni accessi per la campagna di abbattimento dei mufloni



FOTO DA <http://monsecca.blogspot.com>

CLAUDIA DI TOMASSI

La Direzione del Parco Nazionale del Teide ha comunicato che per ragioni di sicurezza alcune aree e sentieri saranno chiusi a partire dalle 7 del mattino dei lunedì, mercoledì e venerdì tra il 15 ottobre e il 12 novembre 2018.

La misura è stata determinata dalla necessità di escludere l'accesso e la permanenza degli escursionisti e dei visitatori nelle zone dove è in atto la seconda parte della campagna di abbattimento dei mufloni. Diverse squadre di cacciatori batteranno le aree interdette per eliminare i mufloni in soprannumero che rappresentano una minaccia significativa per determinati tipi di vegetazione locale in via di estinzione. La prima parte delle operazioni si è svolta tra il 7 maggio e il 6 giugno scorsi e, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento rispetto al 2017, per quest'anno è prevista l'uccisione di un minimo di 105 capi. Il Governo delle Canarie ha emanato nel 2016 un piano della durata di 5 anni per debellare i mufloni, i quali hanno iniziato anche a invadere terreni coltivati e a spingersi fuori dai confini del Parco. I mufloni sono stati introdotti a Tenerife negli anni '70 per diletto dei cacciatori e hanno trovato un habitat ideale tra le rocce laviche delle cime del Parco Nazionale del Teide. Questi erbivori però, sono elementi estranei per l'equilibrio dell'ecosistema dell'isola perché non hanno predatori naturali e mettono a repentaglio l'esistenza delle specie vegetali di cui si nutrono. Il Cardo de Plata (*Stemmacantha cynaroides*), il Canutillo del Teide (*Silene nocteolens*), la Jarilla de las Cañadas (*Helianthemum juliae*) e la Rilla (*Cerastium sventenii*) che sono inseriti nel Catalogo delle piante in pericolo di estinzione alle Canarie, sono tra quelle direttamente minacciate dalla

presenza dei mufloni, ma probabilmente è il Cardo de Plata quello che corre maggiori pericoli. Di questa pianta endemica ed esclusiva di Tenerife che vive nei terreni pietrosi a circa 2.000 m di quota, rimangono soltanto un centinaio di individui riproduttori. L'impatto dei mufloni su questa specie è devastante perché un solo animale può mangiare in breve tempo tutti gli esemplari di questa pianta nati in un anno. Che i mufloni fossero una minaccia per la vegetazione locale era chiaro già tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90 quando alcune piante autoctone divennero sempre più rare, ma nonostante ciò ci sono voluti altri 25 anni perché la questione fosse presa seriamente in considerazione, prima con interventi di controllo del numero dei mufloni e poi con la campagna quinquennale di eliminazione in atto in questi giorni. Il piano per l'eradicamento delle specie animali non autoctone include anche le capre selvatiche che si cerca di tenere lontane dalle aree naturali protette e dalle greggi domestiche, e i conigli selvatici (*Oryctolagus cuniculus*). Questi ultimi, come i mufloni e le capre, rappresentano una potenziale minaccia per la flora del Parco e sono stati introdotti in passato senza tener conto degli effetti sull'equilibrio della zona. Essendo pressoché impossibile eliminarli totalmente, il numero dei conigli è tenuto sotto controllo con una campagna di abbattimento degli esemplari in eccesso, parallela a quella dei mufloni.

Cresce al sud di Tenerife il fenomeno dell'abbandono di specie invasive

FRANCO LEONARDI

L'abbandono di specie invasive nel sud di Tenerife è un fenomeno che negli ultimi tempi non solo è cresciuto, ma si è allargato fino a comprendere diverse tipologie di animali, come procioni, pipistrelli, draghi barbuti, camaleonti, pappagallini e tartarughe. Questi, in breve, le specie esotiche raccolte ad Arona nel corso degli ultimi due anni e che riflettono un fenomeno relativo non solo all'abbandono, ma all'importazione talvolta illegale degli animali. Il loro forzato inserimento nell'ecosistema dell'Arcipelago costituisce un grave rischio per l'equilibrio esistente, oltre ad un notevole impatto sul patrimonio culturale e storico. Lo scorso mese di giugno, nel nucleo di Las Rosas in provincia di Arona, è stato ritrovato un "orsetto lavatore", *Procyon lotor*, nel giardino di un'abitazione. Il proprietario della casa, insospettito da strani rumori notturni e dall'improvviso aumento del consumo di cibo dei propri gatti, ha trovato il

procione durante uno degli avvistamenti notturni. Nel 2012 era stato trovato un altro esemplare sempre in zona, ma quello del procione non è un aneddoto a sé stante: specie come il serpente della California, la tartaruga della Florida, iguane, ragni e persino un puma, sono riusciti ad entrare a Tenerife senza destare sospetti. Per inciso il puma ha viaggiato tranquillamente con carte e documenti generalmente utilizzati per il trasporto dei gatti. L'importazione di specie esotiche genera gravi danni alla società nel suo complesso e la crescita incontrollata di questi animali considerati erroneamente domestici e abbandonati quando non più cuccioli, mettono a repentaglio flora e fauna endemica. In particolare le molte specie originarie dell'isola che diventano improvvisamente prede per nuovi animali, tendono a spostarsi e a cambiare ambiente, provocando quindi a loro volta una trasformazione di altri ecosistemi, danneggiando il bestiame e le colture e provocando in sintesi un

dissesto generale da non sottovalutare. Per far fronte a questa situazione il comune di Arona è diventato uno dei primi sull'isola a lanciare un servizio per la rilevazione, il controllo e la rimozione degli animali provenienti da specie invasive e di carattere esotico, grazie ad un accordo che mantiene con Neotropic Foundation, fondazione nata nel 2000 e presieduta da Jaime de Urioste. Unico centro di fauna esotica delle Canarie con certificazione di livello 3 di Biosicurezza, la Neotropic si concentra sul salvataggio degli animali esotici, di quelli confiscati dal traffico illegale e sulla rimozione dall'ambiente naturale, rurale e urbano delle specie invasive. Scopo dell'impegno sottoscritto è di preservare le specie e gli habitat all'interno delle isole e del Comune, evitando danni alle persone, ai raccolti e al bestiame, contribuendo a salvaguardare il patrimonio culturale e storico, gli spazi pubblici e le strutture. Il servizio è gratuito ed è raggiungibile componendo il numero di telefono 010.



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio
Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ **RICOVERO 24H** ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - <http://www.veterinariosentenerife.com>

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare iHouse Capital - Centro Comercial La Cúpula Loc 55
- Ag. Immobiliare iHouse Angel - Calle San Juan n°3
- Lago Martinez - Av. de Cristobal Colón
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Adero, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botanico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cúpula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco
- Ayuntamiento - Plaza Europa
- Nada Mas - Calle Mequinez n°19
- O' Vesuvio 2 - Calle Manuel Yanes Barreto (Playa Jardín)
- Restaurante la Cuadra - Calle Blanco
- CIT Puerto de la Cruz - Calle Puerto Viejo n°13
- Biblioteca Pública Municipal Tomás de Iriarte - Calle Puerto Viejo n°11
- MusiCafè Tenerife - Calle San Juan n°11
- Mini Golf Club - Calle del Botanico, n°9
- Restaurante Pizzeria Luna Rossa - Calle Aceviños, n°2

LONGUERA-TOSCAL:

- Ristorante Pomodoro e Basilico - Calle la Longuera, n°31
- Centro estetico Esti Natur - Calle la Longuera, n°1B

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondero - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS CHAFIRAS:

- Fomodor by Manu y Max - Avda Lucio Diaz Flores Feo 20H

LAS GALLETAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Pizzeria Tarantella - Ctra General TF 28 n°32

PALM MAR:

- Bar Caffetteria El Cortado - Avda Palm Mar n°64 - Edf.Flamingo- Loc.4

LOS CRISTIANOS:

- Aphrodite Centro estetico - C.C.Don Antonio - Primo piano loc.25
- Agenzia Immobiliare Tenerife - Avda la Habana n°4
- Core & Café - Avda de Suecia n°4
- DC Moto Sport - Calle Barranquillo n°17
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Violet Academy Parrucchieri - Calle Juan XXIII n°26
- East end Bar - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Iphoto - Av.da V Centenario n°12/A
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9
- Gaspas Hair Parrucchieri - El Camisón - Avda Antonio Dominguez n°14

COSTA ADEJE - SAN EUGENIO - FAÑABÉ:

- Centro Comercial GRAN SUR - Calle Lisboa 2 - San Eugenio alto
- Bar La Flaca - Av.Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147 - Fañabé
- Ristorante Pizzeria Oasi - Av.Ernesto Sarti 14-B6 - Fañabé
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamingo Suites - Costa Adeje
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a - San Eugenio
- Bar Ristorante Gaudí - Av.Madroñal n°18 loc. 1A - Costa Adeje Madroñal

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Gelateria Opera - Calle Altamar n°7
- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitlados - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO NOVEMBRE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Questo mese vi vede molto fascinosi. Sarà il periodo giusto per pianificare un lavoro con ottimi risultati. La gelosia potrebbe essere protagonista di novembre, ma la vostra possessività verrà sostituita da sentimenti più benefici.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Le vostre idee in questo mese di novembre saranno tanto originali quanto gradite. Cercate di condividere con le persone care la pianificazione di un viaggio a breve termine. La vita coniugale risulterà interessante e gradevole.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Se siete alla ricerca di qualche nuova situazione affettiva, non disdegnate di frequentare posti nuovi e gente nuova. La sorpresa vi aspetta dietro l'angolo! Ci sarà grande armonia nelle vostre parole.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Questo mese di novembre vi dà la possibilità di realizzare certe voglie rimaste in ombra per troppo tempo, a causa di una vostra ritrosia. Siete pronti a farvi valere sia sul lavoro che sulla vita affettiva. Fascino e furbizia vi circondano.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Gli impegni professionali diventeranno massicci dalla seconda metà di novembre, attenzione e scrupolosità non guastano. Sappiatevi anche riposare, e passare un buon week-end in compagnia di amici e parenti. Un po' di nervosismo vi farà litigare con un vigile!



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Se il vostro partner qualche volta brontola, cercate di non sentire, vi vuole un gran bene! Discussioni in famiglia per i figli, cercate di essere più fermi ma comprensivi. Attenti alle spese che si moltiplicano, oculatetezza sui conti in banca.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

La vostra grinta non va a genio a tutti, quindi attenti ai gruppi di lavoro ma soprattutto in famiglia: possibili ostruzioni, ma ricordatevi che vi vogliono bene tutti o quasi. Mese di molto lavoro faticoso, sgobbate in silenzio, arriveranno tempi migliori.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

La paura dell'imprevisto vi rende nervosi per non parlare della gelosia e dell'ansia da abbandono. Sempre creativi sul lavoro dovete però cercare di concretizzare un progetto per portarlo a termine in tempi brevi. La fortuna vi assiste sia sul lavoro che nella vita affettiva.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Mese impegnativo ma soddisfacente. Grossi cambiamenti in vista: residenza, coppia, famiglia, tutto subirà delle trasformazioni, alcune volute, altre no. Qualche errore di giudizio, ma alla fine trionfano il vostro senso di giustizia e di equilibrio.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Novembre inizia male, avete un diavolo per capello, se le cose non girano come volete voi allora si salvi chi può! Organizzate un'escursione romantica, vi calmerà la tensione e passerete un meraviglioso fine settimana, una cenetta a lume di candela fa capolino!



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Più che amore, o corresponsione di sensi, sarà un continuo monologo... sarete liberi di accettare dal partner un atteggiamento sempre più equivoco, più tempo passa e meno certezze avrete, da questo mese vi converrà spalancare gli occhi e guardare in faccia la realtà.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Mese gradevole per gli incontri, chi è single avrà più di una possibilità per amoreggiare, un modo per manifestare quell'irresistibile charme un po' arrugginito dagli eventi. Arriva una conferma, una maggiore stabilità lavorativa sarà il regalo più gradito dell'autunno.

#LeggoTenerife

il giornale degli italiani

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

CONSULENTE EDITORIALE: Enrico Rigon

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Indirizzo: Av.da Noelia Afonso Cabrera n°6
edf. Playa Honda Local 1 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife

Facebook: www.facebook.com/LeggoTenerife

Instagram: #LeggoTenerife

Twitter: @LeggoTenerife

STAMPATO presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

DISTRIBUZIONE: Distribuito in oltre 500 punti più socialmente rappresentativi di Tenerife i nei punti fissi LEGGO TENERIFE POINT.

Lo trovi in municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. Distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Daniele Dal Maso, Cristiano Collina, Beatrice Vitti, Giada Colla, Michele Rubini e Claudia Di Tomassi. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il QRcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA:

922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia):

922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos):

922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen:

902 100 107-922 628 252

Naviera Armas:

902 456 500

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900202202

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz

www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500

fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guía de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenesur):

922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Güimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz:

902 205 002 / 922 378 999

La Orotava:

922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos:

922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista:

616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria:

922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte:

922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur):

922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife:

609 867 581; 607 612 816;

o 629 132 269.

Eurotaxi La Laguna:

922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; o 609 680 244

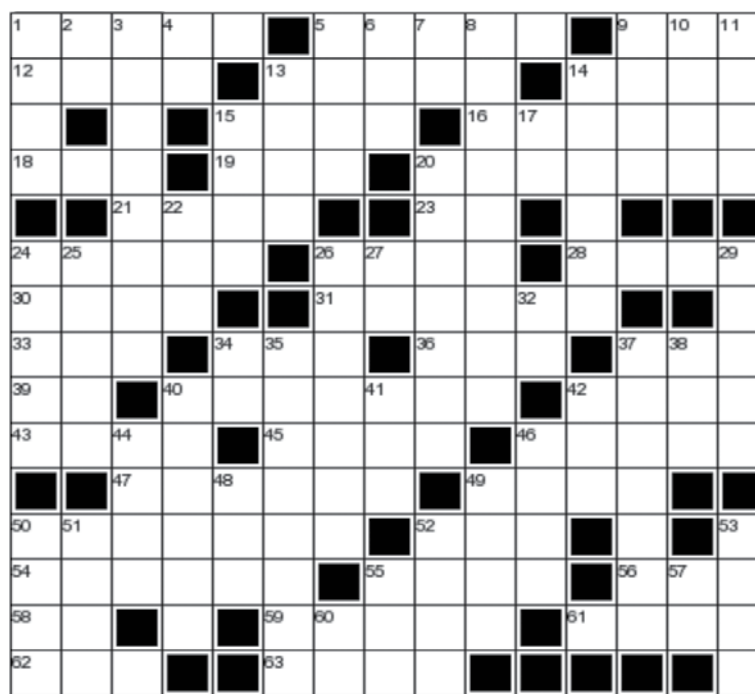
Eurotaxi La Orotava:

646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide:

922 86 08 40

Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 20

colma RE A gita TO pass EG giare INC anta

(Col mare agitato passeggiare incanta)

ORIZZONTALI: (1) abitudine, affettuosità (5) il fiume di Riga (9) aereo da caccia sovietico (12) il Cassini stilista (13) vi si incontrarono Vittorio Emanuele II e Garibaldi (14) canapo, cima (15) bacino carbonifero tedesco (16) grande città dell'India centrale (18) con "tap" in un ballo (19) il diritto di Giulio Cesare (20) grossa Jeep adibita al trasporto di uomini (21) il McGregor di "Moulin Rouge" (23) sigla automobilistica di Israele (24) un missile americano (26) un re leggendario (28) giochi nell'antica Roma (30) Benedetto che fu ministro della marina (31) un pelo grosso e rigido (33) blood urea nitrogen (34) coseno - abbr. (36) azienda municipalizzata servizi (37) dispositivo per frenate sicure (39) si leggono in pace (40) atletico, corpulento (42) precedono le notti (43) freddo intenso, glaciale (45) fu amata da un cigno (46) il Hrovatin che morì con Ilaria Alpi (47) non ridotta (49) si contrappone al male (50) tutt'altro che attento (52) società di linguistica italiana (54) antica città Frigia (55) un collegio inglese (56) una sigla televisiva (58) intercity (59) bagna Lima (61) mettersi, stare sulla negativa (62) l'isola di Circe (63) la Rai d'anteguerra

VERTICALI: (1) unità di tensione elettrica (2) l'Al compagnia aerea (3) noti dirigibili tedeschi (4) si ripetono nello zig-zag (5) la risposta dei benedettini al "benedicite" (6) il dipartimento francese con Tolone (7) istituto nautico (8) aristocratico, patrizio (9) un agrume ibrido (10) uno zar... terribile (11) lunghi e stretti valichi (13) città e lago elvetici (14) unione, congiunzione, accoppiamento (15) stretti fiordi galiziani (18) sono analoghi ai CV (20) se è lunga il proiettile giunge assai lontano (22) wide area network (26) il re persiano che sposò Esther (27) sua maestà (29) il drammaturgo autore di casa di bambola (32) lupus... agli estremi (34) monossido di carbonio (35) benefattore, donatore (37) arieggiare (38) un formaggio piemontese (40) fossatello, fossato (41) scuola di direzione aziendale (42) il dio sumero dell'agricoltura (44) il generale che successe a Cadorna (46) precede "kampf" in un libro di Hitler (48) network access control (49) il "notes" per appunti (50) solchi spumeggianti (51) sostituisce il principale (52) stella che... gira (53) si dice per spiegare (55) sinonimo di media mobile esponenziale (57) l'argento in chimica (60) undici arabi

Idee su cosa fare a Novembre a Tenerife

5ª EDICIÓN
MARATÓN 11 / NOV
2018
SANTA CRUZ DE TENERIFE

- ◆ **Noche en blanco 2018** La Laguna 17 novembre
- ◆ **IV OPEN INTERNACIONAL DE PESCA SUBMARINA POR EQUIPOS** Playa San Juan 23 - 24 novembre
- ◆ **XV Noviembre mes del vino La Laguna** 1 - 30 novembre
- ◆ **Degústame 2018** Adeje 2 - 30 novembre
- ◆ **12 Feria de artesanía, vino y castañas** La Victoria 10 - 11 nov.
- ◆ **Tablas de San Andrés** Icod de los Vinos 29 - 30 novembre



AvenTour Viajes
Tel. 922 79 78 79

**VOLI - HOTEL
PACCHETTI TURISTICI
NOLO AUTO
ASSICURAZIONI VIAGGIO
TRENI - CROCIERE**

ORARI: Dal lunedì al venerdì
dalle 09.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.30

Edificio Guayero Local 1
Avenida Juan Carlos n°26
Tel. (+34) 922 79 78 79
Email: aventourviajes@aventourviajes.com



✉ micasatenerife@gmail.com

🌐 www.micasatenerife.com

☎ +34 679 794380
VENTAS / VENDITE / SALE

☎ +34 616 661251
ALQUILER / AFFITTO / RENT

ADEJE CENTRO



Vendesi appartamento di nuova costruzione, da inaugurare, composto da 2 camere, 1 bagno, sala cucina, balcone con vista, al piano primo, un posto auto con cantina e lavanderia nel solarium, ascensore comunitario.

Per un totale di 64 mq costruiti, consegna prevista dicembre 2018, la zona è ben servita da ufficio postale, parco giochi, scuola pubblica, fermata dell'autobus, centro medico, centro sportivo e centro commerciale.

€ 170.000

COSTA DEL SILENCIO Residence Chaparral



Monolocale esposto a ovest da ristrutturare, 2° e ultimo piano terza fase, con una superficie costruita di 40 mq, composto da zona letto, bagno con doccia al centro e sala cucina. Il residence è dotato di una piscina comunitaria.

€ 76.000

Splendida villa in VENDITA a TENERIFE SUD



Questa splendida villa è situata in uno dei migliori punti panoramici del sud di Tenerife, su un lotto di 800 mq. E' composta da 3 grandi camere da letto tutte con bagno privato, un ufficio/studio ampio con bagno di servizio, un grande salone con una stupenda vista sull'oceano e sulla Gomera, una spaziosa cucina e dispensa separata, piscina privata, zona barbecue. E' presente un appartamento completo di 97 mq come una suite separata dalla villa, per gli ospiti o personale di servizio. Un bellissimo giardino che circonda la casa e un garage molto spazioso per 2 macchine. Internamente la villa ha una superficie di 254 mq più l'appartamento di 97 mq. Tra le altre cose, se lo si desidera, c'è un inquilino che paga di affitto 4.000 euro al mese più i consumi, con un contratto di 2 anni garantito con fidejussione bancaria. Solo veri interessati.

€ 1.500.000

BRISAS DEL MAR, COSTA ADEJE BICAMERE



Trattasi di appartamento al secondo piano in residence con piscina comunitaria, posto auto e cantinetta.

L'appartamento è composto da 2 camere da letto, 2 bagni, cucina indipendente, grande salotto e balcone per un totale di 90 mq.

€ 254.000

VILLA INDIPENDENTE CALLAO SALVAJE



Bella casa indipendente, confortevole, senza spese comunitarie, composta da 3 camere da letto, 2 bagni, salotto cucina, il tutto su un solo livello per un totale di 81 mq interni, una zona scoperta di proprietà di 246 mq con un garage chiuso nel paese di Callao Salvaje, comoda a tutti i servizi ad un prezzo molto competitivo.

€ 390.000